



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO,  
SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI  
Direzione Generale per le Politiche  
per l'Orientamento e la Formazione

# Progetta il tuo stage in Europa

ISFOL



ere **Hej** Salut *Hallo* **C**  
en Hello Czesc Olà A  
**ippa** Tere **Hej** Salu  
oas *Moien* Hello Cze  
**LA Heippa** Salut *Ha*  
ire Labas *Moien* Hell  
**S HOLLA** Salut **Cia**  
haire **Hallo** Labas  
t Ahoj **Servus** HO  
ere **Hej** *Hallo* **Ciao** Ch  
Czesc Olà Ahoj **Ser**  
haire **Heippa** Salu

**L'Isfol**, Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori, è un Ente pubblico di ricerca che opera in collaborazione con il Ministero del Lavoro, altre Amministrazioni dello Stato, le Regioni, le Province Autonome e gli Enti locali, nel campo della formazione, dell'orientamento, delle politiche sociali e del lavoro, al fine di contribuire alla crescita dell'occupazione, al miglioramento delle risorse umane, all'inclusione sociale e allo sviluppo locale.

Il **CRNO**, Centro Risorse Nazionale per l'Orientamento - Euroguidance Italy, opera su incarico del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali - DGPOF e della Commissione Europea - DG Educazione e Cultura, per favorire esperienze di studio, formazione e lavoro nei Paesi dell'Unione Europea. Fa parte della Rete Europea Euroguidance e coordina in Italia la Rete Nazionale di Diffusione, che raccoglie strutture ed esperti di orientamento allo scopo di diffondere in modo capillare l'informazione sulla mobilità europea.

*"Progetta il tuo stage in Europa"* rientra nelle attività del Progetto ISFOL Orientaonline, finanziato dal PON Ob. 3 Misura C1 Azione 5, di cui è responsabile Pietro Taronna e del Centro Risorse Nazionale per l'Orientamento - Euroguidance Italy, finanziato dalla Commissione Europea e dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, e rientrante nell'area dell'Agenzia Nazionale Leonardo da Vinci, di cui è responsabile Marina Rozera.

**ISFOL (Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori)**

Via Gian Battista Morgagni, 33  
00161 ROMA  
tel. 06445901 fax 0644590849  
[www.isfol.it/orientaonline](http://www.isfol.it/orientaonline)  
[orienta.online@isfol.it](mailto:orienta.online@isfol.it)

**Centro Risorse Nazionale per l'Orientamento - Euroguidance Italy**

Villa dei Papi - Via Perlingieri 1  
82100 BENEVENTO  
tel. 0824 351232 fax 0824 51984  
[www.centrorisorse.org](http://www.centrorisorse.org)  
[cmo@centrorisorse.org](mailto:cmo@centrorisorse.org)



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale europeo



**MINISTERO DEL LAVORO,  
DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI**

Direzione Generale per le Politiche  
per l'Orientamento e la Formazione

# Progetta il tuo stage in Europa

a cura di Ginevra Benini

## ISFOL



[www.isfol.it/orientaonline](http://www.isfol.it/orientaonline)



Gli **autori** del Manuale sono Ginevra Benini (a cura di, introduzione, par. 1.1, 1.2, 1.2.1, 1.2.2, 1.2.3, 1.2.5, 1.3.2, 1.4.1, par. 2.1, IV Capitolo), Giovanna Di Castro (par. 3.2), Giuliana Franciosa (par. 1.2.4, 1.3.1, 1.4.2, par. 2.2.2, IV Capitolo), Anna Iorio (IV Capitolo), Giuseppe Iuzzolino (par. 3.1), Andrea Rocchi (par. 2.2.1), Ilaria Piperno (par. 3.3), Simona Pizzuti (par. 2.2.1), Marina Rozera (conclusioni), Sergio Trevisanato (prefazione).

**Si ringraziano per la preziosa collaborazione:**

- › Pietro Taronna, responsabile del Progetto Isfol Orientaonline;
- › i colleghi Marco Centra (par. 1.3.2), Antonio De Meo, Roberta Grisoni (par.2.2.1), Antonio Isidoro, Marta Latini, Maria Grazia Mereu (Cap. IV "I settori che tirano"), Elisabetta Perulli (par. 2.2.2) e Giulia Tosi;
- › l'Ing. Eugenio Alphandery, Co-titolare dell'Officina Profumo Farmaceutica di S. Maria Novella di Firenze (par. 1.2.3), il Dott. Alessandro Baldeschi, Amministratore Delegato di Messaggerie Libri SPA di Milano (par. 1.2.1), il Dott. Gabriele Coppa, Responsabile Area Acquisti, affari generali, budget, controllo di gestione e risorse umane della Fondazione Musica per Roma (par. 1.2.2), il Dott. Cosimo Rummo, Presidente del Pastificio Rummo di Benevento (par. 1.2.4), il Dott. Aimone Sambuy, Direttore Commerciale della Società Industria e Commercio Tessile (SIC.Tess) di Masate - Milano (par. 1.2.5);
- › i Fotografi Carole de Rham (foto par. 1.2.3) e Moreno Maggi (foto par. 1.2.2).

# Indice

<b>Prefazione</b>	<b>9</b>
<b>Introduzione</b>	<b>11</b>
<b>1. I vantaggi di uno stage in Europa</b>	<b>13</b>
1.1 Perché fare uno stage in Europa è una delle esperienze più apprezzate da chi è in cerca di nuovi collaboratori	15
1.2 Le interviste	16
1.2.1 Messaggerie Libri SPA	16
1.2.2 Fondazione Musica per Roma	18
1.2.3 Officina Profumo Farmaceutica di Santa Maria Novella	20
1.2.4 Pastificio Rummo	22
1.2.5 Società Industria e Commercio Tessile (SIC.Tess)	24
1.3 Gli atteggiamenti dei giovani verso la mobilità in Europa	27
1.3.1 L'indagine CNRO	27
1.3.2 L'indagine DSD-Isfol	28
1.4 Identikit dello stagiaire europeo	34
1.4.1 Sapersi mettere in gioco	34
1.4.2 Il profilo dello stagiaire	34
<b>2. Pronti per partire</b>	<b>41</b>
2.1 Vademecum dello stagiaire europeo: come fare, dove andare (anche virtualmente) e cosa mettere nella valigia	43
2.2 L'Europa ti dà una mano	49
2.2.1 Il LifeLong Learning Programme - LLP	49
2.2.2 Il Portfolio Europass	58

<b>3. Valorizza la tua esperienza</b>	<b>63</b>
3.1 Consigli pratici per non perdersi	65
3.2 Competenze utili per la mobilità	70
3.3 Uno stage europeo: valorizza la tua esperienza!	74
<b>4. Paese per Paese</b>	<b>77</b>
I 27 Paesi dell'Unione Europea	79
Austria	83
Belgio	87
Bulgaria	91
Cipro	95
Danimarca	99
Estonia	103
Finlandia	107
Francia	111
Germania	115
Grecia	119
Irlanda	123
Italia	127
Lettonia	131
Lituania	135
Lussemburgo	139
Malta	143
Paesi Bassi	147
Polonia	151
Portogallo	155
Regno Unito	159
Repubblica Ceca	163
Romania	167
Slovacchia	171
Slovenia	175
Spagna	179
Svezia	183
Ungheria	187

<b>Conclusioni</b>	<b>191</b>
<b>Appendice</b>	<b>193</b>
A.1 Europass Curriculum Vitae (italiano)	195
A.2 Europass Curriculum Vitae (inglese)	197



## Prefazione

Questo Manuale nasce a cavallo fra il 2006 “Anno europeo della mobilità professionale” e il 2007 “Anno delle pari opportunità”: proprio come le iniziative di sensibilizzazione della Commissione europea, anche questo lavoro si fonda sull’idea della **mobilità come opportunità**. La Commissione europea ha evidenziato come lavorare in un altro Paese offra l’occasione di acquisire nuove competenze ed esperienze. Lavorare, formarsi, partecipare ad un tirocinio all’estero consente di migliorare le prospettive di occupazione. Ricerche svolte a livello europeo confermano che i giovani che hanno proseguito il loro programma di studi all’estero spesso ricevono un’offerta di lavoro più rapidamente.

L’esperienza di stage rappresenta, quindi, uno degli aspetti più qualificanti del percorso formativo e tende a caratterizzare sempre di più il passaggio dall’istruzione al mondo del lavoro. Recentemente lo stesso Commissario per il Lavoro, gli Affari sociali e le Pari opportunità Spidla ha promesso una Carta di qualità sugli stage (in linea con la recente Carta europea di qualità per la mobilità), che serva agli Stati membri e alle imprese per mettere a punto una normativa, nella quale gli stagisti siano più tutelati. Eppure, da statistiche più aggiornate, risulta che ben pochi europei, dopo queste esperienze, decidono, anche per un periodo, di rimanere a lavorare all’estero. Nel corso degli ultimi 30 anni, la percentuale degli europei che risiedono in un Paese dell’Unione diverso dal proprio Paese d’origine è rimasta costante, attestandosi intorno all’1,5%. Chi partecipa ad iniziative di mobilità si trova ancora oggi a dover affrontare problemi socio-economici, linguistici, pratici e amministrativi, anche se il primo ostacolo sembra essere di ordine psicologico. A questo proposito molte resistenze alla mobilità possono essere combattute con l’informazione e alcuni programmi costruiti *ad hoc*.

Per questo la spinta della Commissione e degli Stati Membri è quella di creare servizi e dispositivi che facilitino e rendano possibile lo svi-

luppo della mobilità per motivi di studio e di lavoro. In questo contesto si colloca il Manuale. Attraverso di esso l'Isfol e il Centro Risorse Nazione per l'Orientamento - Euroguidance Italy, capitalizzando la propria esperienza nell'ambito della mobilità europea e dei suoi strumenti, hanno voluto rispondere alla crescente domanda di informazione sulla realizzazione dello stage all'estero, contribuendo a favorire la circolazione e la trasparenza delle informazioni sulle opportunità che l'Europa offre in questo campo, assistendo e accompagnando il giovane nella gestione di questa complessa, ma quanto mai ricca esperienza.

*Sergio Trevisanato*  
Presidente Isfol

## Introduzione

La mobilità rappresenta uno dei bisogni primari dell'umanità fin dalla nascita, e come tale può essere vissuta con gioia e piacere o con il senso estremo della sopravvivenza: l'uomo è nato nomade e la sua storia ne è stata e ne è tuttora condizionata.

La parola mobilità ha sempre suscitato sensazioni e sentimenti opposti, che si continuano ad alternare nelle cronache di tutti i giorni. Basti ricordare i quasi quotidiani episodi di immigrazione clandestina, perpetuati con l'inganno nell'estremo lembo italiano dell'isola di Lampedusa, spacciato dai mercanti di forza lavoro come il continente.

L'altra faccia di questo dramma è che, allo stesso tempo, la mobilità è la cura migliore per rafforzarsi e rendersi più appetibili sul mercato del lavoro, tanto da dedicare una buona parte delle risorse del Programma Europeo "Life Long Learning" alla promozione in grande stile della mobilità come lasciapassare per l'Europa.

Contemporaneamente vi è una tale abbondanza di informazioni che quotidianamente ci vengono proposte sulle opportunità offerte all'estero per studiare, lavorare, fare volontariato oppure uno stage, che si può a ragion veduta parlare di un mercato della mobilità studentesca: con quali criteri scegliere?

La tentazione di fare il tirocinante per caso è forte.

Il nostro compito è proprio quello di evitare che si verifichino situazioni scarsamente regolate, in cui l'aspirante stagista si trovi coinvolto, dove il rischio di sorprese anche non piacevoli sia molto elevato. Con questo Manuale abbiamo voluto fornire un vademecum di facile lettura, corredato di tutte le informazioni, i consigli utili e le competenze essenziali per affrontare la nuova esperienza, insieme ad una serie di stimoli per gli incerti e i precari disincantati, nella convinzione che valga comunque la pena fare uno stage all'estero e soprattutto in Europa, per conoscere prima di tutto e dunque vedere, sentire, odorare, gustare e toccare con mano una realtà diversa da quella di casa. Come quella

proposta da 5 imprenditori e managers del Made in Italy, che ci hanno offerto la loro testimonianza.

In molti dei 27 Paesi dell'Unione Europea è oggi possibile fare un tirocinio non solo per coloro che abbiamo vinto una borsa con i Programmi Erasmus Student Placement o Leonardo da Vinci<sup>1</sup>, ma anche per quelli che, al di fuori dei termini del bando o per un settore non in palio in quel momento, vogliono intraprendere lo stesso questa esperienza: è soprattutto a questo secondo gruppo che ci rivolgiamo, fornendo loro una rassegna 'mirata' delle strutture in loco e dei principali organismi internazionali da contattare all'interno dello spazio UE.

Il Manuale, da cui è possibile ritagliare le Schede dei Paesi ritenuti più interessanti dallo stagista in partenza, integra e completa dunque il panorama di informazioni disponibili sugli stage all'interno dell'Unione Europea, nell'ambito del Life Long Learning Program, e, in più, offre la possibilità di confrontare in modo agile, proprio attraverso le Schede Paese, i diversi sistemi e le potenziali opportunità.

Una vota fatta la scelta del contesto che meglio si adatti alle proprie aspettative professionali, è opportuno affrettarsi e cominciare a preparare la valigia.

*Ginevra Benini*

<sup>1</sup> Vedi Scheda a pag. 79-82.



**1**

# **I vantaggi di uno stage in Europa**



## **1.1 Perché fare uno stage in Europa è una delle esperienze più apprezzate da chi è in cerca di nuovi collaboratori**

Fare uno stage in Europa è un must dei giorni nostri: nella precarietà quotidiana non c'è datore di lavoro che non apprezzi un'esperienza fuori dai confini del nostro Paese, in Europa e ancora di più nei due nuovi giganti che premono alle porte, la Cina e l'India. Nel mercato globale non si può restare immobili, ma prima di ogni altra realtà, bisogna conoscere la nostra Europa, viverla e lavorarci.

Come è noto, l'inizio del nuovo secolo ha rappresentato e continua ad essere per il Made in Italy un momento molto critico, dal quale stiamo provando a risollevarci. Le strategie produttive e commerciali di gran parte del settore manifatturiero italiano stanno affrontando continui tentativi di rinnovamento. Fra queste strategie risulta vincente quella di avvalersi di risorse umane non solo tecnicamente qualificate, ma duttili, propositive e aperte al cambiamento, necessario alla sopravvivenza. La varietà delle strade che si possono aprire con una o più esperienze di conoscenza sul funzionamento dei sistemi produttivi dei nostri vicini europei, vecchi e nuovi, è come appropriarsi della storia e dei significati delle icone incise sulle monete dei 27 Paesi. Ogni esperienza di stage all'estero è come vivere dal di dentro nuovi approcci, uno stile di comunicazione che convince il partner, la capacità di capire cosa vuole l'altro e come fornirglielo nel modo più apprezzabile.

Si comincia con uno stage in Europa e poi si scambiano lingue, modi di pensare, di risolvere i problemi, di fare accordi e trattative, di arrivare al risultato.

## 1.2 Le interviste

Ci siamo rivolti a 5 managers di aziende italiane medio-grandi e abbiamo posto loro tre domande sul peso dato durante i processi di selezione alle esperienze di stage o di lavoro effettuate all'estero dai loro futuri collaboratori. Abbiamo scelto 5 aziende che hanno a che fare, per la tipologia dei loro prodotti e servizi, tutti rigorosamente "Made in Italy", con i 5 sensi (vista, udito, olfatto, gusto e tatto), gli stessi che determinano nell'individuo i primi processi di apprendimento nei confronti di qualsiasi tipo di esperienza, fra cui quella di trovarsi a confronto con una realtà di vita, di studio o di lavoro diversa da tutto ciò che si è conosciuto fino a quel momento.

### 1.2.1 Per la "vista" abbiamo contattato il maggior distributore italiano di prodotti editoriali "Messaggerie Libri"

#### MESSAGGERIE LIBRI SPA

**Sede:** Via Verdi 8 - 20090 Assago (Milano)  
*meli.dirgen@meli.it - www.meli.it*



**Fatturato:** € 170.000.000

**Numero Dipendenti:** 200

**Attività principali<sup>2</sup>:** **Messaggerie Libri** è il più importante distributore italiano di prodotti editoriali. L'azienda serve più di 4.000 punti vendita tra librerie, cartolerie, computer shop, grossisti e altri negozi di piccole dimensioni, ponendosi come intermediario tra questi e circa

200 editori. Oltre ai libri, distribuisce anche home video e diversi altri articoli, a completamento della gamma di prodotti, attualmente offerti da ogni libreria.

**Tra le figure professionali medio-alte presenti in azienda:** Controller, Responsabile della logistica.

<sup>2</sup> Fonte: *www.meli.it*

Abbiamo intervistato l'**Amministratore Delegato**, il **Dott Alessandro Baldeschi** e gli abbiamo chiesto:

**1. Quanto è importante per la Sua azienda acquisire nuovi collaboratori che abbiano fatto uno stage all'estero?**

*Dipende dalla posizione che il candidato dovrà ricoprire, l'importanza che diamo ad una sua precedente esperienza di stage o di lavoro all'estero: ad esempio, se abbiamo bisogno di un Controller, è fondamentale che la persona interessata conosca bene 2 lingue straniere, che potrà avere appreso in modo soddisfacente soltanto sul campo.*

**2. Quali sono le competenze e le caratteristiche attitudinali più apprezzate, desumibili da questo tipo di esperienze?**

*Quello che più apprezziamo nei nostri collaboratori è una visione non localistica della cultura aziendale in genere: soltanto chi abbia avuto modo di sperimentare in prima persona come ragiona e si comporta in azienda un inglese, un tedesco o un francese può avere questo tipo di visione, che, qualora emerga in fase di selezione, farà sicuramente guadagnare punti al candidato.*

**3. In quanto tempo e se un collaboratore, che ha fatto un tirocinio all'estero, conquista più rapidamente la fiducia dei propri superiori ed è quindi avvantaggiato nella propria carriera professionale?**

*La crescita professionale dei nostri collaboratori è legata al risultato, secondo un sistema di valutazione oggettivo gestito dall'Area delle risorse umane, quindi i vantaggi di aver fatto uno stage all'estero andranno poi ad assommarsi a numerosi altri elementi che contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo richiesto dal management.*

## 1.2.2 Per l'udito' abbiamo scelto la Fondazione Musica per Roma che gestisce l'Auditorium Parco della Musica

### FONDAZIONE MUSICA PER ROMA

**Sede:** Viale Pietro de Coubertin, 30 - 00196 Roma  
*info@musicaperroma.it - www.auditorium.com*



Copyright © Moreno Maggi

**Fatturato:** c.a. 39 milioni di euro (di cui 23 direttamente imputabili alla Fondazione Musica per Roma e 16 di pertinenza della commessa Cinema - Festa Internazionale di Roma)

**Collaboratori:** 94 (di cui 49 dipendenti, 30 collaboratori a progetto, 15 consulenti)

**Attività principali**<sup>3</sup>: "Musica per Roma", la Società che gestisce l'Auditorium della Capitale,

nel luglio del 2004, da SPA è diventata Fondazione: si è trattato della prima grande trasformazione in questo senso, secondo quanto è stato reso possibile dal nuovo diritto societario. I **soci** fondatori sono il **Comune di Roma**, che ha conferito in comodato d'uso per 99 anni l'immobile Auditorium alla Fondazione, e la **Camera di Commercio**, che metterà a disposizione del fondo capitale la somma di 20 milioni di euro, confermando in tal modo la già ampia collaborazione tra le due istituzioni. A sei anni dalla sua apertura (la Sala Santa Cecilia è stata inaugurata il 21 dicembre 2002) sono oltre sei milioni gli spettatori, i visitatori, i congressisti che hanno affollato le sale del Parco della Musica, mentre la capacità di autofinanziamento della struttura si colloca al 60% del bilancio complessivo.

**Figure professionali presenti:** Addetti al turismo, relazioni internazionali, biglietteria, legale, manutenzione, commerciale, servizi logistici, marketing, produzione, allestimenti scenici, amministrazione, contabilità, acquisti, budget, controllo di gestione, risorse umane, comunicazione, promozione.

<sup>3</sup> Fonte: *www.auditorium.com*

Abbiamo contattato il **Responsabile Area Acquisti, affari generali, budget, controllo di gestione e risorse umane, il Dr. Gabriele Coppa** e gli abbiamo posto le stesse domande:

**1. Quanto è importante per la Sua azienda acquisire nuovi collaboratori che abbiano fatto uno stage all'estero?**

*Per chi si candida come nostro collaboratore, fra i requisiti necessari vi è l'ottima conoscenza di almeno 2 lingue straniere che, come è noto, non possono che essere apprese vivendo, lavorando o facendo uno stage all'estero.*

**2. Quali sono le competenze e le caratteristiche attitudinali più apprezzate, desumibili da questo tipo di esperienze?**

*A parte la conoscenza delle lingue dei Paesi dove si è vissuto, studiato o lavorato, fra le caratteristiche attitudinali più apprezzate, c'è la disponibilità e la flessibilità, nonché la capacità di adattarsi, di apprendere sul campo e di rispondere rapidamente e con efficienza alle situazioni quotidiane, visto che la struttura è aperta 7 giorni su 7 (ad esempio, nel 2006 i giorni di apertura sono stati 351), dovendo gestire in contemporanea più spettacoli o eventi: non è infrequente che questo tipo di competenze 'buone per tutte le stagioni', possano essere acquisite con maggiore facilità durante una o più esperienze di tirocinio all'estero. Anche per questi motivi la maggior parte dei nostri collaboratori sono giovani fra i 30 e i 35 anni, di cui il 60% sono donne.*

**3. In quanto tempo e se un collaboratore, che ha fatto un tirocinio all'estero, conquista più rapidamente la fiducia dei propri superiori ed è quindi avvantaggiato nella propria carriera professionale?**

*La nostra è un'organizzazione decisamente meritocratica. La risposta a questa domanda avalla quanto detto precedentemente: ossia più un collaboratore dimostra di possedere le attitudini sopra elencate, più è considerato affidabile e quindi si conquista sia la nostra fiducia che quella dei nostri fornitori/clienti.*

### 1.2.3 Per l'olfatto abbiamo scelto l'Officina Profumo Farmaceutica di Santa Maria Novella di Firenze, uno dei piccoli gioielli del Made in Italy, famosa in tutto il mondo

#### OFFICINA PROFUMO FARMACEUTICA DI S. MARIA NOVELLA

**Sede:** Via della Scala, 16 - 50123 Firenze

*officina@smnovella.com - www.smnovella.it*



Foto di Carole de Rham

**Fatturato:** c. a. € 9.000.000

**Numero Dipendenti:** c. a. 60

**Attività principali:** a Firenze, ad un passo dalla famosa piazza omonima, si trova una delle più antiche farmacie del mondo, l'Officina Profumo Farmaceutica di Santa Maria Novella, i cui primi preparati risalgono al 1221, anno in cui i Frati Domenicani si insediarono a Firenze. Con il suo patrimonio storico, artistico ed

artigianale, l'Officina vive da secoli in simbiosi con la città stessa di Firenze. Vi si producono: essenze, pomate, spiriti, balsami, acque, liquori e altre preparazioni. Tra queste fanno storia e sono segno di un'epoca le essenze ed i famosi e richiestissimi profumi, che vengono ancor oggi in gran parte realizzati in base alle formule studiate nel 1500 per Caterina de' Medici. La prima 'spezieria' venne aperta al pubblico nel 1612 per merito del Domenicano Fra Angiolo Marchissi, che ebbe subito un grande successo, tanto da ricevere dal Granduca Ferdinando II di Toscana la denominazione di "Fonderia di Sua Altezza Reale".

La diffusione dei prodotti è andata crescendo in questi ultimi anni e, benché la produzione sia sempre della sola Casa Madre di Firenze, altri punti vendita si sono aggiunti non solo in tutta Italia, ma anche nelle principali capitali europee e americane, fino a toccare i Paesi del Sol Levante.

**Tra le figure professionali medio-alte presenti in azienda:** Biologo, Chimico, Farmacista, Erborista, Agronomo, Perito agrario, Perito elettromeccanico.

Abbiamo sentito uno dei **titolari**, l'Ing. **Eugenio Alphandery** e anche a lui abbiamo chiesto:

**1. Quanto è importante per la Sua azienda acquisire nuovi collaboratori che abbiano fatto uno stage all'estero?**

*Guardi, nel caso della nostra azienda che fa parte dell'Associazione Imprese Storiche Toscane, delegazione di Firenze, ci è capitato più spesso il contrario, vale a dire, ci hanno chiesto di fare uno stage da noi giovani di altri Paesi, in quanto posso affermare con orgoglio che la nostra azienda va decisamente contro corrente rispetto a quanto avviene oramai sempre più spesso nelle aziende di gran parte dei nostri vicini europei: i nostri 400 preparati sono tutti rigorosamente fatti nella nostra nuova struttura produttiva (dove vengono effettuate direttamente anche le analisi chimico-biologiche), che si trova qui a Firenze non lontana dalla storica Farmacia di Via della Scala. È per questo che abbiamo avuto appunto degli stagisti francesi, che sono voluti venire a vedere come facevamo a fare tutto in casa, in quanto, come è noto, ormai molte delle produzioni commercializzate vengono effettuate presso laboratori che lavorano per conto terzi.*

**2. Quali sono le competenze e le caratteristiche attitudinali più apprezzate, desumibili da questo tipo di esperienze?**

*Certo, l'inglese è fondamentale, anzi scontato, per chiunque si candidi per un qualsiasi tipo di lavoro dove è richiesto un titolo di studio medio alto (e lo dico a ragion veduta in quanto consapevole delle difficoltà incontrate da quelli della mia generazione che, come me, hanno dovuto imparare sul campo), ma a questa conoscenza, per entrare in sintonia con la nostra impresa, devono unirsi altre doti indispensabili, quali ad esempio la grande flessibilità e umiltà e la grande disponibilità ad apprendere, essendo in grado di 'riposizionare' con **intelligenza, passione e buona volontà** le proprie competenze tecniche di base (lavorano con noi dal biologo al farmacista al perito agrario) nella realtà tutta particolare della nostra azienda, dove, per fare un altro esempio, abbiamo delle apparecchiature fatte fare esclusivamente per alcune nostre produzioni, riuscendo così a soddisfare da un lato le nostre nuove esigenze commerciali e a mantenere, dall'altro, inalterata la qualità dei nostri preparati. In una parola chi lavora insieme a noi deve amare il proprio lavoro.*

**3. In quanto tempo e se un collaboratore, che ha fatto un tirocinio all'estero, conquista più rapidamente la fiducia dei propri superiori ed è quindi avvantaggiato nella propria carriera professionale?**

*Come ripeto, essendo stati oggetto del fenomeno contrario, ci è piuttosto capitato che alcuni nostri ex stagisti, che sono venuti dall'estero per preparare la propria tesi di laurea sulla nostra azienda, sono poi diventati più tardi un nostro canale commerciale nel proprio Paese, aprendo un punto vendita con i nostri prodotti in esclusiva. Possiamo quindi dire con grande soddisfazione che la nostra impresa storica fa e diffonde cultura, tanto che abbiamo riaperto da poco, sempre nella sede di via della Scala, il Museo dell'antica Farmacia e l'amico profumiere Lorenzo Villoresi creerà anche una Scuola e un Polo del Profumo a Firenze, ai quali l'Officina Profumo - Farmaceutica di Santa Maria Novella sarà onorata di collaborare.*

#### **1.2.4 Per il "gusto" abbiamo scelto il Pastificio Rummo di Benevento, azienda che cura particolarmente la qualità del proprio prodotto artigianale**

##### **PASTIFICIO RUMMO**

**Sede:** Contrada Ponte Valentino - 82100 Benevento

[customercare@pastarummo.it](mailto:customercare@pastarummo.it) - [www.pastarummo.it](http://www.pastarummo.it)



**Fatturato:** c.a. € 40.000.000

**Dipendenti:** 130

**Attività principali:** l'azienda Rummo, grazie alla sapienza di cinque generazioni di pastai che si sono tramandati i "segreti" e le metodologie di lavorazione di 160 anni fa e grazie alla passione per la costante ricerca dell'eccellenza, continua a fare pasta, nella convinzione che il prodotto migliore si combini

sempre all'esperienza, alla conoscenza e alla cultura della pasta e ad una lunga tradizione continuamente reinterpretata.

Il Pastificio Rummo produce pasta a lenta lavorazione ed è certificato ISO 2000.

**Tra le figure professionali medio-alte presenti in azienda:** Esperto ricerca e sviluppo, Esperto marketing, Export manager, Esperto gestione risorse umane, Esperto logistica.

Abbiamo intervistato il **Presidente, Dott. Cosimo Rummo** e anche a lui abbiamo domandato:

**1. Quanto è importante per la Sua azienda acquisire nuovi collaboratori che abbiano fatto uno stage all'estero?**

*Assumere un collaboratore che ha fatto uno stage all'estero è sicuramente importante. Per le aziende che, come la nostra, hanno avviato processi di internazionalizzazione e che si muovono quindi su mercati internazionali, una leva di competizione è rappresentata dalle professionalità di cui si dispone.*

**2. Quali sono le competenze e le caratteristiche attitudinali più apprezzate, desumibili da questo tipo di esperienze?**

*Il collaboratore con esperienza all'estero è in grado di familiarizzare con strutture e meccanismi socio-culturali di altri Paesi più velocemente, poiché ha maturato la capacità di cogliere la complessità e di dialogare con altre culture e soggetti ed è preparato a viaggiare e a trasferirsi in altri Paesi.*

*Lo stage permette ai giovani laureati di conoscere il mondo aziendale e di capire il lavoro al quale si aspira, se poi avviene all'estero, esso permette l'acquisizione di maggiori esperienze di crescita non solo professionali, ma anche personali, quali maggiore sicurezza di sé, adattabilità, flessibilità, capacità di comunicare anche in più lingue.*

*Un periodo d'immersione all'estero fa maturare i giovani, permettendo loro di padroneggiare metodi di lavoro diversi da quelli italiani e procurandosi un ampio ventaglio di sbocchi professionali.*

**3. In quanto tempo e se un collaboratore, che ha fatto un tirocinio all'estero, conquista più rapidamente la fiducia dei propri superiori ed è quindi avvantaggiato nella propria carriera professionale?**

*Il collaboratore con esperienza all'estero è in grado di familiarizzare con strutture e meccanismi socio-culturali di altri Paesi più velocemente, poiché ha maturato la capacità di cogliere la complessità e di dialogare con altre culture e soggetti ed è preparato a viaggiare e a trasferirsi in altri Paesi.*

### 1.2.5 Per il “tatto” ci siamo rivolti all’azienda SIC.Tess di Masate in Provincia di Milano, nota fra gli addetti ai lavori per la produzione tutta italiana di tessuti per camice di primissima qualità

#### SOCIETÀ INDUSTRIA E COMMERCIO TESSILE (SIC.TESS)

**Sede:** Via Risorgimento, 2 - 20060 Masate (Milano)

*info@sictess.it -www.sictess.it*



**Numero Dipendenti:** 50

**Fatturato:** € 10.000.000

**Attività principali<sup>4</sup>:** SIC. Tess, che oggi fa parte del Gruppo Tessile Monti di Maserada sul Piave (Treviso), produce dal 1924 tessuti di altissimo livello per la camiceria: Twill, Oxford, Popeline, Voiles, Cachemire, Flanelle, Jacquard, e li realizza in esclusiva per i migliori nomi

della moda italiana, francese, tedesca e americana, nonché li esporta in tutto il mondo fino in Corea e in Giappone. Il suo compito è dunque quello di mantenere costante la migliore qualità possibile nei tessuti per camice, prodotti al 100% nel proprio stabilimento di Masate alle porte di Milano: un valore inestimabile nell’attuale panorama del “Made in Italy”.

**Tra le figure professionali medio-alte presenti in azienda:** Designer, Tecnici tessili, Export manager.

Abbiamo intervistato il **Direttore Commerciale, Dott. Aimone Sambuy:**

#### 1. Quanto è importante per S.I.C.Tess acquisire nuovi collaboratori che abbiano fatto uno stage all'estero?

*Nelle aree Commerciale, Creativa e Servizio clienti è fondamentale la conoscenza dell'inglese scritto e parlato non scolastico, acquisito*

<sup>4</sup> Fonte: *www.sictess.it*

con un'esperienza all'estero. La nostra azienda esporta in tutto il mondo i tessuti che produce e li fornisce a clienti prestigiosi e ben strutturati, i quali richiedono un servizio impeccabile fatto da informazione, qualità e precisione nelle consegne. È fondamentale dunque visitare spesso e intrattenere ottimi rapporti con i propri interlocutori. Il primo dei presupposti per poterlo fare è appunto un'ottima conoscenza almeno dell'inglese, che oggi è parlato in tutto il mondo.

**2. Quali sono le competenze e le caratteristiche attitudinali più apprezzate in queste figure professionali?**

Sicuramente l'aver fatto delle esperienze di vendita presso aziende all'estero, in particolare in Europa, senz'altro in Francia, Spagna, Inghilterra oppure negli Stati Uniti o in Giappone e oggi anche in Cina. Questo però è difficile da ottenere. Credo che il percorso professionale più corretto e possibile sia quello di fare le prime esperienze lavorative (dopo uno stage fuori dall'Italia), in aziende che abbiano un volume di affari consistente con l'estero e dunque in un ufficio commerciale che abbia costanti e quotidiani rapporti con clienti di diversi Paesi. Così si possono affinare non solo le capacità di relazione con la clientela internazionale, ma anche la conoscenza dei diversi mercati e le regole che li distinguono. E questo vale per tutti i settori merceologici.

**3. In che modo un collaboratore o un dipendente, che ha fatto un tirocinio all'estero, conquista più rapidamente la fiducia dei propri superiori ed è quindi avvantaggiato nella propria carriera professionale?**

La fiducia che riponiamo nei nostri collaboratori è fatta di un insieme più complesso di fattori, la cui valutazione va al di là del semplice possesso delle competenze cui si è accennato. La buona conoscenza dell'inglese è ovviamente indispensabile, in particolare per quelle posizioni dell'area commerciale che lavorano strettamente con chi crea e prepara le nuove collezioni per l'estero, e con i buying office dei propri clienti. Oggi è ovvio che l'inglese costituisca un punto di partenza che permette di porsi in relazione con il mondo intero. Ci sono però aree geografiche con mercati immensi che parlano cinese, arabo, spagnolo e russo. Una buona conoscenza anche scolastica di una di queste lingue può costituire un importante vantaggio nello sviluppo della propria carriera. Ma è il carattere di una persona la dote fondamentale. Ci vuole volontà e, oltre alla buona disposizione, l'educazione e la capacità di risolvere i problemi; è poi necessario saper lavorare in sintonia con i propri colleghi, quello che oggi viene definito fare parte di una squadra.

L'impressione che abbiamo ricavato da queste interviste è che tutti hanno riconosciuto che chi ha passato un certo periodo di tempo a contatto con aziende di un altro Paese europeo, e non solo, rispetto a chi non ha avuto questo tipo di esperienza, ha acquisito una serie di competenze trasversali molto apprezzate. Tra quelle più richieste una maggiore versatilità, uno spiccato senso commerciale più attento alla soddisfazione del cliente, senso di responsabilità, una maggiore capacità di adeguarsi alle regole e al *modus operandi* dell'azienda, disponibilità a mettersi in gioco, a prendersi piccoli rischi e quindi a risolvere rapidamente i piccoli problemi quotidiani, una maggiore capacità di ascolto (a causa del necessario impegno nel comprendere efficacemente quanto richiesto in un'altra lingua) e quindi più attenzione ai 'desiderata' dell'azienda.

## 1.3 Gli atteggiamenti dei giovani verso la mobilità in Europa

### 1.3.1 L'indagine CNRO

È importante adesso familiarizzare con alcuni concetti pilastro della UE in materia di istruzione, formazione e lavoro, rispetto ai quali la mobilità rappresenta una dimensione centrale delle sue politiche, non solo per promuovere l'integrazione interculturale e la cittadinanza europea, ma anche per sviluppare il mercato interno e un'economia competitiva. La promozione della mobilità geografica e professionale degli studenti (ma anche di tutte le persone in formazione per i più diversi motivi), degli insegnanti e dei lavoratori è sicuramente diventato uno degli obiettivi primari nelle politiche europee in materia di istruzione e formazione, sviluppatasi a partire dal 2000 in poi, ovvero dal momento in cui è partito il processo di Lisbona.

Il consiglio europeo di Lisbona, infatti, ha costituito una pietra miliare in tal senso, poiché ha espresso con forza la necessità di una collaborazione più intensa tra i Paesi dell'Unione Europea.

È proprio per fare in modo che aumentasse la sensibilità sulle opportunità e sugli strumenti esistenti in favore della mobilità, che la UE ha celebrato nel 2006 l'"anno europeo della mobilità" e, con l'avvio del nuovo programma "Life long learning" (vedi par. 2.2.1), ha incrementato del 30% le proprie risorse in favore appunto della mobilità dei giovani e dei lavoratori, anche con l'obiettivo di favorire la creazione di un mercato del lavoro europeo.

Una recente indagine sull'atteggiamento dei giovani nei confronti della mobilità all'interno del nostro Paese e verso l'estero, con particolare riguardo ai Paesi dell'Unione Europea, realizzata dal Centro Risorse Nazionale per l'Orientamento (CNRO), ha rilevato che i giovani sono più favorevoli a muoversi e a partire per motivi di carattere culturale, come ad esempio per lo studio della lingua, piuttosto che per motivi professionali. L'indagine ha preso in esame un target di giovani fra i 15 e i 30 anni per verificarne l'atteggiamento e la propensione a recarsi sia all'estero che in Italia fuori dai confini regionali, per motivi di istruzione, formazione e lavoro. Ne è scaturito che, fra coloro che si sono spostati, la maggior parte si è recata all'estero solo ed esclusivamente per motivi di studio.

La cosa appare ancora più interessante se si considera che la maggior parte di questi giovani vi è rimasta per circa un anno.

Altra considerazione importante da esporre è che esiste una forte differenza di mobilità tra i giovani residenti al Sud e coloro che invece ri-

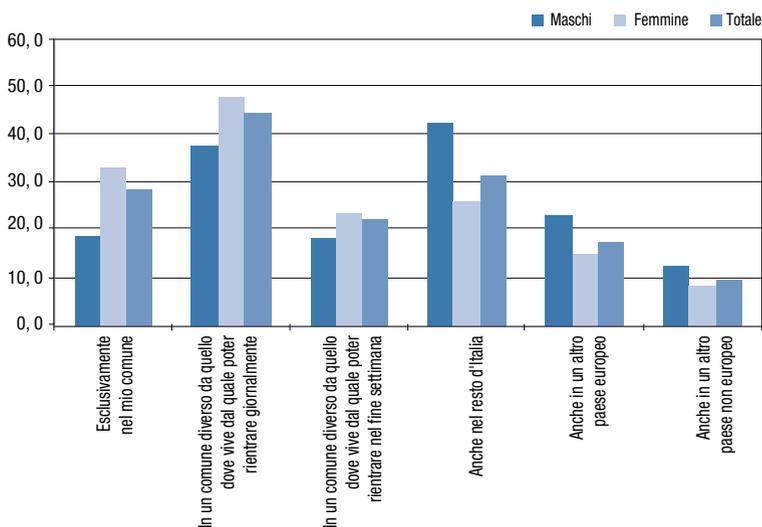
siedono al Nord. Infatti questi ultimi hanno una maggiore propensione alla mobilità rispetto agli altri.

### 1.3.2 L'indagine DSD-Isfol<sup>5</sup>

Queste tendenze sono state in parte confermate da un'indagine condotta nel 2005 dal Dipartimento di Scienze Demografiche (DSD) dell'Università "La Sapienza" di Roma e promossa dell'Isfol, relativa agli atteggiamenti dei giovani dai 20 ai 34 anni nei confronti del lavoro e dei suoi diversi aspetti, fra cui la mobilità. Ne è risultato che i giovani appartenenti a questa ampia fascia d'età, quindi la stragrande maggioranza, non amano spostarsi per lavorare, in particolare meno del 20% sono disposti eventualmente a farlo in un altro Paese europeo e poco più del 25% solo per migliorare la propria situazione economica o come opportunità di carriera.

#### Giovani di 20-34 anni che cercano lavoro, per sesso e propensione a spostarsi (valori percentuali)

Dom: In termini generali, dove sarebbe disposto a lavorare?

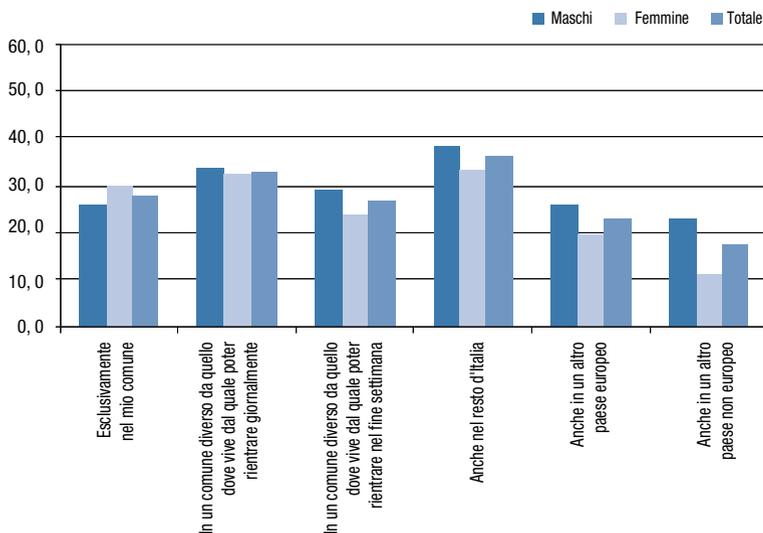


Fonte:elaborazione propria su dati dell'indagine DSD-Isfol, settembre-ottobre 2005

<sup>5</sup> Cfr. "Squilibri quantitativi, qualitativi e territoriali del mercato del lavoro giovanile: i risultati di una indagine conoscitiva", Isfol, I Libri del Fondo Sociale Europeo, Roma 2008.

### Giovani di 20-34 anni che lavorano, per sesso e propensione a spostarsi (per migliorare le propria situazione) (valori percentuali)

Dom: Lei sarebbe disposto a trasferirsi stabilmente, se Le offrissero un lavoro per migliorare la sua situazione?



Fonte:elaborazione propria su dati dell'indagine DSD-Isfol, settembre-ottobre 2005

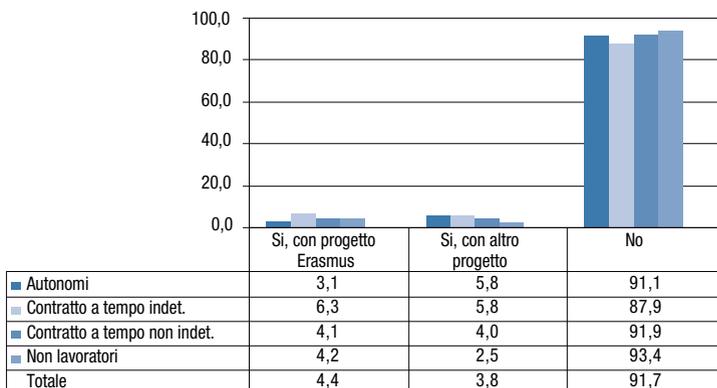
D'altro canto, sempre secondo la stessa indagine, solo il 14,4% conosce molto bene una lingua straniera, contro un 43% che afferma di conoscerla "così, così", un 38,6% che dichiara di saperla bene e un 4% che non la conosce per niente. Parallelamente, solo poco più dell'8% dichiara di avere effettivamente svolto, durante i propri studi, un periodo di formazione all'estero, contro quasi il 92% che non lo ha mai fatto!

## Giovani per tipologia di rapporto e formazione all'estero

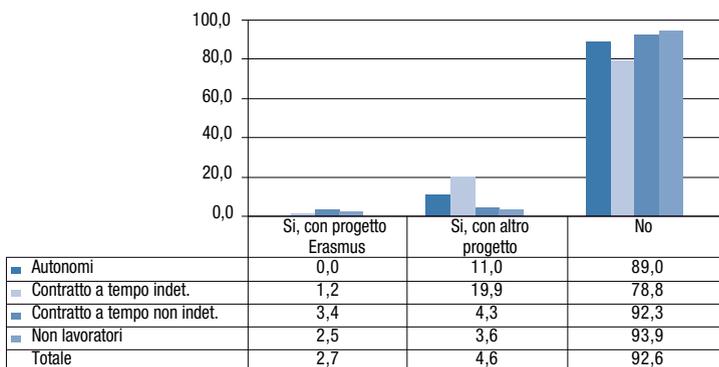
(valori percentuali)

Dom: Durante i suoi studi, ha mai svolto un periodo di formazione all'estero?

20-34 anni



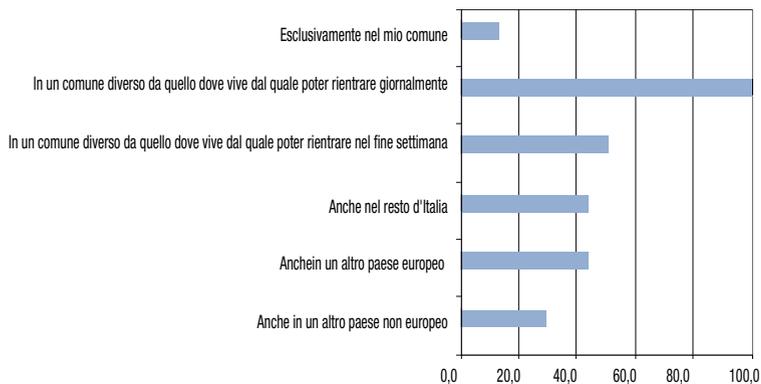
20-24 anni



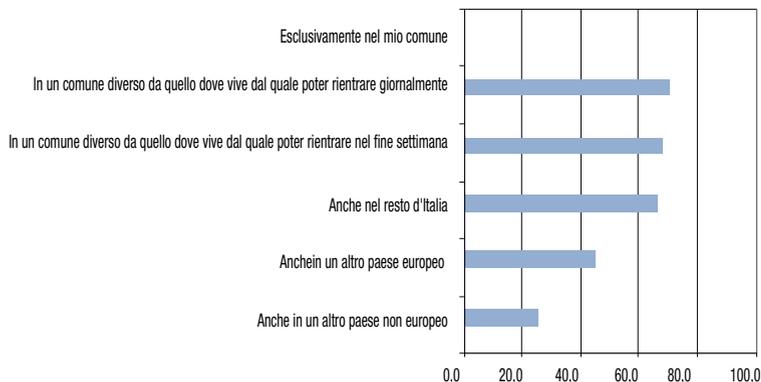
Fonte: elaborazione propria su dati dell'indagine DSD-IsfoI, settembre-ottobre 2005

Curiosamente, chi abita nei piccoli comuni sarebbe in teoria per il 40% disposto a recarsi, qualora trovasse lavoro, anche in un altro Paese europeo. Vale a dire, solo chi sta nei piccoli centri, ne riconosce le minori opportunità e si sente quasi obbligato a spostarsi, ma sempre e comun-

**Giovani di 20-34 anni che non lavorano per eventuale cambiamento di città**  
(valori percentuali)



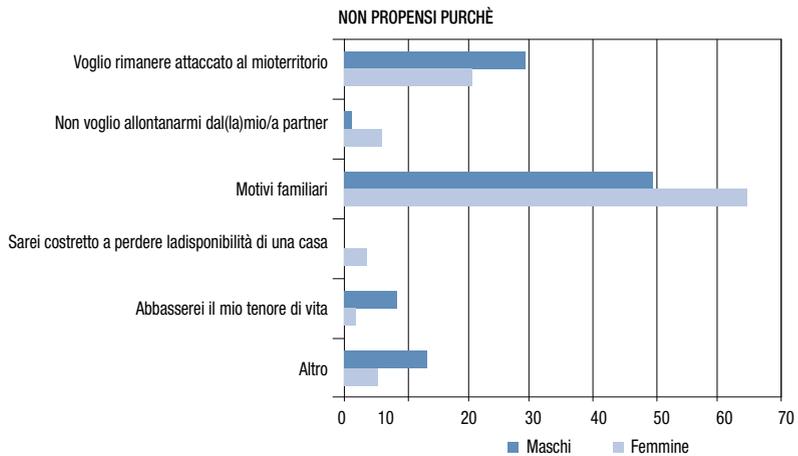
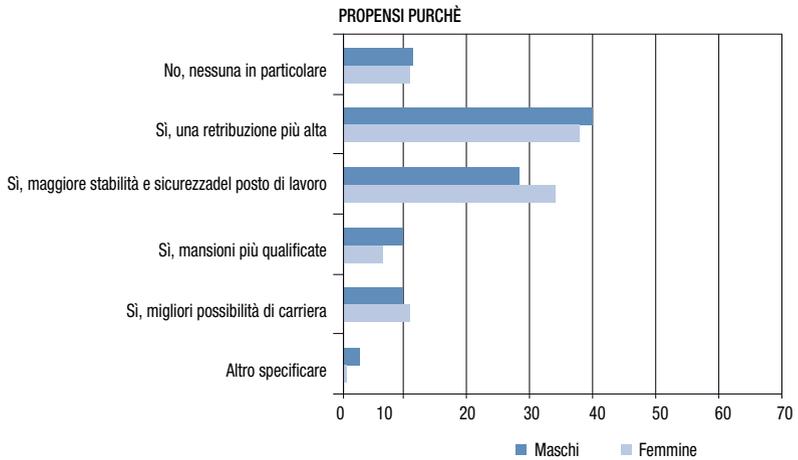
**Giovani di 20-34 anni che lavorano per eventuale cambiamento di città**  
(valori percentuali)



Fonte:elaborazione propria su dati dell'indagine DSD-Isfol, settembre-ottobre 2005

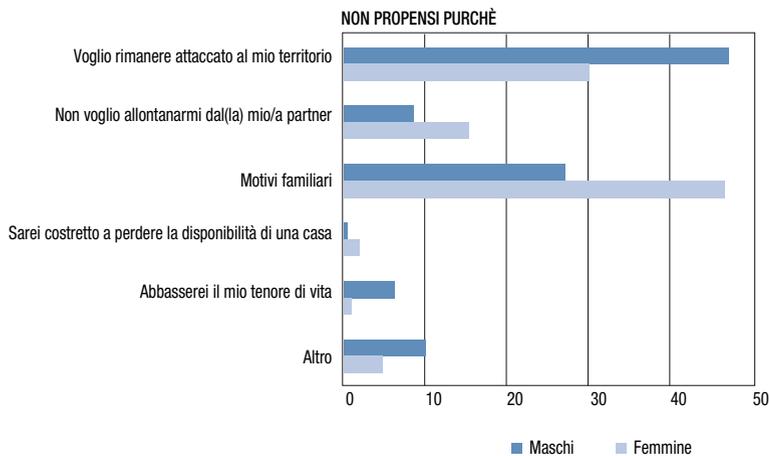
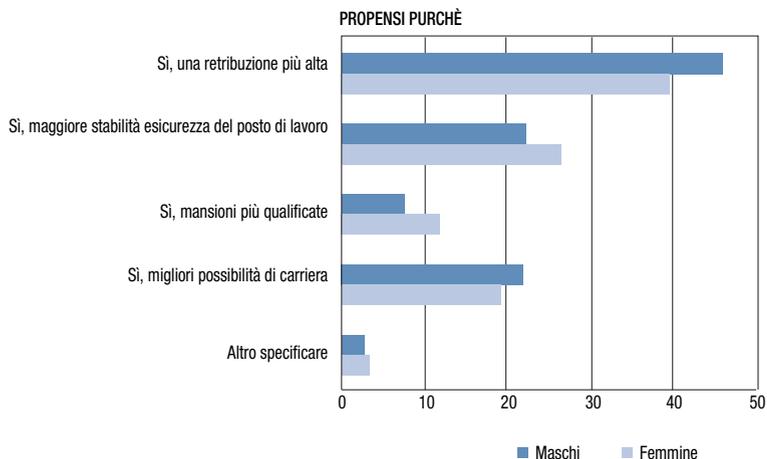
que solo a determinate condizioni: una retribuzione più alta e maggiore stabilità e sicurezza del posto di lavoro, mentre, all'opposto, i motivi familiari per le femmine e l'attaccamento al proprio territorio per i maschi costituiscono i principali disincentivi alla mobilità.

**Giovani di 20-34 anni che cercano lavoro, per sesso e propensione a spostarsi**  
(valori percentuali)



Fonte: elaborazione propria su dati dell'indagine DSD-Isfo, settembre-ottobre 2005

**Giovani di 20-34 anni che lavorano, per sesso e propensione a spostarsi**  
(valori percentuali)



Fonte:elaborazione propria su dati dell'indagine DSD-Isfol, settembre-ottobre 2005

A quali condizioni dunque accetteresti di partire, per studiare, lavorare oppure...? Dopo aver letto "Il profilo dello stagiaire" a pag. 34, riempi la scheda che ti viene proposta alla fine di questo capitolo e lo scoprirai direttamente.

## 1.4 Identikit dello stagiaire europeo

### 1.4.1 Sapersi mettere in gioco

Per essere ben attrezzato e affrontare baldamente l'esperienza di uno stage in Europa, bisogna preparare non solo il proprio CV europeo ma il proprio cuore, la propria testa (e le proprie tasche), mettendosi di fronte alle situazioni con atteggiamenti non solo strategici, ma anche accoglienti nei confronti di modi diversi di porsi, mangiare, dialogare, interloquire, gestire la propria giornata e il proprio tempo sul luogo dello stage, accettando con curiosità e a volte pazienza situazioni difficili, perché molto diverse da quello a cui normalmente si è abituati. Insomma comportarsi da bravi "judoka" nella vita di tutti i giorni, sapendo essere flessibili di fronte alle possibili perdite di equilibrio, ma resistendo con dovizia di tecniche e *savoir faire*. L'importante è affrontare quest'esperienza senza alcun preconcetto, sapendo che possono diventare buone sia la carta che, se giocata bene, ti farà rimanere dove stai per fare il tuo stage, sia la carta che, una volta tornato a casa, ti aiuterà a vincere quella partita sulla quale non avresti mai osare puntare.

### 1.4.2 Il profilo dello stagiaire

Quali caratteristiche deve avere lo stagiaire? Sicuramente quelle di una persona concreta ma anche capace di sognare.

Lo stagiaire tipico è colui che ama l'avventura e soprattutto la conoscenza di posti nuovi.

È fondamentale, ovviamente, avere anche una grossa propensione all'apprendimento di una lingua per poter meglio interagire con le persone ed i luoghi che si andranno a visitare.

È noto che il mercato del lavoro vive, oggi, a livello internazionale, un momento di profonda trasformazione e non è facile per i giovani riuscire a trovare una collocazione adeguata alle proprie inclinazioni e capacità, nonché al proprio percorso scolastico e formativo. Spesso si inizia questo cammino di ricerca senza un'adeguata preparazione per poter valorizzare al meglio le proprie attitudini e competenze.

A tale riguardo sono stati predisposti due test di autovalutazione, per aiutarti a comprendere quale sia realmente il tuo atteggiamento verso la mobilità.

I test sono suddivisi in due blocchi:

- il primo riguarda essenzialmente le tue eventuali esperienze all'estero;
- il secondo, invece, riguarda la propensione alla mobilità.

Al termine dei test, probabilmente, scoprirai qualcosa di te a cui non avevi dato peso più di tanto, che ti farà riflettere sulla tua reale propensione ad intraprendere l'esperienza di uno stage all'estero.



## LE ESPERIENZE ALL'ESTERO

**1. Hai mai effettuato un periodo di studio/formazione o lavoro all'estero?**

1. Sì
2. No

**2. Se sì, quante volte?**

1. Una volta
2. Più volte

**3. Quando sei andato/a per l'ultima volta all'estero per motivi di studio/formazione o lavoro?**

1. Meno di 1 anno fa
2. Da più di 1 anno

**4. Quanto tempo ci sei rimasto/a?**

1. Meno di 1 mese
2. Tra 1 e 3 mesi
3. Tra 3 e 6 mesi
4. Tra 6 mesi e 1 anno
5. Più di 1 anno
6. Più di 3 anni

**5. Mi potresti indicare il motivo specifico del tuo ultimo trasferimento all'estero?**

1. Vacanza studio
2. Università
3. Programmi comunitari
4. Master
5. Stage aziendale
6. Lavoro stagionale
7. Contratto di lavoro

**6. Hai usufruito di borse di studio/aziendali? Se sì, potresti dirmi quali?**

1. Sì, quali? \_\_\_\_\_
2. No

**7. Quanto sei soddisfatto/a della tua ultima esperienza all'estero?**

- 1. Molto
- 2. Abbastanza
- 3. Poco
- 4. Per niente

## ATTEGGIAMENTO VERSO LA MOBILITÀ

### 1. Saresti disposto/a trasferirti all'estero per un periodo di studio/formazione o lavoro?

1. Sicuramente sì
2. Probabilmente sì
3. Probabilmente no
4. Sicuramente no

*Se hai risposto "sì" o "probabilmente sì" puoi continuare; se hai risposto "no" o "sicuramente no", vai alla domanda 6*

### 2. Per quali motivi sei disposto/a a trasferirti in un'altra nazione europea per un periodo di studio/formazione o lavoro?

1. Per fare un'esperienza diversa
2. Per la situazione generale (economica, politica, sociale...) migliore di quella italiana
3. Per motivi economici
4. Per conoscere nuove culture
5. Per effettuare studi che non avresti potuto fare in Italia
6. Per approfondire la conoscenza della lingua
7. Per lavoro
8. Perché ci sono maggiori prospettive di carriera

### 3. Perché ti interessa particolarmente il/la\* \_\_\_\_\_?

1. Per imparare la lingua
2. Per la cultura
3. Per le strutture
4. Per il guadagno
5. Perché ci sono maggiori opportunità di lavoro

### 4. Quanto tempo vorresti rimanere?

1. Meno di 1 mese
2. Tra 1 e 3 mesi
3. Tra 3 e 6 mesi
4. Tra 6 mesi e 1 anno
5. Più di un anno

\* Inserire il nome del Paese scelto.

6. Più di tre anni

**5. A quali condizioni saresti disposto/a a trasferirti in modo permanente in\* \_\_\_\_\_?**

1. Trovare un lavoro sicuro che mi piace
2. Avere una prospettiva di carriera migliore
3. Guadagno più elevato che in Italia
4. Non sarei disposto a trasferirmi in modo permanente

**6. Per quali motivi NON sei disposto/a a trasferirti in un'altra nazione europea per un periodo di studio/formazione o lavoro?**

1. Motivi economici
2. Motivi familiari
3. Motivi culturali
4. Perché mi piace l'Italia
5. Non mi interessa

**7. Saresti disposto/a a trasferirti in un'altra regione italiana per un periodo di studio/formazione o lavoro?**

1. Sicuramente sì
2. Probabilmente sì
3. Probabilmente no
4. Sicuramente no

*Se hai risposto "no" vai alla domanda 11*

**8. In quale regione/città ti piacerebbe andare?**

1. Lombardia
2. Lazio
3. Roma
4. Milano
5. Bologna
6. \_\_\_\_\_

**9. Perché ti interessa particolarmente il/la\*\* \_\_\_\_\_?**

1. Per lo stile di vita
2. Per la cultura

\* Inserire il nome del Paese scelto.

\*\* Inserire il nome della regione o della città scelta.

- 3. Per le strutture
- 4. Per il guadagno
- 5. Perché ci sono maggiori opportunità

**10. Quanto tempo saresti disposto/a a rimanere?**

- 1. Meno di 1 mese
- 2. Tra 1 e 3 mesi
- 3. Tra 3 e 6 mesi
- 4. Tra 6 mesi e 1 anno
- 5. Più di 1 anno
- 6. Più di tre anni

**11. Per quali motivi NON sei disposto/a a trasferirti in un'altra regione per un periodo di studio/formazione o lavoro?**

- 1. Per motivi economici
- 2. Per motivi familiari
- 3. Perché mi piace la mia regione
- 4. Non mi interessa



# 2

## Pronti per partire



## **2.1 Vademecum dello stagiaire europeo: come fare, dove andare (anche virtualmente) e cosa mettere nella valigia**

Se stai studiando all'Università, o devi preparare la tesi, puoi candidarti per una borsa Erasmus Student Placement (vedi pag. 54 e scheda a pag. 79). Se sei allievo di un centro di formazione professionale iniziale oppure stai lavorando come apprendista, o invece ti sei diplomato o sei laureato, hai un lavoro o sei in cerca, hai una piccola attività, ma ti vuoi guardare intorno per crescere o cambiare e vuoi fare uno stage in Europa, anche dopo aver fatto ad esempio un primo tirocinio in Italia, puoi candidarti per una Borsa Leonardo (v. pag. 55 e Scheda a pag. 80). **Se vuoi cercarti uno stage al di fuori di questi programmi**, puoi consultare le 27 Schede Paese che troverai nel IV capitolo, ciascuna di due pagine e ritagliabile: scoprirai ad esempio che non tutti i Paesi europei offrono stage a chi ha già terminato gli studi (in questo caso propongono semmai una prima collaborazione), mentre nella quasi totalità di essi il tirocinio è parte integrante del curriculum scolastico o universitario e come tale è valutato, secondo i diversi sistemi e costituisce quindi un titolo spendibile.

Per avere il numero più ampio possibile di informazioni, rivolgiti alle fonti indicate nelle Schede Paese o visita gli specifici siti e, direttamente via mail, se possibile nella lingua del Paese che ti interessa, oppure in inglese, fai domande mirate per poter avere risposte esaurienti.

Esempio di richiesta di informazioni:

Gentile Responsabile,  
mi sono appena laureato/a in informatica, sono in possesso di una certificazione EUCIP<sup>6</sup> base e desidero prendere contatto con aziende di software del Suo Paese per fare uno stage: a chi mi posso rivolgere?

Gentile Responsabile,  
sono un laureato/a in storia dell'arte con specializzazione in... e desidererei prendere contatto con le istituzioni culturali del Suo Paese che curano lo stesso periodo del .....per propormi per uno stage, in quanto sto svolgendo una ricerca su..... per conto di ....a cui vorrei dare un respiro europeo: a chi mi posso rivolgere?

Gentile Responsabile,  
mi sono laureato/a da 6 mesi in design industriale, ha fatto uno stage in Italia presso...e desidererei prendere contatto nel suo Paese con le aziende dello stesso comparto.....che esportano i loro prodotti anche in Italia, per propormi per uno stage, arricchire la mia esperienza professionale e favorire ulteriormente lo scambio commerciale fra i due Paesi: a chi mi posso rivolgere?

Queste, ovviamente sono solo le domande di base: le dovrai corredare in modo sintetico ma efficace con una o più frasi che, in maniera molto concreta, evidenzino la tua richiesta, *come se tu ti rivolgessi alla Camera di Commercio di un altro Paese per vendere i tuoi prodotti alle aziende o agli operatori potenzialmente interessati e chiedi informazioni di tipo tecnico-economico*. Una volta individuate le aziende o le organizzazioni alle quali formulare una richiesta più specifica, è necessario adottare di volta in volta le strategie più opportune per rivolgerti a loro direttamente, in modo tale da ricevere comunque una risposta, citando ad esempio la fonte dell'organismo (Università, Camera di Commercio, ICE - Istituto Commercio Estero, ecc.), che ha fornito l'informazione che le riguarda. Se hai già fatto uno stage in Italia, ti ricorderai di aver firmato il **progetto formativo** nella sede del tuo **promotore**, in base ad una **convenzione** obbligatoria fra questo e l'azienda ospitante<sup>7</sup>. In **quasi**

<sup>6</sup> Per saperne di più, visita il sito [www.eucip.it/](http://www.eucip.it/)

<sup>7</sup> Cfr. D.l. n. 142 del 25/03/88 su [www.polaris.unioncamere.it/scuole/normativa/tirocini.doc](http://www.polaris.unioncamere.it/scuole/normativa/tirocini.doc)

nessun Paese UE, ad esclusione di Belgio, Danimarca, Polonia, Spagna e Portogallo (vedi Schede a pag. 87, 99, 151, 179 e 155) esiste una normativa simile o un *modus operandi* che regolamenti lo stage, così come avviene in Italia, dove la figura del **promotore**, oltre a quella del **tutor aziendale**, è prevista **sia durante che al di fuori di un percorso di formazione**. Nel secondo caso il tuo promotore in Italia può essere (oltre alla tua ex università, se ti sei laureato da meno di un anno e mezzo) il tuo **Centro per l'Impiego**. Anche in Francia, secondo la normativa che regola gli stage cosiddetti convenzionati (vedi Scheda a pag. 111), in Germania e nel Regno Unito (vedi Schede a pag. 115 e 159), è previsto un **organismo promotore**, che però può essere soltanto un'**istituzione formativa** (scuola, università, centro di formazione ecc.). Questo avviene perché, come si è accennato, **nella maggior parte dei Paesi UE lo stage fa parte integrante dei percorsi di istruzione superiore** e nell'ambito di questi è di volta in volta regolamentato e svolto, in collegamento e in base agli accordi presi e alle convenzioni fatte tra le diverse strutture (scuole, centri di formazione, università e imprese). Anche il progetto o **contratto formativo** (*training agreement*), al di fuori dei Programmi europei, nella maggior parte dei Paesi UE, è sempre firmato **direttamente** tra lo stagiaire e l'azienda ospitante, al contrario, come accennato prima, di quello che avviene in Italia. Inoltre, i termini dell'accordo si rifanno in non pochi Paesi, ad una o più tipologie di **contratti di lavoro** (*work placement contract*), a seconda dei destinatari: studenti, giovani under o sopra i 18 anni, soggetti in formazione permanente. Gli esempi più significativi sono il contratto per studenti e il contratto d'inserimento (*PFI - Plan Formation Insertion*), utilizzati in Francia e in Belgio ([www.emploi.belgique.be](http://www.emploi.belgique.be)), e il contratto di formazione/lavoro finlandese (vedi Scheda a Pag. 107), accessibile durante tutto l'arco della vita attiva ([www.oppisopimus.net/](http://www.oppisopimus.net/)). Il **compenso** è previsto per legge solo in alcuni Paesi, come in Austria per gli stage in alcuni settori professionali (vedi Scheda a pag. 83), oppure sottoforma di borsa di studio, come in Portogallo (vedi Scheda a pag. 179), o di salario minimo come in Francia (vedi Scheda a pag. 111). Nella maggior parte dei Paesi come in Italia, la retribuzione dello **stagiaire** è invece costituita da un semplice **rimborso spese**, a discrezione dell'azienda ospitante, l'**assicurazione** invece è obbligatoria e va sempre precisata nell'accordo stipulato fra le parti. Di conseguenza, **ti consigliamo di cercarti**, insieme all'impresa dove fare il tuo tirocinio UE, un **organismo promotore** o **comunque di**

**riferimento**, per garantirti una certa **tutela**. Questo perché, mentre sempre secondo la legge italiana, come dovresti sapere, lo stage non costituisce in nessun caso rapporto di lavoro, negli altri Paesi europei, i confini tra lo stage anche per stranieri svolto al di fuori di un percorso formativo e il rapporto di lavoro o la collaborazione a tempo determinato sono spesso, come si è accennato, molto sottili.

**Come muoversi per trovare un promotore?** Se sei laureato da meno di 18 mesi e la tua Università ha un Ufficio Stage ben organizzato, è questa la struttura più idonea a cui rivolgersi. Un caso emblematico è quello dell'Università di Padova, che ha coniato una ricca e completa modulistica disponibile sul sito [www.unipd.it/stage/](http://www.unipd.it/stage/) in inglese, francese e tedesco, destinata all'azienda ospitante, per il modello di convenzione e per il progetto formativo, sulla falsariga di quella utilizzata per gli stage sia in Italia, svolti secondo il DL n. 142/88<sup>8</sup>, che all'estero con il Programma Erasmus Student Placement<sup>9</sup>. Puoi anche informarti presso il tuo Centro per l'Impiego se promuove stage all'estero, contattando il tuo consigliere Eures ([www.lavoro.gov.it/Lavoro/eures/](http://www.lavoro.gov.it/Lavoro/eures/)), che normalmente si occupa soprattutto di trovare un vero e proprio lavoro nello spazio UE. Altrimenti, come si è accennato, ti consigliamo di informarti direttamente presso le Camere di Commercio ([www.camcom.it](http://www.camcom.it)) sia della tua Provincia che del Paese scelto per il tuo stage, quando non è presente in loco la rappresentanza italiana ([www.assocamerestero.it/camere/](http://www.assocamerestero.it/camere/)), oppure presso l'ICE - Istituto Commercio Estero ([www.ice.it](http://www.ice.it)), che ha sede in quasi tutti i Paesi UE o, anche presso la nostra rappresentanza diplomatica ([www.esteri.it/MAE/IT](http://www.esteri.it/MAE/IT)) nel Paese individuato.

Alla fine del tuo stage ti consigliamo di richiedere all'azienda che ti ha ospitato una **lettera di presentazione o di referenza** (*letter of reference*). Per tuo promemoria puoi ritagliare alla fine di questo paragrafo la scheda "double face" che ricapitola gli elementi essenziali che dovrebbe contenere sia il tuo "training agreement/work placement contract" che la tua "letter of reference".

Se non vuoi aspettare seduto alla tua scrivania, puoi decidere di rischiare e provare a fissare uno o più appuntamenti direttamente con le strutture contattate via mail.

<sup>8</sup> Vedi Nota 7.

<sup>9</sup> I moduli sono scaricabili da [www.indire.it/lucabas/lookmyweb/templates/up\\_files/socrates//Erasmus/Contratto\\_IT\\_All.1.doc](http://www.indire.it/lucabas/lookmyweb/templates/up_files/socrates//Erasmus/Contratto_IT_All.1.doc)

## Nella valigia devi assolutamente mettere:

- il tuo Europass CV in italiano (scaricalo dal link [www.europass-italia.it/docs/CVTemplate\\_it\\_IT.doc](http://www.europass-italia.it/docs/CVTemplate_it_IT.doc) e segui le istruzioni per la compilazione su [http://europass.cedefop.europa.eu/img/dynamic/c1345/type.FileContent.file/CVInstructions\\_it\\_IT.pdf](http://europass.cedefop.europa.eu/img/dynamic/c1345/type.FileContent.file/CVInstructions_it_IT.pdf)) e in inglese<sup>10</sup> (vedi Appendice A.1 e A.2) o, ancora meglio nella lingua del Paese dove stai andando a fare lo stage;
- i tuoi attestati di qualifica o di stage in Italia e i tuoi diplomi, accompagnati dai rispettivi Europass Certificati (vedi par. 2.2.2);
- il tuo Europass Passaporto per le lingue (vedi par. 2.2.2)
- lettere di presentazione o di referenza;
- un book che raccoglie i tuoi lavori;
- eventuali pubblicazioni, se significative;
- eventuale rassegna stampa ecc.
- la Scheda di pag. 79 sugli stage con i Programmi Erasmus Student Placement e Leonardo da Vinci (solo se hai una borsa con uno dei due Programmi);
- la Scheda del Paese scelto.

<sup>10</sup> Scarica l'Europass CV in inglese dal link: [http://europass.cedefop.europa.eu/img/dynamic/c1344/type.FileContent.file/CVTemplate\\_en\\_GB.doc](http://europass.cedefop.europa.eu/img/dynamic/c1344/type.FileContent.file/CVTemplate_en_GB.doc)



Il **“training agreement/work placement contract”** deve contenere:

- I dati del **tirocinante**;
- i dati dell'**azienda ospitante**;
- il nominativo della **persona di riferimento** all'interno dell'azienda o tutor aziendale;
- la **durata** dello stage (data di inizio e fine);
- l'**orario** di lavoro;
- il **programma** dettagliato del periodo di tirocinio;
- il **settore/la funzione** aziendale di inserimento;
- le **mansioni** del tirocinante (descrizione dettagliata dei suoi compiti, nonché di conoscenze, abilità e competenze da implementare);
- i **supporti** utilizzabili;
- il **regolamento** aziendale (i comportamenti e le indicazioni da seguire, le **norme** in materia di **igiene, sicurezza e salute** sul luogo di lavoro, la **riservatezza** per quanto riguarda i dati, le informazioni o le conoscenze acquisite su processi produttivi e prodotti durante lo svolgimento del tirocinio, le regole applicabili al tirocinante per quanto riguarda permessi, ferie, malattia ecc.);
- la **sede** del tirocinio;
- l'eventuale **importo** corrisposto a titolo di salario minimo/borsa di studio/rimborso spese;
- le eventuali **agevolazioni** aziendali (mensa, trasporto, servizi ecc.);
- gli estremi identificativi delle **assicurazioni** contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile (RC)
- le **firme** del tirocinante e della persona di riferimento all'interno dell'azienda o tutor aziendale.

La **“letter of reference”** su carta intestata dell'azienda deve contenere:

- I dati del **tirocinante**;
- la **durata** dello stage (data di inizio e fine);
- l'**orario** di lavoro;
- il **settore/la funzione** aziendale di inserimento;
- il **programma/gli obiettivi** del tirocinio;
- le **mansioni** del tirocinante (descrizione dettagliata dei suoi compiti);
- le **conoscenze**, le **abilità** e le **competenze** sviluppate dal tirocinante;
- la **firma** del tutor aziendale o persona di riferimento all'interno dell'azienda.



## 2.2 L'Europa ti dà una mano

### 2.2.1 Il LifeLong Learning Programme - LLP

Nel novembre 2006, con una Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio (Decisione n. 1720/2006/CE), è stato istituito il **Programma di apprendimento permanente** (*LLP - Lifelong Learning Programme* - [www.programmallp.it/](http://www.programmallp.it/)) che, attraverso lo sviluppo dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, in linea con la strategia di Lisbona<sup>11</sup>, si propone di contribuire alla crescita dei Paesi appartenenti all'Unione Europea.

In particolare, l'obiettivo del Programma è quello di rinforzare lo scambio reciproco tra i Paesi e favorire: • maggiori opportunità professionali per gli individui • l'apprendimento di una lingua straniera • la conoscenza di culture diverse • lo scambio ed il confronto di esperienze e, infine • la mobilità dei cittadini e la cooperazione tra i sistemi dell'istruzione e della formazione professionale all'interno dell'Unione Europea.

Il Programma continua a sostenere la modernizzazione dei sistemi d'istruzione e di formazione, promuovendone la dimensione europea e, contemporaneamente, motiva i singoli individui a migliorare professionalmente, attraverso **un'esperienza di mobilità** in uno dei Paesi UE.

Il nuovo Programma d'azione sostituisce ed integra i programmi preesistenti, incrementandone la coerenza e le sinergie, in modo da implementare una gamma di azioni maggiore e più flessibile. Esso comprende i programmi settoriali relativi all'istruzione scolastica (**Comenius**), all'istruzione superiore (**Erasmus**), alla formazione professionale (**Leonardo da Vinci**) e all'istruzione in età adulta (**Grundtvig**) ed è completato da provvedimenti trasversali (**Programma Trasversale**), nonché da un ulteriore programma, **Jean Monnet**, relativo all'integrazione europea.

Al nuovo Programma LLP possono partecipare tutti i 27 Paesi membri (vedi Cap. IV), i 3 Paesi dello Spazio Economico Europeo, l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia e il nuovo Paese candidato, la Turchia. Esso verrà esteso anche alla Croazia, alla Macedonia, alla Svizzera ed ai Paesi dei Balcani occidentali.

<sup>11</sup> Cfr. "Il Consiglio europeo straordinario di Lisbona, tenutosi nei giorni 23 e 24 marzo 2000..." su <http://europa.eu/scadplus/leg/it/cha/c10241.htm>

Entrando nel merito dei singoli programmi, ne sintetizziamo brevemente i principali ambiti di intervento:

1. **Comenius** è un programma a cui possono accedere tutte le persone coinvolte nell'istruzione prescolare e scolastica fino al termine degli studi secondari superiori, ma anche quanti lavorano nelle istituzioni e nelle organizzazioni che operano a questo stesso livello didattico.

#### *Chi era Comenius?*

Il programma prende il nome da Joan Amos Comenius (1592-1670), nato in quella che oggi è la Repubblica Ceca, un educatore che lavorò per la pace e l'unità delle nazioni. Era convinto che l'istruzione fosse l'unica via per sviluppare in modo completo tutto il potenziale umano.

2. **Erasmus** si rivolge a quanti sono coinvolti nell'istruzione superiore di tipo formale e nell'istruzione e formazione professionale di terzo livello (indipendentemente dalla lunghezza dei corsi o dalla qualifica e compresi anche gli studi di dottorato) e risponde alle esigenze di aggiornamento degli istituti e delle organizzazioni preposti a questo tipo di istruzione e formazione.

#### *Chi era Erasmus?*

Il programma prende il nome da uno dei maggiori personaggi dell'umanesimo cristiano, Desiderius Erasmus Rotterdamus, ovvero Erasmo da Rotterdam, dove egli nacque nel 1465, anche se poi visse e lavorò in diverse città europee. Filosofo, teologo umanista ed instancabile avversario del pensiero dogmatico, andò alla ricerca di conoscenze ed esperienze, che solo i contatti con altre culture e Paesi possono offrire.

3. **Leonardo da Vinci** concentra la propria attenzione ed il proprio intervento nel campo della formazione, compresa quella iniziale e continua (esclusa l'istruzione e la formazione professionale avanzata di terzo livello), nonché risponde alle esigenze didattiche e di apprendimento delle persone che lavorano nelle organizzazioni e negli istituti preposti a questo tipo di istruzione e formazione, o che lo agevolano.

### **Chi era Leonardo da Vinci?**

Il programma prende il nome da Leonardo da Vinci (1452-1519), ingegnere, inventore, scultore, pittore, architetto italiano. Più di qualsiasi altro, Leonardo rappresenta l'uomo ideale del Rinascimento: versatile e aperto a tutte le esperienze, estese i suoi studi ai più disparati campi del sapere.

4. **Grundtvig** interviene nel campo dell'educazione degli adulti, fornendo a tutti coloro che se ne occupano, sia direttamente sia nell'ambito di organizzazioni e istituti preposti allo scopo, l'opportunità di aggiornarsi per migliorare le proprie competenze e conoscenze.

### **Chi era Grundtvig?**

Il programma prende il nome da Nikoli Frederik Severin Grundtvig (1783-1872), scrittore danese considerato il "padre" dell'educazione degli adulti e ispiratore delle "folk high schools" (scuole superiori popolari), molto diffuse nei Paesi scandinavi.

Ai quattro programmi settoriali si aggiungono altri due Programmi non legati ad un singolo settore dell'istruzione e della formazione.

Il primo Programma, denominato **Programma Trasversale**, si propone di perseguire 4 obiettivi specifici, sintetizzati come segue:

1. il supporto alla cooperazione e all'innovazione nel campo dell'apprendimento permanente;
2. la promozione dell'apprendimento linguistico;
3. lo sviluppo, in un quadro di apprendimento permanente, di contenuti, servizi, approcci pedagogici e prassi innovative, basate sulle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione);
4. la diffusione e l'utilizzo dei risultati delle azioni supportate con le risorse dei dispositivi e programmi della generazione precedente (2000-2006).

Il secondo Programma trasversale **Jean Monnet** promuove i seguenti 4 obiettivi:

1. stimolare l'eccellenza dell'insegnamento, della ricerca e della riflessione nel campo degli studi sull'integrazione europea negli istituti di istruzione superiore all'interno e all'esterno della UE;
2. rafforzare la conoscenza e la consapevolezza dei temi connessi all'integrazione europea tra gli esperti del mondo accademico e tra i cittadini europei in generale;
3. sostenere importanti istituti europei che si occupano di temi collegati all'integrazione europea;
4. sostenere l'esistenza di istituzioni e associazioni europee di elevato profilo nei settori dell'istruzione e della formazione.

### **Chi era Jean Monnet?**

Il programma prende il nome da **Jean Omer Marie Gabriel Monnet** (1888 -1979), politico francese, tra i padri fondatori dell'Europa. Dopo la guerra, nel 1950 prepara con alcuni collaboratori le basi per la Dichiarazione *Schuman*, primo discorso politico ufficiale in cui compare il concetto di Europa come unione economica. Nel 1952 egli diventa il primo presidente dell'Alta Autorità della Comunità Europea del carbone e dell'acciaio. Il Consiglio dell'Unione Europea gli assegna nel 1976 il titolo di "Cittadino d'onore dell'Europa"<sup>12</sup>.

Il secondo invito a presentare proposte è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 2 ottobre 2007. Esso contiene i termini ultimi per la presentazione delle candidature relative ai diversi programmi per l'anno 2008.

L'invito è visionabile sul sito **[www.programmallp.it](http://www.programmallp.it)**.

Sul portale sono inoltre presenti le schede esplicative relative a contenuti e modalità di partecipazione per ogni singolo programma.

Un altro sito molto utile è il portale Ploteus (vai su <http://europa.eu.int/ploteus/portal/>) sulle opportunità di apprendimento nello Spazio europeo.

Proponiamo qui di seguito alcune informazioni generali sui 4 Programmi settoriali, evidenziandone le sole azioni volte alla mobilità, e, in particolare alla mobilità dei giovani.

<sup>12</sup> Fonte: Wikipedia.

## Programma Comenius

### Qualche cifra del passato

I numeri di Comenius sono significativi: nel 1995 coinvolgeva appena un centinaio di scuole italiane, nel 2005 ha toccato quasi il 50% delle istituzioni scolastiche del nostro Paese.

Dal 2000 al 2005 l'azione Comenius 1, quella che consente di realizzare partenariati tra scuole europee, ha consentito di realizzare 62.238 partenariati scolastici.

Nel 2005, oltre 12 000 istituti hanno ricevuto una borsa Comenius per partecipare a un partenariato scolastico.

### Finalità

- Sviluppare, tra i giovani e il personale docente, la comprensione della diversità culturale europea e del suo valore.
- Aiutare i giovani ad acquisire le abilità per la vita (*life-skills*) e le competenze necessarie ai fini dello sviluppo personale, della successiva occupazione e della cittadinanza europea attiva.

All'interno del programma generale, le azioni di mobilità rivolte ai giovani comprendono:

1. gli scambi di allievi tra istituti scolastici esteri;
2. i tirocini di allievi presso istituti scolastici o imprese estere;
3. i partenariati bilaterali e multilaterali tra scuole ("partenariati Comenius"), con la finalità di sviluppare progetti di apprendimento comuni tra gli allievi.

La mobilità individuale degli studenti è implementata a partire dall'anno 2009.

Per informazioni aggiornate visitare il sito [www.programmallp.it](http://www.programmallp.it)

## Programma Erasmus

### Qualche cifra

Tra il 2000 e il 2007 sono entrati in Italia con il Programma Erasmus oltre 84.000 studenti stranieri, mentre tra l'anno accademico 1987-88 e l'a.a. 2006-07, si sono mossi per mobilità verso i Paesi europei con lo stesso Programma quasi 190.500 studenti italiani.

Nel 2007 ha usufruito di questo Programma circa il 90% delle università europee situate nei trentuno Paesi partecipanti (27 Stati membri più i 3 Paesi dello Spazio Economico Europeo, che sono l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia, oltre alla Turchia, come Paese candidato).

### Finalità

- Sostenere la realizzazione di uno spazio europeo dell'istruzione superiore.
- Rafforzare il contributo dell'istruzione superiore e dell'istruzione professionale avanzata al processo di innovazione.

All'interno del programma generale, le azioni di mobilità rivolte ai giovani comprendono:

1. Studi o formazione all'estero per gli studenti universitari presso istituti di istruzione superiore esteri, corrispondenti a quelli frequentati nel Paese d'origine, con il sostegno di una borsa di studio di circa 200 euro.
2. Tirocini per gli studenti (**Programma Erasmus Student Placement**) che frequentano corsi di istruzione superiore (Università, Accademie, Conservatori ecc.), da effettuare nelle imprese, nei centri di formazione e di ricerca (escluse le istituzioni europee o le organizzazioni che gestiscono programmi europei), con il sostegno di una borsa di studio di circa 600 euro (ritaglia la Scheda a pag. 79).

Per ulteriori dettagli e modalità di partecipazione visitare il sito [www.programmallp.it](http://www.programmallp.it)

## Programma Leonardo da Vinci

### Qualche cifra del passato

Tra il 2000 e il 2005 hanno beneficiato di una borsa Leonardo da Vinci in tutta l'Unione Europea quasi 300.000 persone. Per il 2005 sono stati selezionati 3.015 progetti in tutta Europa, per un totale di 70.000 tirocini.

Nel nostro Paese fra il 2000 e il 2006, hanno usufruito di una borsa Leonardo più di 35.000 persone, nell'ambito di oltre 1.100 progetti.

### Finalità

- Sostenere coloro che partecipano ad attività di formazione e formazione continua nell'acquisizione e utilizzazione di conoscenze, competenze e qualifiche per facilitare lo sviluppo personale, l'occupabilità e la partecipazione al mercato del lavoro europeo.
- Sostenere il miglioramento della qualità e dell'innovazione nei sistemi, negli istituti e nelle prassi di istruzione e formazione professionale.
- Incrementare l'attrattiva dell'istruzione e della formazione professionale e della mobilità per datori di lavoro e singoli ed agevolare la mobilità delle persone in formazione che lavorano.

In questa nuova fase, Leonardo presenta un'articolazione basata su 5 diverse tipologie di azione (Misure). Tra queste, quella volta alla mobilità con obiettivi formativi è denominata "**Mobilità degli individui (tirocini e scambi)**".

Essa presenta un'articolazione per macrocategorie di soggetti, ciascuna delle quali offre la possibilità di finanziare progetti specifici per obiettivo, contenuto, destinatari e durata del periodo di formazione e/o esperienza di lavoro, che i partecipanti devono poter svolgere in un'impresa o in un istituto di formazione, localizzato in un Paese diverso da quello di provenienza, scelto fra quelli ammessi a partecipare al Programma. All'interno di questa misura vi sono tre sottotipologie:

- *IVT (Initial Vocational Training)* - la **Misura Mobilità per le persone in formazione professionale iniziale**, che si rivolge in modo specifico agli allievi delle scuole e dei centri di formazione professionale e consente di selezionare progetti, destinati ap-

punto a “Supportare la mobilità transnazionale di persone in formazione professionale iniziale”;

- PLM (*People in the Labour Market*) - la **Misura Mobilità per le persone presenti nel mercato del lavoro**, che è indirizzata a:
  - lavoratori dipendenti
  - lavoratori autonomi o liberi professionisti
  - persone disponibili sul mercato del lavoro
  - diplomati e laureati.Essa consente di finanziare quindi proposte volte a “Supportare la mobilità transnazionale di persone disponibili sul mercato del lavoro.” (ritaglia la Scheda a pag. 79-81);
- VETPRO (*Professionals in Vocational Education and Training*) - la **Misura Mobilità per professionisti dell’istruzione e della formazione professionale**, che si rivolge a:
  - insegnanti
  - formatori
  - operatori dell’orientamento
  - responsabili di istituti di formazione
  - responsabili di programmi di formazione e di orientamento all’interno delle imprese
  - responsabili delle risorse umane (RU).Essa consente di finanziare infatti proposte volte a “Supportare la mobilità transnazionale di persone responsabili della formazione professionale e/o delle risorse umane”.

Per ulteriori dettagli e modalità di partecipazione visitare il sito [www.programmallp.it](http://www.programmallp.it)

## Programma Grundtvig

### Finalità

- Rispondere alla sfida educativa posta dall’invecchiamento della popolazione europea.
- Contribuire ad offrire agli adulti percorsi alternativi per migliorare le proprie conoscenze e competenze.

Tra le attività previste, quella relativa alla Mobilità riguarda in particolare visite, tirocini, assistentati e scambi destinati sia al personale impegnato nell’educazione degli adulti, sia a discenti adulti.

L’attività rivolta alla Mobilità individuale dei discenti adulti è attiva a partire dall’anno 2009.

Per informazioni aggiornate si rimanda ancora al sito [www.programmallp.it](http://www.programmallp.it)

Nel predisporre o sostenere l'organizzazione delle azioni appena descritte, vengono adottate misure preparatorie e garantite supervisione e sostegno ai giovani in mobilità.

La tabella che segue illustra la struttura del Programma nella sua globalità:

<b>Programma Lifelong Learning</b>			
<b>Comenius</b>	<b>Erasmus</b>	<b>Leonardo da Vinci</b>	<b>Grundtvig</b>
Istruzione scolastica	Istruzione superiore e alta formazione	Formazione iniziale e continua	Educazione degli adulti

---

**Programma trasversale**

4 attività chiave: Sviluppo politico; Apprendimento delle lingue; Nuove tecnologie (ICT); Diffusione dei risultati

---

**Programma Jean Monnet**

3 attività chiave: Azione Jean Monnet; Istituzioni europee; Associazioni europee

In Italia sono due le Agenzie che gestiscono il Programma: l'Agenzia Scuola ex Indire ([www.indire.it](http://www.indire.it)), collegata al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per Comenius, Erasmus e Grundtvig, l'ISFOL (<http://portale.isfol.it/>), collegato al Ministero del Lavoro, per Leonardo da Vinci.

### 2.2.2 Il Portfolio Europass

La mobilità dei cittadini europei costituisce oggi un fattore fondamentale su cui investire per fare dell'Europa *"la società della conoscenza più dinamica e competitiva del mondo"*. Questo messaggio, lanciato in occasione del Consiglio Europeo di Lisbona del marzo 2000, ha accompagnato i Paesi e le Istituzioni europee nell'individuazione e nella messa a punto di politiche e strategie, volte ad offrire ai cittadini strumenti e servizi per valorizzare il patrimonio di esperienze e conoscenze e favorire la mobilità geografica e professionale.

È in tale prospettiva che l'impegno congiunto dei Paesi e delle Istituzioni europee ha portato alla definizione e all'adozione, da parte della Commissione, di un Quadro Unico per la trasparenza delle competenze e delle qualifiche denominato Europass (Decisione n. 2241/2004/CE).

Europass ([www.europass-italia.it/](http://www.europass-italia.it/)) raccoglie in un'unica cornice i dispositivi europei (Curriculum Vitae, Passaporto delle Lingue, Supplemento al Diploma, Europass - Mobilità, Supplemento al Certificato), che si propongono di rendere più chiare e trasparenti le competenze acquisite nell'ambito dei percorsi di formazione, sia sul lavoro che nella vita quotidiana. Europass offre importanti vantaggi per i cittadini perché:

- è immediatamente fruibile nei 27 Paesi dell'UE, nei 3 Paesi dello Spazio Economico Europeo (SEE)<sup>13</sup> e in Turchia, Croazia e Macedonia, candidati all'adesione;
- adotta un formato e un linguaggio comune a livello europeo;
- gli indicatori inseriti all'interno dei dispositivi sono stati individuati in modo da garantire l'efficacia e la pertinenza delle informazioni fornite, in una prospettiva europea di apprendimento permanente.

Al momento attuale Europass è composto, come accennato, da **cinque strumenti**; in futuro altri documenti potranno essere inclusi per migliorare la trasparenza dei percorsi effettuati.

1. **Europass Curriculum Vitae** (ex Curriculum Vitae Europeo - vedi anche Appendice A.1 e A.2) è un modello standardizzato che consente di descrivere, sulla base di un formato condiviso e riconosciuto in tutta Europa, le esperienze di studio e di lavoro e le competenze sviluppate da un individuo, al momento della pre-

<sup>13</sup> Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

sentazione di una candidatura per un lavoro o per la prosecuzione di un percorso formativo. Questo strumento può essere utilizzato in tutti i casi di mobilità geografica e professionale.

L'Europass Curriculum Vitae fornisce informazioni su:

- dati personali;
- competenze linguistiche;
- esperienze lavorative;
- percorsi di istruzione e formazione;
- competenze personali sviluppate anche al di fuori di percorsi formativi di tipo tradizionale

L'Europass Curriculum Vitae è uno strumento personale che viene compilato dal soggetto interessato, in maniera autonoma o con l'aiuto di un operatore. Essendo un'autodichiarazione, **non ha alcun valore legale**, ma svolge una funzione essenzialmente informativa. È possibile compilare on-line ([www.europass-italia.it/docs/CVTemplate\\_it\\_IT.doc](http://www.europass-italia.it/docs/CVTemplate_it_IT.doc)) o scaricare il formato dal portale europeo. Il portale contiene anche indicazioni ([http://europass.cedefop.europa.eu/img/dynamic/c1345/type.FileContent.file/CVInstructions\\_it\\_IT.pdf](http://europass.cedefop.europa.eu/img/dynamic/c1345/type.FileContent.file/CVInstructions_it_IT.pdf)) per la compilazione

**2. Europass Passaporto delle Lingue** ([www.europass-italia.it/docs/ELPTemplate\\_it\\_IT.doc](http://www.europass-italia.it/docs/ELPTemplate_it_IT.doc)) offre una descrizione puntuale delle competenze linguistiche acquisite sia in ambito formale (scuola e formazione), sia in altri contesti (sul lavoro, con gli amici, in famiglia, ecc.). È una dichiarazione autocertificata e volontaria, quindi non ha bisogno di ulteriori validazioni. **Non sostituisce le certificazioni formali** ottenute, sia all'interno del sistema scolastico che all'esterno, ma le ingloba con sistematicità in un documento che registra tutto il percorso di apprendimento. L'Europass Passaporto delle Lingue è uno strumento destinato all'auto-compilazione. **Non ha valore legale.**

**3. Europass Supplemento al Diploma** ([www.europass-italia.it/docs/formatoSupplDipl26ott2005.rtf](http://www.europass-italia.it/docs/formatoSupplDipl26ott2005.rtf)) mira a facilitare i riconoscimenti accademici e a rendere le qualifiche più trasparenti. Esso riguarda i titoli e le certificazioni rilasciate in seguito ad un corso di studi effettuato in un'università o in un istituto di istruzione superiore. Consiste in un **documento aggiuntivo/integrativo** che corrisponde ad un **mo-**

**dello europeo** sviluppato dal Consiglio d'Europa, dall'Unesco e dalla Commissione Europa.

L'Europass Supplemento al Diploma **ha valore solo se accompagnato dal diploma di laurea**. Il documento viene rilasciato automaticamente dalla segreteria studenti dell'università che rilascia il titolo di studio.

Questo strumento rende visibili le seguenti informazioni:

- dati anagrafici • informazioni sul titolo di studio • informazioni sul livello del titolo di studio • informazioni sul curriculum e sui voti in funzione del titolo di studio (accesso a studi superiori e status professionale conferito dal titolo) • altre informazioni • certificazione • informazioni sul sistema di istruzione superiore del Paese.

**4. Europass Mobilità** ([www.europass-italia.it/docs/EMIstruzioni.doc](http://www.europass-italia.it/docs/EMIstruzioni.doc)) costituisce l'**evoluzione del libretto Europass formazione**, istituito con la Decisione del Consiglio dell'Unione Europea del 21 dicembre 1998 (1999/51/CE) per favorire la formazione lungo tutto l'arco della vita e la mobilità dei cittadini europei tra occupazioni, settori e Paesi diversi.

Documenta:

- le competenze acquisite da una persona - a prescindere da età, livello d'istruzione o situazione professionale - durante un percorso di mobilità in un Paese europeo (Unione Europea/Spazio Economico Europeo e Paesi candidati);
- le esperienze di apprendimento formale e non formale, acquisite sia in seguito a percorsi di istruzione, formazione e/o lavoro effettuati all'estero, nel quadro di una qualsiasi iniziativa, nazionale o europea (ad esempio, Comenius, Erasmus, Leonardo, ...) in materia d'istruzione e formazione, sia durante progetti di volontariato all'estero, stages e scambi transnazionali.

La gestione di Europass-Mobilità è affidata al **Centro Nazionale Europass (NEC - [www.europass-italia.it](http://www.europass-italia.it))**, che in Italia ha sede a Roma presso l'Isfol in Via Baglivi, 6, a cui deve essere inoltrata dall'**organismo promotore** di un progetto di mobilità la **richiesta** del rilascio del relativo **documento**, mediante un **formulario on line**.

Il NEC verifica il rispetto di alcuni criteri di qualità e invia l'Europass-Mobilità (EM) all'organismo promotore. L'EM viene poi compilato dagli organismi di provenienza e di accoglienza, che lo rispedi-

scono per e-mail al NEC. Il NEC solo a questo punto rilascia un numero identificativo che rende valido il documento.

- 5. Europass Supplemento al Certificato** ([www.europass-italia.it/docs/supp\\_cert\\_disp\\_europei1.pdf](http://www.europass-italia.it/docs/supp_cert_disp_europei1.pdf)) riguarda i titoli e le qualifiche professionali. Analogamente al Supplemento al Diploma, è un **documento che accompagna la certificazione nazionale** ed ha la funzione di rendere visibile e trasparente il valore e il contenuto di un titolo o qualifica nazionale. In particolare il Supplemento al Certificato rende visibili le seguenti informazioni:
- a. denominazione del certificato (in lingua nazionale);
  - b. insieme delle attività professionali a cui il titolare del certificato può accedere;
  - c. denominazione e status dell'autorità nazionale/regionale che accredita/riconosce il certificato;
  - d. livello del certificato nel Paese che lo rilascia;
  - e. tabella di classificazione/requisiti per il conseguimento;
  - f. accesso al successivo livello di insegnamento/formazione;
  - g. accordi internazionali;
  - h. iter ufficialmente riconosciuti per il conseguimento del certificato (descrizione del percorso basato su scuola/centro di formazione, luogo di lavoro, riconoscimento di crediti formativi, requisiti di accesso al corso, annotazioni integrative).



**3**

**Valorizza  
la tua esperienza**



### 3.1 Consigli pratici per non perdersi

Ora che la valigia è pronta e la partenza si avvicina, nella tua testa si affollano timori, speranze, dubbi, aspettative.

È del resto naturale che sia così, dal momento che stai per fare un'esperienza che per un verso ti stimola e ti attira, ma che, per l'altro, ti proietta in una situazione radicalmente nuova e sconosciuta: un altro Paese, un'altra lingua, un'altra cultura, altri stili di vita e di lavoro. Dipenderà in gran parte da te trasformare queste incognite in un'esperienza proficua, interessante e coinvolgente, gratificante sia sotto il profilo umano che sotto quello professionale; una di quelle esperienze che si ricordano con piacere e con un pizzico di nostalgia e che segneranno in modo netto il tuo percorso personale e lavorativo.

Perché questo avvenga, sarà necessario vivere e affrontare questo periodo nel modo giusto, avendo l'accortezza di sfruttare appieno le potenzialità formative dello stage e di individuare le soluzioni più efficaci per superare eventuali difficoltà.

In questo senso potranno forse esserti utili alcuni consigli e suggerimenti pratici che prendono spunto dai racconti e dai resoconti di chi uno stage in Europa l'ha già affrontato.

C'è innanzitutto un atteggiamento di fondo che gli "ex eurostagisti" ritengono necessario possedere ai fini del buon esito dello stage: si tratta di quella disposizione che potremmo definire come una **radicale apertura mentale**, intendendo con questa espressione la disponibilità a confrontarsi senza pregiudizi con culture e mentalità diverse, la voglia di lasciarsi coinvolgere dalle e nelle situazioni in cui ci si trova, la capacità di tenere un atteggiamento positivo e partecipativo, la disposizione a comprendere punti di vista differenti, la volontà di trovare elementi di coesione e di condivisione al di là delle - ma anche grazie alle - differenze e divergenze. In questo senso uno stage in Europa è un'opportunità del tutto singolare per metterti in discussione, per conoscere e accogliere

contributi e apporti provenienti da fonti diverse, per rivedere o modificare alcuni comportamenti, stili relazionali o modalità di approccio al lavoro che dai per scontati o ritieni ormai consolidati e inattuabili.

Entrare in sintonia con l'ambiente e con i colleghi è una condizione fondamentale per lavorare con serenità e con profitto. Tieni presente che, oltre ai risultati oggettivi del tuo lavoro e alle tue capacità professionali, nella valutazione dello stage verranno considerati il modo in cui interagisci con gli altri, la disponibilità, l'impegno e la voglia di fare e di apprendere che sarai in grado di dimostrare, ovvero lo "spirito" con cui affronti il lavoro.

È inoltre importante possedere una buona dose di **elasticità mentale**: se non ti saprai adeguare alle situazioni e alle condizioni in cui verrai a trovarti, qualsiasi cosa potrà diventare un ostacolo o un problema insolubile, dalla qualità del cibo alla distanza dell'abitazione dal luogo di lavoro, dal tipo di clima alla nostalgia di casa e delle tue abitudini.

Ma la capacità di adattamento dovrà essere dimostrata anche e soprattutto in relazione ai contenuti professionali dello stage. Può infatti capitare che le attività che ti vengono assegnate non soddisfino pienamente le tue attese: in questo caso dovrai essere tu ad adattarti alle esigenze dell'organizzazione, dal momento che il contrario appare decisamente improbabile...

Dovrai quindi cercare di ritrarre le tue aspettative sulla base degli incarichi che ti verranno affidati e affrontare la situazione in modo costruttivo: se le tue mansioni non corrisponderanno esattamente a quelle che immaginavi di dover svolgere, sarà molto più proficuo cercare di "entrare" rapidamente nei contenuti e nelle dinamiche del tuo lavoro, imparare a far bene ciò che ti viene richiesto e acquisire dimestichezza con gli strumenti che ti verranno messi a disposizione, piuttosto che lamentarti o chiuderti in un atteggiamento passivo o dimesso.

E neppure devi demoralizzarti se il tuo **tutor**, per mancanza di tempo o di volontà, non dovesse seguirti adeguatamente e non ti offrisse le indicazioni, l'assistenza e il supporto necessari per inserirti al meglio nell'organizzazione. In questo caso puoi comunque far riferimento ai tuoi colleghi, cercando di individuare, tra le persone che lavorano con te, quella o quelle che possiedono l'esperienza professionale e la disponibilità necessarie per assisterti durante il tuo percorso formativo e aiutarti nei momenti di difficoltà.

Mantenere viva la **motivazione**, indipendentemente dagli imprevisti o dagli "incidenti di percorso" - che possono sempre capitare e che

nella maggior parte dei casi sono superabili con un po' di buon senso e di buona volontà - è una condizione necessaria perché il tuo stage si riveli un'esperienza positiva e gratificante. Ciò non significa, però, che tu debba accettare di svolgere in silenzio uno stage, i cui contenuti lavorativi siano eccessivamente lontani dagli obiettivi e dai contenuti previsti dal tuo progetto formativo: se così fosse, la cosa migliore da fare consiste nell'espone il problema al tuo tutor o al responsabile dell'area in cui sei inserito, in modo da concordare e **ridefinire** chiaramente le attività e le finalità dello stage.

Può inoltre esserti utile conoscere alcuni aspetti specifici che contraddistinguono il modo di affrontare il lavoro nella maggior parte dei Paesi europei: **organizzazione, pragmatismo e orientamento al risultato** sembrano essere le caratteristiche che meglio identificano l'approccio alla realtà lavorativa in Europa. Perché il tuo stage abbia successo, dovrai quindi provvedere sin dall'inizio ad organizzare in modo razionale ed efficace le tue attività (ed il tuo tempo), raggiungendo gli obiettivi previsti nei tempi stabiliti. Ciò che verrà preso in considerazione nel momento in cui sarà valutato il tuo stage, infatti, non sarà la quantità di tempo passata in ufficio o il numero di cose di cui ti sei occupato, ma la **qualità del tuo lavoro** ed il **conseguimento dei risultati attesi**.

Insieme alla concretezza, all'efficacia e alle doti organizzative, la capacità di assumersi la responsabilità del lavoro che si svolge è un comportamento organizzativo richiesto anche a chi, in quanto stagista, non opera in pianta stabile all'interno dell'organizzazione. È bene quindi che tu sia pronto ad assumerti *in toto* la responsabilità dei compiti che ti vengono affidati. In questo senso **lo spirito di iniziativa e la voglia di fare** che sarai in grado di dimostrare, ti permetteranno non soltanto di accrescere le tue conoscenze e competenze, ma anche di ottenere via via compiti e responsabilità di maggior rilievo.

Tuttavia, qualora tu non possieda ancora le competenze necessarie per svolgere in maniera adeguata gli incarichi che ti vengono assegnati, la cosa migliore da fare sarà avvertire il tuo tutor o il responsabile dell'area. In tal modo sarà possibile non solo ridefinire il piano delle tue attività sulla base delle competenze che possiedi, ma anche stabilire i tempi e le modalità per l'acquisizione delle competenze di cui non sei ancora in padrone.

Inoltre, dal momento che fare uno stage in Europa significa anche avere la possibilità di guardare e conoscere dall'interno la struttura e le dina-

miche lavorative di una realtà organizzativa complessa, è molto importante manifestare **curiosità e interesse** verso ciò che accade intorno a te, senza avere il timore di chiedere al tutor, ai colleghi o ai responsabili delle diverse funzioni - evitando di essere invadente o petulante, ovviamente! - tutte le informazioni, i dati e le notizie che possano aiutarti non soltanto a svolgere al meglio il tuo lavoro, ma anche a comprendere, almeno a grandi linee, i meccanismi che regolano il funzionamento dell'area in cui lavori e dell'organizzazione in generale.

Trovarsi in un contesto internazionale e **limitarsi a svolgere il proprio "compitino"** senza darsi da fare per avere una visione d'insieme delle strutture, dei processi, delle regole e delle principali dinamiche dell'area, del settore e dell'organizzazione in cui sei inserito, significa **perdere una ghiotta occasione** per arricchire notevolmente il tuo patrimonio di conoscenze professionali.

Un ulteriore consiglio per metterti in guardia da eventuali problemi derivanti dal **"clima di lavoro"**: come è capitato ad alcuni "ex eurostagisti", potrebbe succedere anche a te di lavorare all'interno di un contesto lavorativo in cui si avverte in maniera palpabile un forte di **clima di competizione**. Ma lavorare in un tale ambiente non significa necessariamente entrare in quel tipo di dinamica: mantenendo un atteggiamento umile e collaborativo, concentrandoti sul tuo lavoro ed evitando di farti coinvolgere nelle tensioni e nelle conflittualità che spesso caratterizzano contesti di questo tipo, riuscirai a gestire efficacemente la situazione e a vivere il tuo stage senza (troppo) stress.

Infine un problema ricorrente per chi si accinge a partire per uno stage in Europa è quello della **lingua**. In genere nella testa del futuro **"eurostagista"** si agitano domande di questo tipo: "il mio inglese sarà all'altezza della situazione?", oppure: "il mio francese improbabile mi farà fare delle figuracce?", o ancora: "anche se in qualche modo riuscirò a farmi capire, sarò in grado di tradurre quello che mi dicono?". Domande legittime per chi non si sente ferratissimo nella lingua in cui dovrà esprimersi costantemente per alcuni mesi.

Nonostante tutto questo, non è il caso di preoccuparsi oltremodo: all'inizio della tua esperienza farai un po' fatica, ma - è così nella maggior parte dei casi - i tuoi colleghi saranno "comprensivi" e ti aiuteranno a superare le iniziali difficoltà. Servono soltanto **un po' di pazienza, tanta buona volontà e voglia di imparare**. Col passare del tempo ti accorgerai che comunicare sarà sempre più facile e, alla fine dello stage, le tue conoscenze linguistiche avranno fatto passi da gigante.

Un aspetto, quest'ultimo, di grandissima importanza per il tuo futuro lavorativo: **conoscere veramente una lingua straniera** darà un valore aggiunto al tuo curriculum e, dunque, apprenderla può già essere un buon motivo per fare un'esperienza di stage in Europa, a prescindere dai contenuti professionali che lo caratterizzano.

## 3.2 Competenze utili per la mobilità

Una parola chiave: **curiosità**; e il suo diretto corollario “**spirito di adattamento**”.

Ecco a voi una serie di spunti per mettere a fuoco le competenze che magari non pensi di avere e invece possiedi già. Spesso infatti, oltre al proprio titolo di studio, e ad un’attenta preparazione tecnica, ciò che serve è essere disposti a **cambiare il proprio modo di “vedere” le cose, e soprattutto sapersi guardare intorno**. Di solito, diamo per scontati usi, abitudini, modi di fare. Ma quello che per noi è automatico, per altri può essere fuori dalla norma, e viceversa. Non va mai dimenticato, che seppure l’Europa è unita, tra un Paese e l’altro cambiano i modi di fare e la cultura di base.

Tenere gli occhi ben aperti è quindi la prima cosa su cui ti puoi allenare. Una volta catapultato nel nuovo luogo di lavoro, prova ad esempio a chiederti: quali sono gli orari di ufficio stabiliti, quali quelli effettivamente praticati? Come vengono gestite le pause di lavoro, che tipo di relazione instaurano i tuoi colleghi con il capo e loro con te? Come ricevere e rispondere alle telefonate, in che modo salutarsi? Che utilizzo fare del telefonino durante l’orario di lavoro? L’uso che gli Europei fanno del telefonino infatti, ad esempio, è molto diverso da Paese a Paese e l’Italia è nel suo utilizzo al primo posto. Possono sembrare piccoli dettagli, ma osservare l’ambiente che ti circonda, ti permetterà di capire lo stile, la cultura, gli atteggiamenti graditi e non graditi all’interno di un’altra realtà. Ma partiamo prima da un bagaglio concreto: **la lingua e il computer**.

- **Competenze linguistiche**

La certificazione del livello di conoscenza delle lingue varia a seconda del tipo di lingua richiesta. Per ciascuna di esse, come l’Inglese, il Francese, lo Spagnolo e il Tedesco, per citare solo le principali, esistono Scuole che rilasciano certificati articolati in diversi livelli, per consentire un riconoscimento ufficiale della competenza linguistica posseduta

L’**ALTE** (*Association of Language Testers in Europe - [www.alte.org/](http://www.alte.org/)*) raccoglie in modo sistematico le certificazioni riconosciute di 26 lingue europee.

L’ALTE ha sviluppato un scala costituita da 5 livelli (ALTE 1, 2, 3, 4, 5), che permette di confrontare e valutare le competenze linguistiche certificate, attraverso esami e attestati rilasciati dalle 31 Istituzioni, membri di questa organizzazione nei vari Paesi europei.

L'**Europass Passaporto delle Lingue**, che, come ricordiamo (vedi a pag. 59), **non ha valore legale**, permette invece di **autocertificare** le proprie conoscenze linguistiche facendo riferimento a 6 livelli (A1, A2, B1, B2, C1, C2). È possibile, come si è detto, compilare on-line o scaricare il formato dal portale europeo <http://euro.pass.cedefop.europa.eu/>.

Oltre alla conoscenza basilare almeno della **lingua inglese** (importanti anche francese, spagnolo e/o tedesco), se per qualsiasi ragione - familiare o personale - **conosci bene** come l'italiano **una terza lingua**, che magari consideri meno importante, devi **specificare chiaramente questa competenza** nel tuo Curriculum Vitae e tenerla ben presente in qualsiasi situazione lavorativa ti troverai ad operare. Non solo l'inglese dunque, ma anche idiomi che potrebbero sembrarti meno importanti, sono **conoscenze molto apprezzate** da qualsiasi organizzazione europea. Per ragioni commerciali, editoriali, di marketing o di natura diversa, **ti può capitare** infatti di dover tradurre un fax, un articolo di giornale, rispondere ad un cliente, consultare siti internet in una lingua straniera, come ad esempio il russo, l'olandese, l'ebraico, il portoghese o ancora meglio il cinese: ricordati che questa è una tua risorsa vincente da mettere sempre in luce.

- **Competenze informatiche**

Saper utilizzare il computer e la rete è oggi, quasi banale dirlo, di fondamentale importanza. Inviare una mail, navigare e cercare informazioni in rete, gestire documenti, cartelle e file, "chattare" a distanza con utenti anche lontani, sono considerate abilità basilari in un mondo sempre più virtuale.

L'**ECDL** (*European Computer Driving Licence* - [www.ecdl.it](http://www.ecdl.it)), anche nota come Patente Europea del Computer, è un sistema di certificazioni che attesta la capacità di saper usare il PC a diversi livelli di approfondimento e di specializzazione, con validità in tutti i Paesi dell'Unione Europea. Si parte da una certificazione di base, che attesta l'insieme minimo delle abilità necessarie per poter lavorare col personal computer nelle usuali applicazioni d'ufficio. Anche se non possiedi questa certificazione, può esserti utile fare il punto sugli aspetti chiave che vengono in essa considerati, a prescindere dal tuo settore professionale o di studi.

Chiediti pertanto come sei messo al riguardo dei seguenti ambiti: gestione di file, elaborazione di testi, fogli elettronici, strumenti di presentazione, navigazione su internet e utilizzo della posta elettronica.

Passiamo ora al **bagaglio leggero**! E cerchiamo, seguendo il filo del CV europeo, di capire quali sono le competenze da valorizzare per un "soggiorno" all'estero, esplicitando termini a volte troppo astratti.

Naturalmente non esiste un metodo valido per tutte le realtà, ma riflettere e prendere coscienza sulle proprie competenze può essere utile per ridurre le condizioni di disagio ed agire con serenità ed efficacia in qualsiasi situazione ti potresti trovare.

- **Capacità e competenze sociali**

Le capacità e competenze sociali si riferiscono al vivere e al lavorare con altri. Sono fondamentali negli ambienti dove la **comunicazione** è **essenziale**, in **contesti multiculturali** e in situazioni dove il **lavoro di gruppo** è **necessario**. In generale, si può dire che questo tipo di competenze sono tra le più importanti per vivere al meglio uno stage europeo.

In concreto, un ottimo segnale in tal senso, è la capacità di prendere decisioni quando la situazione lo richiede, ma anche, talvolta, il saper offrire la propria adesione, quando invece spontaneamente si farebbe il contrario. Insomma, sviluppare competenze sociali significa saper vivere e **saper "convivere" in un ambiente più o meno eterogeneo**, senza, per timore, rimanere nell'ombra o, al contrario, imporre a tutti i costi la tua visione all'interno di una cultura diversa dalla propria.

Durante un'esperienza internazionale, socializzare con i colleghi a volte "distanti" dal tuo stile di vita e di lavoro, è segno di **apertura** e disponibilità.

- **Capacità e competenze organizzative**

Ci riferiamo agli ambiti lavorativi più diversi, ma le capacità e le competenze organizzative fanno sempre riferimento al **coordinamento** e alla **gestione di persone, progetti, bilanci**. Possedere competenze organizzative significa avere una visione d'insieme a partire da dati, informazioni, persone, contatti, appuntamenti, scadenze. Significa riuscire a dare ai diversi elementi il giusto peso, avere chiaro in testa l'**obiettivo finale** e proporre il **modo più efficace** per arrivarci.

Non è semplice sviluppare competenze organizzative, se non le si possiede in partenza, ma, **ordine, criterio, annotazione delle priorità**, una buona dose di **calma** e di **autocontrollo**, sono comportamenti necessari per non perdersi alle prime difficoltà e

affrontare mansioni che non sempre dipendono dal nostro contributo e dalle nostre capacità.

- **Capacità e competenze tecniche e professionali**

Le capacità e le **competenze tecniche** si riferiscono alla padronanza di specifici tipi di conoscenze relative a **macchinari, attrezzature, programmi** e quant'altro: si tratta in generale di abilità tecniche in un campo specifico, come ad esempio l'industria manifatturiera, il settore sanitario, bancario e così via. Insieme alle **competenze professionali**, in generale, esse sono il **cuore** del tuo **bagaglio lavorativo**. Ma consideralo piuttosto il tuo **punto di partenza**.

Infine, chiediti come sei messo con queste capacità: **autonomia, iniziativa, apertura mentale, tolleranza, disponibilità, scambio**.

Ci teniamo molto a sottolineare infatti che, a fianco di un buon bagaglio professionale e tecnico, le competenze che qui per chiarezza sono state semplificate e talvolta banalizzate nella loro precisazione, **possono essere fatte proprie e affinate da ciascuno di noi**.

Si tratta infatti di comprendere che un vero atteggiamento di apertura mentale favorisce in generale l'**apprendimento**, la **socialità** e l'**integrazione** in un ambiente **professionale** diverso rispetto a quello di casa tua.

Coraggio!

### 3.3 Uno stage europeo: valorizza la tua esperienza!

Adesso immagina di essere giunto al termine dello stage che hai scelto, per cui ti sei candidato, che hai svolto con risultati positivi dal punto di vista formativo, culturale e umano. Forse è stato un po' diverso da come te lo aspettavi, magari anche con qualche ombra o piccolo ostacolo che, una volta superato, ti ha reso più conscio delle tue risorse organizzative, professionali e comunicative: ecco, questo è il **valore dell'esperienza**. Le diverse capacità che avrai acquisito, costituiscono questo valore e i limiti o le difficoltà che hai incontrato durante lo stage ti saranno utili per poter migliorare il tuo profilo professionale o fare scelte lavorative più consapevoli e rispondenti ai tuoi interessi. Questa esperienza ti appartiene, ma è importante, però, saperla **valorizzare al meglio**.

Le capacità che hai maturato saranno diverse e appartenenti a diversi ambiti, ma potranno essere tutte molto utili per il tuo futuro professionale: alcune avranno bisogno di essere perfezionate, altre invece sarà stato lo stage stesso a potenziarle e a renderle immediatamente spendibili sul mercato del lavoro. Per questo motivo è bene ragionare, prima di partire e una volta tornato, sui passi da fare per rendere il più evidente possibile l'utilità di quest'esperienza.

Innanzitutto, prima di tornare a casa ricordati, lo ribadiamo, di **chiedere** al **tutor** del tuo stage o alle persone che ti hanno seguito più da vicino, la loro disponibilità a firmare - prima della partenza o in futuro - una **lettera di presentazione e di accompagnamento al curriculum**, in cui siano evidenziate le tue competenze e il buon esito dello stage che hai svolto, che abbiamo anche chiamato "*letter of reference*" (vedi Scheda a pag. 48). Questa è una prassi ormai consolidata, non pensare quindi di chiedere qualcosa di "speciale": la lettera ti sarà molto utile da unire al tuo curriculum prima di inviarlo o da presentare durante i futuri colloqui di selezione. La valutazione positiva di qualcuno che ti ha visto "all'opera", a maggior ragione in un Paese straniero, è infatti una carta vincente da spendere sul mercato del lavoro. Ti sarà forse chiesto di scriverla tu direttamente, in inglese o nella lingua d'appartenenza del Paese in cui hai svolto lo stage: in questo caso cerca di dare una **valutazione positiva** del **tuò operato** evitando, però, gli elogi sperticati e fuori misura, che potrebbero risultare controproducenti o addirittura indispettite il firmatario della lettera. Non dimenticare, inoltre, di **specificare** accuratamente i **compiti** che ti sono stati dati e che hai portato avanti con successo, sottolineando quali hai svolto **singolarmente** e quali **in gruppo**.

Ricordati, infine, di mettere in **agenda** almeno gli **indirizzi e-mail** di riferimento dell'**azienda, ente, istituto** o **associazione**, che ti ha ospitato e di fare in modo che le **persone** con cui hai lavorato **possano rintracciarti** e **viceversa**: i rapporti che ti sei creato all'estero potranno esserti molto utili, anche in un futuro non molto lontano. Non dimenticare dunque, prima di partire dal Paese ospitante, di **fornire** ai tuoi colleghi e superiori stranieri i **tuoi recapiti**, mostrandoti disponibile a rinnovare i contatti.

Quando hai deciso di partire, uno dei timori più ricorrenti, lo ricordiamo ancora, avrà sicuramente riguardato le tue competenze linguistiche: al termine di quest'esperienza, in ogni caso, la **conoscenza** della **lingua** in cui hai svolto lo **stage** sarà **notevolmente migliorata** rispetto al livello che avevi prima di partire. Lavorare in una lingua straniera, andare al cinema, fare amicizia, vivere in un altro Paese ti avrà permesso di apprendere una quantità innumerevole di parole nuove, di modi di dire o di termini riferiti al tuo ambito di lavoro specifico. La conoscenza di una lingua, infatti, avviene in tanti modi e luoghi diversi, non solo al lavoro, durante le riunioni o nella redazione di lettere o report, ma anche durante una cena tra amici o guardando la tv. Per sapere quale sarà il livello di conoscenza della lingua straniera del Paese in cui avrai svolto lo stage e per poter valorizzare i miglioramenti che ci sono stati, è importante **formalizzarli**, come si è accennato poc'anzi, attraverso strumenti che diano la giusta evidenza alle tue conoscenze linguistiche. Per prima cosa, dovrai **aggiornare** il tuo Europass Passaporto delle lingue. A questo proposito, **tornato nella tua città**, ti consigliamo anche di informarti presso l'Istituto di cultura del Paese in cui hai svolto lo stage sulla possibilità di fare un test sul tuo nuovo livello linguistico raggiunto, così da sostenere nella prima sessione utile l'esame che, una volta superato, ti permetterà di ricevere la corrispondente certificazione ufficiale.

Dopo lo stage, infatti, non ti sarà difficile superare con successo, se non lo avevi già fatto prima di partire, i test per ottenere ad esempio il **CAE** (*Certificate in Advanced English*), il **CPE** (*Certificate for Proficiency in English*) o l'**IELTS** (*International English Language Testing System - [www.ielts.org](http://www.ielts.org)*), oppure il **DELFDALF** (*Diplôme d'Études en Langue Française/Diplôme Approfondi de Langue Française - [www.ciep.fr/delfdalף](http://www.ciep.fr/delfdalף)*) o il **DELE** (*Diploma de Español como Lengua Extraniera - <http://diplomas.cervantes.es>*). Le certificazioni linguistiche rilasciate dagli Istituti di cultura sedi d'esame sono documenti ufficiali che, inseriti nel tuo curri-

culum, daranno al tuo futuro datore di lavoro un'idea chiara e certa delle tue conoscenze in materia.

**Ricapitolando**, le certificazioni linguistiche ufficiali, la lettera di accompagnamento ("*letter of reference*") ottenuta prima del ritorno e il Passaporto delle Lingue aggiornato, dovranno essere allegati al tuo CV che, quando sarai di nuovo a casa, avrà bisogno di una consistente revisione, se non di una nuova stesura.

Come già detto (vedi a pag. 58), attualmente l'**Europass Curriculum Vitae**<sup>14</sup> è un modello di CV riconosciuto in tutta Europa, che presenta in modo chiaro tutte le esperienze di **studio e lavoro** svolte da un individuo, oltre alle competenze via via sviluppate. Sarà quindi opportuno inserirvi, con la dovuta evidenza, il  **tirocinio**  da poco concluso, indicando con precisione la **sede** del suo svolgimento (Paese, città, ente o azienda ospitante), la sua **durata**, i principali **compiti**, e, ovviamente, le **competenze** (Par. 3.2) che hai implementato e quelle che hai acquisito.

Inoltre, nel caso in cui tu ti dovessi trovare a sostenere i primi colloqui di lavoro, non ti dimenticare di sottolineare, durante gli incontri, lo stage che hai appena fatto, anche se non ti viene chiesto direttamente: è un'**esperienza formativa che non potrà non essere apprezzata!**

<sup>14</sup> Cfr. Appendice A.1 e A.2

# 4

## Paese per Paese



## I 27 Paesi dell'Unione Europea:

**Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria**

### Un'esperienza di stage con il Programma Erasmus Student Placement

Il Programma settoriale "**Erasmus Student Placement**", che fa parte del **Lifelong Learning Programme (LLP** - vedi par. 2.2.1), permette agli studenti degli Istituti di istruzione superiore aderenti<sup>15</sup>, (Università, Accademie, Conservatori, ecc.) di fare un tirocinio presso un'azienda, un centro di formazione e di ricerca (escluse le istituzioni europee o le organizzazioni che gestiscono programmi europei) presenti in uno dei 27 Paesi UE, nei 3 Paesi dello Spazio Economico Europeo (Islanda, Norvegia e Liechtenstein) e in Turchia.

Lo studente Erasmus, che riceverà per il periodo di stage un contributo di circa 600 euro, ha l'opportunità di acquisire nuove e specifiche competenze e di comprendere meglio la cultura del Paese ospitante, anche con il supporto di corsi di preparazione o di aggiornamento nella lingua del Paese di accoglienza (o nella lingua di lavoro). L'obiettivo è proprio quello di favorire la mobilità di giovani lavoratori in tutta Europa.

Per gli studenti italiani il contributo **non può superare** i 6 mesi.

### *Le modalità di partecipazione*

Per fare un tirocinio con il Programma "**Erasmus Student Placement**", è necessario rivolgersi all'**Ufficio Erasmus** del **pro-**

<sup>15</sup> Consulta l'elenco degli Istituti titolari della Carta Universitaria Erasmus (EUC - European University Charter) su [www.indire.it/lucabas/lookmyweb/templates/up\\_files/socrates//Erasmus/euc\\_selection\\_2007.xls](http://www.indire.it/lucabas/lookmyweb/templates/up_files/socrates//Erasmus/euc_selection_2007.xls)

**prio Istituto di Istruzione Superiore** (purché titolare della Carta Universitaria Erasmus<sup>16</sup>) e informarsi sulla scadenza dei bandi e sulle modalità di partecipazione.

Al momento della partenza ciascun tirocinante deve avere sottoscritto un programma di lavoro (*training agreement*), approvato e controfirmato dall'Istituto di istruzione superiore di appartenenza (Università, Accademia, Conservatorio, ecc.) e dall'organismo di accoglienza (azienda, centro di formazione ecc.) Il periodo del tirocinio deve essere coperto da un contratto (*placement contract*) sottoscritto dallo stagiaire e dall'Istituto di istruzione superiore di partenza.

Inoltre gli studenti Erasmus diretti in un Paese la cui **lingua è meno diffusa**, hanno la possibilità di studiarla, frequentando i corsi intensivi *EILC (Erasmus Intensive Language Courses)*, per trovarsi così più preparati al momento del tirocinio, la cui **durata** può variare da un minimo di 3 mesi ad un massimo di 12 mesi.

### **Un'esperienza di stage con il programma Leonardo da Vinci**

Leonardo da Vinci dal 2007 è stato inserito nell'ambito del più ampio Programma per l'Apprendimento Permanente 2007 - 2013 (LLP), istituito dalla Commissione Europea con Decisione del 15.11.2006 (n. 1720/2006/CE). In questa nuova fase Leonardo presenta un'articolazione basata su diverse tipologie di azione (Misure) che, per quanto specifiche, sono accomunate dall'obiettivo di proporre interventi basati su un'elaborazione progettuale composita e improntata a requisiti di qualità.

In particolare, la misura relativa all'azione di Mobilità si articola in tre sotto misure:

- 1. Mobilità rivolta a persone in formazione professionale iniziale (IVT - *Initial Vocational Training*)**
- 2. Tirocini transnazionali in imprese o organismi di formazione per persone disponibili sul mercato del lavoro (PLM - *People in the Labour Market*)**

<sup>16</sup> Cfr. nota 15.



### **3. Mobilità per professionisti nell'ambito dell'istruzione e della formazione professionale (VETPRO - *Professionals in Vocational Education and Training*).**

La prima misura (IVT) intende sostenere, attraverso tirocini formativi, la mobilità transnazionale di persone in formazione ed istruzione professionale iniziale.

La seconda misura (PLM) offre la possibilità di compiere, attraverso un tirocinio transnazionale, un'esperienza di formazione e lavoro in uno dei 27 Stati membri dell'Unione Europea, nonché in Islanda, Liechtenstein e Norvegia nell'ambito dell'accordo sullo Spazio Economico Europeo e in Turchia come Paese candidato.

#### ***I requisiti necessari per l'ammissione e le modalità di erogazione del contributo***

Per partecipare è necessario rivolgersi agli organismi che hanno avuto progetti approvati per realizzare azioni di mobilità e possedere la residenza in Italia. I cittadini italiani residenti in un altro Stato europeo dovranno rivolgersi all'Agenzia nazionale dello Stato in cui risiedono (purché questo Stato aderisca al Programma). Ciascun organismo preciserà nei bandi di selezione la durata degli stage e i Paesi di destinazione, insieme ai requisiti e alle date di scadenza per la presentazione delle domande. Le aziende dove svolgere i tirocini saranno individuate dagli organismi stessi, nell'ambito dei rispettivi accordi di cooperazione. La partecipazione al Programma è gratuita, la borsa Leonardo da Vinci rappresenta un contributo finanziario diretto per sostenere i "costi di mobilità": viaggio, assicurazione e soggiorno.

#### ***A chi rivolgersi per partecipare***

È necessario consultare l'elenco dei progetti approvati, pubblicati alla pagina web: ***www.programmallp.it***.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere anche a: **Agenzia Nazionale LLP - Programma Settoriale Leonardo da Vinci c/o ISFOL** - Via G. B. Morgagni,, 30/E - 00161 Roma (Italia) - tel. 006445901 (centralino) tel. 0644590490 (linea diretta) fax 0644590475 - *leoprojet@isfol.it*.



## AUSTRIA (A)



### I SETTORI CHE TIRANO<sup>17</sup>:

**Industria metalmeccanica (motori e componenti auto, macchinari) / Industria siderurgica / Industria del legno / Industria agroalimentare / Industria cartotecnica / Industria elettronica / Industria chimica / Edilizia / Turismo.**

### LO STAGE IN AUSTRIA

In Austria lo stage è denominato "*praktikum*" ed ha acquisito, ormai, una lunga e consolidata tradizione nelle imprese austriache. È utilizzato dagli **studenti** per integrare il percorso formativo con un'esperienza pratica in impresa, ma è aperto **anche a giovani** dei Paesi **UE** che intendono candidarsi spontaneamente presso le aziende austriache. Lo scopo del "*praktikum*" è quello di consentire agli studenti l'acquisizione di conoscenze ed esperienze pratiche nell'ambito di un'attività al contempo lavorativa e formativa. In alcune scuole ad indirizzo tecnico/specialistico (come le scuole di moda, gli istituti professionali ecc.) il periodo di tirocinio è obbligatorio.

Il rapporto di stage è regolato da un **contratto** stipulato tra tirocinante e impresa, nel quale sono stabilite mansioni, orari e ferie; la sua durata può variare da **2-3 mesi** ad un anno e, di solito, ci si attende dallo stagista una prestazione a tempo pieno. In alcuni settori il **compenso** è previsto per **legge**, viceversa, laddove non esistono regole imposte, viene corrisposta una somma alla fine del periodo di tirocinio, che dipende dai giorni di partecipazione effettiva e dal grado di responsabilità relativa all'attività svolta.

<sup>17</sup> Fonte: [www.ice.gov.it/estero2/vienna/default.htm](http://www.ice.gov.it/estero2/vienna/default.htm)

## COSA FARE PER TROVARE UN'AZIENDA

Se non si è riusciti ad ottenere uno stage con l'Erasmus Student Placement o con il Programma Leonardo da Vinci, è possibile candidarsi autonomamente. Per avere un elenco di tutte le aziende presenti sul territorio è utile rivolgersi alle Camera di Commercio Italiana per l'Austria ([www.italcham.at/content/IT/8](http://www.italcham.at/content/IT/8)) o alle agenzie di collocamento private, quali referenti privilegiati delle aziende sia per la ricerca di personale che di tirocinanti. Un sito utilissimo è [www.euoplacement.com](http://www.euoplacement.com), una miniera di informazioni, con un elenco di opportunità di stage non solo in Austria e negli altri Paesi europei, ma in tutto il mondo: è opportuno visitarlo!

L'Austria è, inoltre, inclusa nella lista dei Paesi in cui operano diverse associazioni quali:

- l'**AIESEC** ([www.aiesec.org/italy/](http://www.aiesec.org/italy/)), un'organizzazione studentesca internazionale che promuove ogni anno lo scambio di migliaia di studenti e di neolaureati di oltre 100 Paesi. Chi vuole intraprendere questa esperienza con AIESEC deve rivolgersi al comitato locale più vicino;
- l'**IAESTE** ([www.iaeste.org/network/italy.html](http://www.iaeste.org/network/italy.html)), che organizza tirocini per gli studenti delle facoltà tecnico-scientifiche;
- l'**ELSA** ([www.elsa.org](http://www.elsa.org)), l'associazione degli studenti di giurisprudenza;
- il **BEST** ([www.best.eu.org](http://www.best.eu.org)), il *Board of European Students of Technology*, che offre opportunità di stage e di lavoro soprattutto a neo ingegneri ed economisti;
- l'**IFMSA** ([www.ifmsa.org](http://www.ifmsa.org)), che offre tirocini, chiamati "clerkship", agli studenti di medicina e chirurgia.

Infine, sia che si risponda ad un annuncio, sia che ci si proponga autonomamente, è importante preparare un accurato **Curriculum Vitae** accompagnato da una lettera di candidatura. È possibile scaricare il formato Europass del CV in lingua tedesca dal sito <http://europass.cedefop.europa.eu/>.



## INDIRIZZI UTILI

**Ambasciata d'Italia in Austria** - Metternichgasse, 13 - 1030 Wien (Austria) - tel. 004317125121/2/3 fax 004317139719 - *ambasciata.vienna@esteri.it* - *www.ambvienna.esteri.it*

**Consolato Generale** - Conradstrasse, 9/A - 6020 Innsbruck (Austria) - tel. 0043512581333/584983 fax 0043512580706 - *coninns@italconsul-ibk.at*

**Camera di Commercio Italiana per l'Austria** - Reisnerstrasse 20 A - 1030 Wien (Austria) - tel. 004317158782 fax 004317158789 - *vienna@italcham.at* - *www.italcham.at/content/IT/8*

**ICE - Istituto italiano per il Commercio Estero** (*Italienisches Institut für Aussenhandel Wien*) - Karlsplatz 1/6a - 1010 Wien (Austria) - tel. 004315039080 fax 00431503908020 - *vienna@vienna.ice.it* - *www.ice.gov.it/estero2/vienna/default.htm*

## DORMIRE

Per i primi tempi, molti nuovi arrivati utilizzano come base uno **Jugendherberg**: si tratta dei 107 ostelli austriaci, tutti di ottima qualità rispetto allo standard internazionale. Per informazioni si possono consultare i siti: *www.hostels.com/at.html*, *www.oejahv.or.at/*, *www.oejah.at/*, *www.jungetherotels.at/* e *www.hostelaustria.com/*.

Esistono, inoltre, presso le università e gli istituti di istruzione superiore un certo numero di residenze studentesche, le **Studentenwohnheime**, gestite da organismi governativi, dalle chiese o da istituzioni private, che hanno prezzi vantaggiosissimi. I posti sono, però, limitati e vengono assegnati in base a graduatorie di reddito e merito, oppure agli studenti che partecipano ai programmi di scambio dell'Unione Europea (Erasmus, Leonardo, ecc.). La maggior parte dei discenti, comunque, trova alloggio nelle abitazioni disponibili sul libero mercato. Le **Wohngemeinschaften (WG)** sono appartamenti condivisi fra più studenti, dove ognuno ha una propria camera, mentre il bagno e la cucina sono in comune. I posti vacanti vengono comunicati alle associazioni degli studenti, oppure pubblicizzati tramite annunci in bacheca (*Schwarzes Brett*) o nelle colonne degli annunci economici dei piccoli giornali locali o diffusi per passaparola.

### ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Nell'ambito dei Paesi dell'Unione Europea, qualsiasi cittadino ha diritto allo stesso tipo di trattamento per quanto riguarda l'assistenza sanitaria. Sono garantite le prestazioni di prima necessità, cioè le cure mediche che si rendono immediatamente necessarie a causa di una malattia improvvisa o di un incidente nel Paese visitato.

Per poter utilizzare il Servizio Sanitario, è necessario che i cittadini europei che si recano in Austria per motivi personali o professionali siano in possesso della **TEAM** - Tessera Europea di Assicurazione Malattia (*European Health Insurance Card* - EHIC).

Per ulteriori informazioni al riguardo, consultare sia il sito del Ministero della Salute ([www.ministerosalute.it](http://www.ministerosalute.it)) che <https://sistemats.sanita.finanze.it>, oppure il sito europeo [http://ec.europa.eu/employment\\_social/healthcard/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/employment_social/healthcard/index_en.htm).



## BELGIO (B)



### I SETTORI CHE TIRANO<sup>18</sup>:

**Industria chimica (materie plastiche) e farmaceutica / Industria metalmeccanica (mezzi di trasporto, macchinari e apparecchiature) / Industria siderurgica (metalli comuni e lavori in metallo) / Pietre e metalli preziosi / Produzione di birra.**

### LO STAGE IN BELGIO

I tirocini o “**stages**” sono molto noti e ampiamente utilizzati in Belgio. Molti giovani, diplomati o laureati disoccupati, iniziano la loro carriera con un tirocinio di inserimento professionale (**Plan Formation Insertion - PFI**), di conseguenza esso viene considerato un grande aiuto per trovare un lavoro. Gli stage durano da un minimo di 1 a un massimo di 6 mesi. I servizi pubblici per l'impiego belgi (VDAB / FOREM / ORBEM) organizzano un sistema di tirocini, che fornisce elenchi di nomi ai datori di lavoro, affinché operino la loro scelta, dando così ai giovani la possibilità di acquisire esperienza lavorativa, soprattutto nel settore industriale. Il **FOREM** ([www.leforem.be](http://www.leforem.be)) promuove lo stage anche per i giovani di altri Paesi europei, offrendo percorsi di formazione, stage e borse di studio. È opportuno prendere contatto direttamente con le imprese e soprattutto con le multinazionali: alcune di queste hanno la loro sedi nella zona del Porto di Anversa. Un'opportunità interessante per chi si reca in Belgio è fare un tirocinio presso le istituzioni europee. Si possono effettuare stage presso la Commissione (<http://ec.europa.eu/stages/>), il Consiglio dell'U.E. ([www.consilium.europa.eu/](http://www.consilium.europa.eu/)) e il Comitato Economico e Sociale ([www.eesc.europa.eu/](http://www.eesc.europa.eu/)), riservati a laureati in quasi tutte le discipline. In particolare, gli stage (o tirocini) presso la Commissione hanno

<sup>18</sup> Fonte: [www.ice.gov.it/estero2/bruxelles/default.htm](http://www.ice.gov.it/estero2/bruxelles/default.htm)

una durata di tre o cinque mesi (con inizio dal 1° marzo o dal 1° ottobre di ogni anno) e sono riservati ai laureati di qualsiasi disciplina. Per poter partecipare, bisogna fare domanda entro il 1° marzo per lo stage di ottobre ed entro il 1° settembre per quello di marzo. Inoltre, bisogna avere meno di trent'anni, non aver già partecipato a stage superiori alle 6 settimane in altre istituzioni europee ed avere un'ottima conoscenza sia di una delle tre lingue di lavoro della Commissione, inglese, francese o tedesco, sia di una lingua ufficiale comunitaria (ovviamente la propria madrelingua). La **Camera di Commercio italo-belga**, infine, offre ogni anno a giovani italiani la possibilità di effettuare degli stage presso la propria struttura in Belgio.

### **COSA FARE PER TROVARE UN'AZIENDA**

Per trovare uno stage in Belgio è utile rivolgersi agli **Uffici del lavoro**: il **VDAB** (Vlaamse Dienst voor Arbeidsbemiddeling en Beroepsopleiding - [www.vdab.be](http://www.vdab.be)) per la regione fiamminga, il **FOREM** (Formation-emploi - [www.leforem.be](http://www.leforem.be)) per la parte francofona e germanofona, l'**ORBEM** (Office Régional Bruxellois de l'Emploi - [www.ORBEM.be](http://www.ORBEM.be)) e il **BGDA** (Brusselse Gewestelijke Dienst voor Arbeidsbemiddeling - [www.bgda.be](http://www.bgda.be)) per la regione di Bruxelles-Capitale. Tali servizi funzionano da centri di informazione ed orientamento.

Per chi intende effettuare uno stage presso la **Camera di Commercio italo-belga** può contattare direttamente l'ente ([www.cci-tabel.com](http://www.cci-tabel.com)). Coloro che vogliono candidarsi autonomamente e sono alla ricerca di aziende, possono consultare la **Federation Enterprises in Belgium** ([www.vbo-feb.be](http://www.vbo-feb.be)). Un sito utilissimo è [www.europacement.com](http://www.europacement.com), vera miniera di informazioni, con un elenco di opportunità di stage non solo in Europa (con una ricca selezione di stage in Belgio), ma in tutto il mondo: è obbligatorio visitarlo!

Ovviamente, sia che si risponda ad un annuncio, sia che ci si proponga autonomamente, è importante preparare un accurato **Curriculum Vitae**, accompagnato da una lettera di candidatura. È possibile scaricare il formato europass del CV dal sito <http://europass.cedefop.europa.eu>.



## INDIRIZZI UTILI

**Ambasciata d'Italia in Belgio** - 28, rue Emile Claus - 1050 Bruxelles (Belgio) - tel. 003226433850 fax 003226485485 - [ambbruxelles@esteri.it](mailto:ambbruxelles@esteri.it) - [www.ambbruxelles.esteri.it/Ambasciata\\_Bruxelles](http://www.ambbruxelles.esteri.it/Ambasciata_Bruxelles)

**Consolato Italiano in Belgio** - 38, rue de Livourne - B/1000 Bruxelles (Belgio) - tel. 003225431550 fax 003225375756 - [segreteria.bruxelles@esteri.it](mailto:segreteria.bruxelles@esteri.it) - <http://sedi.esteri.it/consbruxelles>

**Camera di Commercio Italo-belga** - avenue Henri Jaspar, 113 - 1060 Bruxelles (Belgio) - tel. 003222302730 fax 003222302172 - [info@ccitabel.com](mailto:info@ccitabel.com) - [www.ccitabel.com](http://www.ccitabel.com) - [www.sportelloitalia.eu](http://www.sportelloitalia.eu) - [www.expoitalia.be](http://www.expoitalia.be) - [www.sportelloeuropa.eu](http://www.sportelloeuropa.eu)

**ICE - Istituto italiano per il Commercio Estero** (*Institut Italien pour le Commerce Exterieur*) - place de la Liberté, 12 B - 1000 Bruxelles (Belgio) - tel. 003222291430 fax 003222231596 - [bruxelles@bruxelles.ice.it](mailto:bruxelles@bruxelles.ice.it) - [www.ice.it/estero2/bruxelles/default2.htm](http://www.ice.it/estero2/bruxelles/default2.htm)

## DORMIRE E MANGIARE

Il Belgio è ricco di strutture di ogni tipo e livello. Si può decidere se alloggiare in albergo, in un confortevole bed & breakfast, in ostello, oppure, affittare una casa. L'**Ente per il turismo** belga ([www.belgio.it](http://www.belgio.it)) dà l'opportunità di cercare informazioni sugli alloggi in tutto il Paese. L'**Informagiovani** di Bruxelles ([www.bruxelles-j.be](http://www.bruxelles-j.be)) fornisce notizie utili sui contratti di affitto, mentre sulla pagina [www.ccitabel.com/master/alloggio.html](http://www.ccitabel.com/master/alloggio.html) del citato sito della Camera di Commercio italo-belga ci sono indicazioni generali sulle abitazioni in affitto, pensate per stagisti e studenti. È possibile, infine, consultare gli annunci su due giornali specializzati: Vlan ([www.vlan.be](http://www.vlan.be)) e The Bulletin ([www.thebulletin.be](http://www.thebulletin.be)). Interessante è il sito per gli stranieri a Bruxelles che contiene avvisi, annunci e informazioni pratiche: [www.xpats.com](http://www.xpats.com).

I belgi sono famosi in tutto il mondo per la loro affabilità e calorosa accoglienza, nonché per la raffinata cucina, che si trova sia nei ristoranti più rinomati che nei caffè più rustici.

## ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Nell'ambito dei Paesi dell'Unione Europea, qualsiasi cittadino ha diritto allo stesso tipo di trattamento per quanto riguarda l'assi-

stenza sanitaria. Sono garantite le prestazioni di prima necessità, cioè le cure mediche che si rendono immediatamente necessarie a causa di una malattia improvvisa o di un incidente nel Paese visitato.

Per poter utilizzare il Servizio Sanitario, è necessario che i cittadini europei che si recano in Belgio per motivi personali o professionali siano in possesso della **TEAM** - Tessera Europea di Assicurazione Malattia (*European Health Insurance Card* - EHIC).

Per ulteriori informazioni al riguardo, consultare sia il sito del Ministero della Salute ([www.ministerosalute.it/](http://www.ministerosalute.it/)) che <https://sistemats.sanita.finanze.it>, oppure il sito europeo [http://ec.europa.eu/employment\\_social/healthcard/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/employment_social/healthcard/index_en.htm).



## BULGARIA (BG)



### I SETTORI CHE TIRANO<sup>19</sup>:

**Materie prime: ghisa, ferro e acciaio / Industria manifatturiera (settore tessile e abbigliamento) / Settore agro industriale (produzioni cerealicole, ortofruttilicole, piante da tessuto e rose, semi oleosi, bevande e tabacco) / Public utilities / Industria elettrotecnica / Turismo / Tecnologie informatiche.**

### LO STAGE IN BULGARIA

In Bulgaria il termine stage si traduce "*staj*". Manca in questo Paese ancora un sistema consolidato di tirocini per i giovani laureati, per cui lo stage ha un significato molto più ampio. Esso è aperto a chi non è riuscito a trovare un impiego, dopo che si è registrato come disoccupato in uno degli uffici del lavoro ed in questo contesto si può parlare di tirocinio, che è istituzionalizzato e sostenuto dal governo, oppure, un'alternativa molto simile al concetto di stage è rappresentata dalla cosiddetta "occupazione d'avviamento al lavoro", che rappresenta una delle possibilità d'ingresso nel mercato del lavoro per i giovani. Essa permette di acquisire un po' di esperienza, prima di passare alla professione per cui ci si è qualificati.

In Bulgaria **non c'è un quadro normativo** sullo stage, alcune disposizioni sono date dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dal Ministero della Scienza e dell'Istruzione, i due organi governativi responsabili per le politiche del lavoro e della formazione. La **durata** dei tirocini non può superare i **dodici mesi** e, di solito, i ragazzi percepiscono una borsa di studio, che copre le spese di trasporto e di alloggio. I cittadini stranieri non sono inclusi tra gli aventi diritto a questi finanziamenti. Questi "posti di lavoro finanziati" sono la forma più vicina al concetto di tirocinio.

<sup>19</sup> Fonte: [www.ice.gov.it/estero2/sofia/default.htm](http://www.ice.gov.it/estero2/sofia/default.htm)

**Per i cittadini della UE non ci sono specifici provvedimenti legislativi** riguardanti lo stage, quindi, il solo modo possibile per svolgere un'esperienza di "*staj*" in Bulgaria, di breve o media durata, si basa sul **contatto diretto** con un'impresa locale, oppure attraverso aziende multinazionali, che hanno sedi distaccate in Bulgaria. A questo scopo conviene usare uno dei servizi, disponibili on-line, di registrazione e di intermediazione.

### **COSA FARE PER TROVARE UN'AZIENDA**

Il modo più facile per entrare in contatto con le imprese bulgare, specialmente dall'estero, è servirsi di Internet. I principali siti per la ricerca sia di stage che di lavoro in Bulgaria sono: Job Tiger ([www.jobtiger.bg](http://www.jobtiger.bg)), Job Universe ([www.jobuniverse.bg](http://www.jobuniverse.bg)), Econ ([www.econ.bg/work.html](http://www.econ.bg/work.html)), Ad-bg ([www.ad-bg.net](http://www.ad-bg.net)), Jobs ([www.jobs.bg](http://www.jobs.bg)) e Karieri ([www.karieri.bg](http://www.karieri.bg)). Quest'ultimo è il sito di uno dei maggiori settimanali, Kapital. Tra le riviste che pubblicano inserzioni sui tirocini ricordiamo anche 24 Chasa ([www.24chasa.bg/](http://www.24chasa.bg/)). Un altro sito con una interessante selezione di stage in Bulgaria, è il portale europeo [www.europacement.com](http://www.europacement.com).

È possibile, inoltre, contattare gli uffici del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ([www.az.government.bg](http://www.az.government.bg)) oppure la Camera del Commercio e dell'Industria Italo - bulgara ([www.camcomit.bg](http://www.camcomit.bg)). Come sempre, sia che si risponda ad un annuncio, sia che ci si proponga autonomamente è importante preparare un accurato **Curriculum Vitae** accompagnato da una lettera di presentazione. In Bulgaria è accettato il formato Europass del CV in lingua bulgara, che è possibile scaricare dal sito <http://europass.cede.fop.europa.eu/>.

### **INDIRIZZI UTILI**

**Ambasciata d'Italia in Bulgaria** - ul. Shipka, 2 - 1000 Sofia (Bulgaria) - tel. 0035929217300 fax 0035929803717 - [ambasciatasofia@esteri.it](mailto:ambasciatasofia@esteri.it) - [www.ambsofia.esteri.it](http://www.ambsofia.esteri.it)

**Consolato onorario d'Italia** - via Alexander Battenberg, 42 - Plovdiv 4000 (Bulgaria) - tel. 0035932639908 fax 0035932265428 - [consolato.plovdiv@esteri.it](mailto:consolato.plovdiv@esteri.it)



**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - NEA - National Employment Agency** - 3, Dondukov Blvd - 1000 Sofia (Bulgaria) - tel. 0035929808719 fax 0035929867802 - [az@az.government.bg](mailto:az@az.government.bg) - [www.az.government.bg/eng/](http://www.az.government.bg/eng/)

**Camera di Commercio Italiana in Bulgaria** - via Oborishte, 1/B - Sofia 1504 (Bulgaria) - tel. 0035928463280/1/2 fax 0035928463280/1 - [info@camcomit.bg](mailto:info@camcomit.bg) - [www.camcomit.bg/](http://www.camcomit.bg/)

**ICE - Istituto italiano per il Commercio Estero** c/o Ambasciata Italiana - ul. Parizh, 2 B - 1000 Sofia (Bulgaria) - tel. 0035929861574-9861618 fax 0035929817346 -[sofia.sofia@ice.it](mailto:sofia.sofia@ice.it) - [www.ice.gov.it/estero2/sofia/default.htm](http://www.ice.gov.it/estero2/sofia/default.htm)

## **DORMIRE**

In Bulgaria è possibile soggiornare presso hotel, ostelli, appartamenti. Gli affitti delle case variano in modo notevole da una città all'altra e da un quartiere all'altro delle grandi città. A Sofia, per esempio, nella zona periferica è possibile trovare un monolocale per **70-80 euro al mese**, mentre nel centro della città il costo può superare i 1000 euro. Le informazioni sulla ricerca di appartamenti si possono ottenere dalle agenzie di intermediazione. Il miglior servizio on-line è offerto da *Imotibg* ([www.imotibg.com/](http://www.imotibg.com/)). Per chi desidera soggiornare in albergo un buon motore di ricerca, disponibile anche in inglese, è <http://travel.bg/> oppure [www.hotelbg.com/](http://www.hotelbg.com/) o [www.usitcolours.bg/](http://www.usitcolours.bg/), agenzia specializzata per giovani e studenti, che effettua prenotazioni a prezzi ridotti in tutti gli alberghi di Sofia ed in altre città bulgare. Infine è possibile consultare il sito [www.bulgaria-italia.com/bg/info/turismo/](http://www.bulgaria-italia.com/bg/info/turismo/) per avere informazioni turistiche sul Paese.

## **ALTRE INFORMAZIONI UTILI**

Nell'ambito dei Paesi dell'Unione Europea, qualsiasi cittadino ha diritto allo stesso tipo di trattamento per quanto riguarda l'assistenza sanitaria. Sono garantite le prestazioni di prima necessità, cioè le cure mediche che si rendono immediatamente necessarie a causa di una malattia improvvisa o di un incidente nel Paese visitato. Per poter utilizzare il Servizio Sanitario, è necessario che i cittadini europei che si recano in Bulgaria per motivi personali o profes-



sionali siano in possesso della **TEAM** - Tessera Europea di Assicurazione Malattia (*European Health Insurance Card* - EHIC). Per ulteriori informazioni al riguardo, consultare sia il sito del Ministero della Salute ([www.ministerosalute.it/](http://www.ministerosalute.it/)) che <https://sistemats.sanita.finanze.it>, oppure il sito europeo [http://ec.europa.eu/employment\\_social/healthcard/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/employment_social/healthcard/index_en.htm).



## CIPRO (CY)



### I SETTORI CHE TIRANO<sup>20</sup>:

**Industria agroalimentare / Turismo (attrezzature e porti turistici) / Servizi finanziari / Costruzioni / Industria metalmeccanica (mezzi di trasporto, macchine ed apparecchi meccanici) / Industria elettrica (macchine ed apparecchiature) / Industria manifatturiera in genere (metalli e prodotti di metallo, carta, prodotti chimici, tessile).**

### LO STAGE A CIPRO

Gli stage per i giovani provenienti da altri Paesi dell'Unione Europea sono effettuati per lo più attraverso i Programmi Erasmus Student Placement e Leonardo Da Vinci (vedi pag. 79-81).

Di fatto, fino ad oggi, a Cipro, più che di stage si parla, per un giovane, di **primo impiego**. In questo caso, la ricerca del lavoro avviene sia attraverso gli Uffici del lavoro distrettuali, presenti in tutte le città, sia contattando direttamente i datori di lavoro. Infatti, le varie aziende pubblicizzano i propri posti disponibili attraverso la stampa: si può, comunque, presentare una domanda senza aspettare la pubblicità di un posto disponibile.

I siti web di tutti i maggiori giornali di Cipro sono rintracciabili sul sito ufficiale della Repubblica cipriota: [www.cyprus.gov.cy](http://www.cyprus.gov.cy).

Le domande di lavoro sono normalmente inviate ad un'azienda per posta tradizionale o elettronica e, soprattutto da parte dei residenti, consegnate direttamente a mano, essendo il territorio cipriota un po' meno esteso di quello delle Marche. Le Agenzie di Collocamento Pubbliche (Public Employment Services - PES) sono annesse al Dipartimento del Lavoro del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ed operano sia centralmente che a livello distrettuale. Ci sono quattro uffici del Lavoro distrettuali, uno

<sup>20</sup> Fonte: [www.ice.gov.it/estero2/nicosia/](http://www.ice.gov.it/estero2/nicosia/)

in ogni città e due filiali o rami: Paralimni and Poli Chrysohous. I loro servizi, per persone in cerca di lavoro e per i datori di lavoro alla ricerca di operai, sono gratuiti.

### COSA FARE PER TROVARE UN'AZIENDA

Il modo più facile per entrare in contatto con le imprese locali è rivolgersi direttamente alla Camera di Commercio cipriota ([www.ncci.org.cy](http://www.ncci.org.cy)) oppure anche agli Uffici distrettuali del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ([www.mlsi.gov.cy](http://www.mlsi.gov.cy)). Anche il portale europeo [www.europacement.com](http://www.europacement.com) contiene un'interessante selezione di stage a Cipro: è opportuno visitarlo! Inoltre, sia che si risponda ad un annuncio, sia che ci si proponga autonomamente è importante preparare un accurato **Curriculum Vitae** accompagnato da una lettera di presentazione. A Cipro è accettato il formato europass del CV in lingua greca che è possibile scaricare dal sito <http://europass.cedefop.europa.eu/>.

### INDIRIZZI UTILI

**Ambasciata d'Italia a Cipro** - 25th March Street, 11 - 2408 Engomi - Nicosia - P.O. Box 27695 Cyprus - tel. 0035722357635 / 358258 fax 0035722357616 - [ambnico.mail@esteri.it](mailto:ambnico.mail@esteri.it) - [www.ambnicosia.esteri.it/Ambasciata\\_Nicosia](http://www.ambnicosia.esteri.it/Ambasciata_Nicosia)

**Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - Dipartimento del Lavoro** - Str. Klimentos, 9 - CY-1480 Nicosia (Cipro) - tel. 0035722400844/45 fax 0035722400809 - [director@dl.mlsi.gov.cy](mailto:director@dl.mlsi.gov.cy) - [www.mlsi.gov.cy](http://www.mlsi.gov.cy)

**Camera di Commercio a Cipro** - 38, Grivas Dhigenis Ave. and 3, Deligiorgis Str. - Chamber Building - P.O.Box 21455 CY - 1509 Nicosia (Cipro) - tel. 0035722889600/656858 fax 0035722667433 - [ncci@ccc.org.cy](mailto:ncci@ccc.org.cy) - [www.ncci.org.cy](http://www.ncci.org.cy)

### DORMIRE

Essendo il turismo una delle principali risorse del Paese, chi vuole soggiornare a Cipro ha una vasta scelta di posti, che vanno dagli hotel agli appartamenti per turisti, che di solito sono meno costosi degli alberghi, agli ostelli della gioventù, presenti a Nicosia, Larnaca, Paphos e sulle montagne Troodos, ai campeggi organiz-



zati, fino alle sistemazioni turistiche rurali. Il sito web dell'Ente del Turismo di Cipro (KOT) fornisce numerose informazioni sulle possibilità di alloggio: [www.visitcyprus.org.cy](http://www.visitcyprus.org.cy).

Ci sono varie alternative disponibili anche per gli studenti: dormitori con stanze singole o doppie, alloggi esterni al campus, oppure un alloggio privato. Gli appartamenti privati si possono trovare attraverso gli annunci sui giornali o le agenzie immobiliari che operano nelle città. A Cipro l'abitudine prevalente è quella di prendere in affitto un appartamento o una casa indipendente. C'è da sottolineare che, mentre gli appartamenti da affittare sono in numero sufficiente, poche sono le case indipendenti o le abitazioni di campagna disponibili. Generalmente, l'affitto mensile per un appartamento non ammobiliato di grandezza media (circa 100 mq e due camere da letto) varia dai 450 ai 700 euro, a seconda della posizione, della costruzione e del livello delle attrezzature dell'alloggio.

Sono numerosi i giornali, sia in lingua greca che inglese, che pubblicano annunci di affitti: Cyprus Mail ([www.cyprus-mail.com](http://www.cyprus-mail.com)), Alithia ([alithia@cytanet.com.cy](mailto:alithia@cytanet.com.cy)), Haravgi ([www.haravgi.com.cy](http://www.haravgi.com.cy)), Politis ([www.politis-news.com](http://www.politis-news.com)), Phileleftheros ([www.phileleftheros.com](http://www.phileleftheros.com)), Simerini ([www.simerini.com.cy](http://www.simerini.com.cy)) e Cyprus Weekly ([www.cyprusweekly.com.cy](http://www.cyprusweekly.com.cy)).

### ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Nell'ambito dei Paesi dell'Unione Europea, qualsiasi cittadino ha diritto allo stesso tipo di trattamento per quanto riguarda l'assistenza sanitaria. Sono garantite le prestazioni di prima necessità, cioè le cure mediche che si rendono immediatamente necessarie a causa di una malattia improvvisa o di un incidente nel Paese visitato.

Per poter utilizzare il Servizio Sanitario, è necessario che i cittadini europei che si recano a Cipro per motivi personali o professionali siano in possesso della **TEAM** - Tessera Europea di Assicurazione Malattia (*European Health Insurance Card* - EHIC).

Per ulteriori informazioni al riguardo, consultare sia il sito del Ministero della Salute ([www.ministerosalute.it/](http://www.ministerosalute.it/)) che <https://sistemats-sanita.finanze.it>, oppure il sito europeo [http://ec.europa.eu/employment\\_social/healthcard/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/employment_social/healthcard/index_en.htm).





## DANIMARCA (DK)



### I SETTORI CHE TIRANO<sup>21</sup>:

**Prodotti petroliferi / Energia eolica / Industria conciaria (pelli e pellicce) / Abbigliamento ed accessori / Industria metalmeccanica (macchine per ufficio, macchinari e attrezzature) / Industria agroalimentare / Biotecnologie / Prodotti farmaceutici / Informatica.**

### LO STAGE IN DANIMARCA

In Danimarca la parola "stage" si traduce con il termine "**praktik**". È possibile fare un tirocinio soltanto dopo aver concluso la laurea di primo livello. Il datore di lavoro e lo **studente**, iscritto ad una laurea di II° livello, ad un corso post-laurea o ad un master, firmano un **contratto** nel quale sono indicati i requisiti per lo svolgimento dello stage. Di solito il **praktik** non è retribuito, ma l'azienda può concedere un rimborso spese come i buoni pasto, il costo del trasporto e quant'altro. Lo stagista è coperto da un'assicurazione e, alla fine del tirocinio, è richiesta una relazione sull'attività svolta. Per chi non è più studente, i **praktik** sono generalmente retribuiti e seguono la normativa in materia di lavoro. Essi possono essere attuati sia presso strutture pubbliche che presso aziende private ed anche attraverso enti di formazione. È necessario contattare direttamente l'Agenzia Nazionale per l'Impiego Danese (Arbejdsmarkedsstyrelsen), la quale è un vero esempio di efficienza e di diffusione di informazioni e consulenza. Essa, infatti, è capace di impiegare in tempi brevi chiunque vi si rivolga.

### COSA FARE PER TROVARE UN'AZIENDA

Per chi vuole candidarsi autonomamente per fare uno stage in Danimarca, può rivolgersi, come accennato, all'**Agenzia Nazio-**

<sup>21</sup> Fonte: [www.ice.gov.it/estero2/copenaghen/default.htm](http://www.ice.gov.it/estero2/copenaghen/default.htm)

**nale per l'Impiego Danese** ([www.ams.dk](http://www.ams.dk)), che può offrire informazioni interessanti per contattare le imprese. Se si ha necessità di reperire l'elenco delle aziende presenti sul territorio, ci si può rivolgere alla **Camera di Commercio danese "Handelskammeret"** ([www.hts.dk](http://www.hts.dk)) e alla **Danish Exporters** ([www.danishexporters.dk/](http://www.danishexporters.dk/)), un'organizzazione utile per la ricerca delle maggiori aziende danesi che esportano all'estero, dove poter fare uno stage, anche in lingua inglese.

È possibile anche avere l'elenco delle aziende italiane presenti in Danimarca, consultando la pagina web della sede danese dell'**Istituto per il Commercio Estero**: [www.ice.gov.it/estero2/copenaghen/default.htm](http://www.ice.gov.it/estero2/copenaghen/default.htm).

Un sito da visitare assolutamente è [www.europlacement.com](http://www.europlacement.com), vero e proprio mercato dello stage (*internship*) virtuale, nel quale giovani studenti, laureati e aziende europee si possono "incontrare" facilmente. È possibile, infatti, visualizzare l'intero sito, l'area candidati e quella aziendale in sei lingue.

In Danimarca sono presenti organizzazioni che assistono gli studenti stranieri nel trovare un **praktik**, sebbene alcune di queste possano chiedere un compenso per i loro servizi.

Di seguito si riporta una selezione di queste organizzazioni:

- l'**AIESEC** ([www.aiesec.org/italy/](http://www.aiesec.org/italy/)) è un'organizzazione studentesca internazionale che promuove ogni anno lo scambio di migliaia di studenti e di neolaureati di più di 100 Paesi. Chi vuole intraprendere questa esperienza con AIESEC deve rivolgersi al comitato locale più vicino;
- l'**IAESTE** ([www.iaeste.org/network/italy.html](http://www.iaeste.org/network/italy.html)), che organizza tirocini in particolare per gli studenti iscritti alle facoltà tecnico-scientifiche;
- l'**ELSA** ([www.elsa.org](http://www.elsa.org)), l'associazione degli studenti di giurisprudenza;
- il **BEST** ([www.best.eu.org](http://www.best.eu.org)), il *Board of European Students of Technology*, che offre opportunità di stage e di lavoro soprattutto a neo ingegneri ed economisti.
- l'**IFMSA** ([www.ifmsa.org](http://www.ifmsa.org)), che offre tirocini, chiamati "*clerkship*", agli studenti di medicina e chirurgia.



Per concludere, sia che si risponda ad un annuncio, sia che ci si proponga autonomamente, è importante preparare un accurato **Curriculum Vitae** accompagnato da una lettera di candidatura. È possibile scaricare il formato europass del CV in lingua danese dal sito <http://europass.cedefop.europa.eu>.

## INDIRIZZI UTILI

**Ambasciata d'Italia in Danimarca:** Gammel Vartov Vej 7 - 2900 Hellerup (Danimarca) - tel. 004539626877 fax 004539622599 - [amba-info@italien-online.dk](mailto:amba-info@italien-online.dk) - [www.ambcopenaghen.esteri.it/Ambasciata\\_Copenaghen](http://www.ambcopenaghen.esteri.it/Ambasciata_Copenaghen)

**Cancelleria Consolare a Copenaghen** - Engskiftevej, 4 - 2100 Copenaghen Ø (DK) - tel. 004539270106 fax 0039622599 - [italconscph@italien-online.dk](mailto:italconscph@italien-online.dk)

**ICE - Istituto italiano per il Commercio Estero** (*Italiensk Institut For Udenrigshandel*) - Ostergade 24b - 1100 Kobenhavn K (Danimarca) - tel. 004533129200 fax 004533933304 - [copenaghen.copenaghen@ice.it](mailto:copenaghen.copenaghen@ice.it) - [www.ice.it/estero2/copenaghen/defaultuff.htm](http://www.ice.it/estero2/copenaghen/defaultuff.htm)

## DORMIRE

Per trovare alloggio in Danimarca, è consigliabile consultare il sito dell'**Ente del turismo danese** ([www.visitdenmark.com](http://www.visitdenmark.com)), nel quale si trovano molti indirizzi utili di alberghi, agriturismi, bed & breakfast, campeggi, case in affitto e, ovviamente, ostelli. Sono circa **100 gli ostelli della gioventù** presenti in Danimarca, alla clientela non vengono imposti limiti di età. È possibile acquistare la tessera di socio dell'associazione nella propria sede nazionale italiana o direttamente sul posto ([www.danhostel.dk](http://www.danhostel.dk)).

Per chi, inoltre, si reca in Danimarca per motivi di studio o di lavoro, risulteranno più comodi o convenienti altri tipi di soluzioni. Una possibilità di alloggio consiste in una forma del tutto privata di comune, chiamata "**Kollektiv**", dove un certo numero di giovani convive in un unico appartamento. Per chi desidera, invece, affittare un alloggio, si possono trovare annunci sui giornali locali o su quelli specializzati (Den Bla Avis - [www.dba.dk/](http://www.dba.dk/)).

## ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Nell'ambito dei Paesi dell'Unione Europea, qualsiasi cittadino ha diritto allo stesso tipo di trattamento per quanto riguarda l'assistenza sanitaria. Sono garantite le prestazioni di prima necessità, cioè le cure mediche che si rendono immediatamente necessarie a causa di una malattia improvvisa o di un incidente nel Paese visitato.

Per poter utilizzare il Servizio Sanitario, è necessario che i cittadini europei che si recano in Danimarca per motivi personali o professionali siano in possesso della **TEAM** - Tessera Europea di Assicurazione Malattia (*European Health Insurance Card - EHIC*).

Per ulteriori informazioni al riguardo, consultare sia il sito del Ministero della Salute ([www.ministerosalute.it](http://www.ministerosalute.it)) che <https://sistemats.sanita.finanze.it>, oppure il sito europeo [http://ec.europa.eu/employment\\_social/healthcard/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/employment_social/healthcard/index_en.htm).



## ESTONIA (EST)



### I SETTORI CHE TIRANO<sup>22</sup>:

**Legno e prodotti del legno / Metalli e prodotti correlati / Energia elettrica / Prodotti alimentari (soprattutto alcolici) / Edilizia residenziale / Turismo.**

### LO STAGE IN ESTONIA

In Estonia si può fare un tirocinio con l'aiuto del Programma Erasmus Student Placement, se si è ancora studenti o del Programma Leonardo da Vinci, se si è già diplomati o laureati o in cerca di un'occupazione (vedi Scheda a pag. 79-81), oppure contattando l'Istituto del Commercio Estero (ICE - [www.ICE.it](http://www.ICE.it)), che ha una sede di rappresentanza nel capoluogo, a Tallin (vedi Indirizzi Utili).

Nel Paese operano, invece, numerose istituzioni sia pubbliche che private, che aiutano i ragazzi nella ricerca di un'occupazione, come gli Uffici per l'Impiego, che oltre a dare notizie sulla situazione del mercato del lavoro nel Paese, offrono questo servizio, e le Agenzie del Lavoro private, che si occupano di *recruitment* e selezione del personale.

### COSA FARE PER TROVARE UN'AZIENDA

Un valido aiuto per la ricerca sia di un eventuale stage che, soprattutto, di un lavoro, è fornito sia dai giornali che dai siti Internet specializzati. I principali siti in Estonia sono: [www.cvkeskus.ee](http://www.cvkeskus.ee), [www.cv.ee](http://www.cv.ee), [www.hyppeaud.ee](http://www.hyppeaud.ee), [www.amet.ee](http://www.amet.ee). Consigliamo anche di visitare il portale europeo sugli stage ([www.europacement.com](http://www.europacement.com)), che ha sempre un'interessante selezione di tirocini non solo per l'Estonia e per tutti gli altri Paesi europei, ma anche per il resto del mondo. È possibile, infatti, visualizzare l'intero sito, l'area candidati

<sup>22</sup> Fonte: [www.ice.gov.it/estero2/tallin/default.htm](http://www.ice.gov.it/estero2/tallin/default.htm)

e quella aziendale in sei lingue. Tra le riviste che pubblicano inserzioni sul lavoro ricordiamo: **Eesti Päevaleht** ([www.epl.ee](http://www.epl.ee)) il lunedì, **Eesti Ekspress** ([www.ekspress.ee](http://www.ekspress.ee)), **Postimees** ([www.postimees.ee](http://www.postimees.ee)) il giovedì, **Äripäev** ([www.aripaev.ee](http://www.aripaev.ee)). È possibile, inoltre, come accennato, contattare gli **Uffici per l'Impiego** ([www.tta.ee](http://www.tta.ee)), le **Agenzie per il Lavoro** (*Ariko ReServ*, Fontes - [www.fontes.ee](http://www.fontes.ee)), il Professional People ([www.professionalpeople.ee](http://www.professionalpeople.ee)) oppure la **Camera del Commercio e dell'Industria** ([www.koda.ee](http://www.koda.ee)). L'Estonia è, inoltre, inclusa nella lista dei Paesi in cui operano l'**AIESec** ([www.aiesec.org](http://www.aiesec.org)), un'organizzazione internazionale che offre programmi di stage e supporto per l'inserimento nel mondo del lavoro agli studenti e ai neolaureati di oltre 100 Paesi, l'**IAESTE** ([www.iaeste.org](http://www.iaeste.org)), che organizza tirocini in particolare per gli studenti iscritti alle facoltà tecnico-scientifiche, l'**ELSA** ([www.elsa.org](http://www.elsa.org)), per stage rivolti agli studenti e ai neolaureati in giurisprudenza e l'**IFMSA** ([www.ifmsa.net](http://www.ifmsa.net)), per tirocini internazionali degli studenti in medicina e chirurgia.

Infine, sia che si risponda ad un annuncio, sia che ci si proponga autonomamente, è importante preparare un accurato **Curriculum Vitae**, accompagnato da una lettera di candidatura. In Estonia è accettato il formato europass del CV, che è possibile scaricare dal sito <http://europass.cedefop.europa.eu/>.

## INDIRIZZI UTILI

**Ambasciata d'Italia a Tallin** - Vene, 2 - 10123 Tallinn (Estonia) - tel. 003726276160 fax 003726311370 - [ambasciata.tallinn@esteri.it](mailto:ambasciata.tallinn@esteri.it) - [www.ambtallinn.esteri.it/ambasciata\\_tallinn](http://www.ambtallinn.esteri.it/ambasciata_tallinn)

**ICE - Istituto italiano per il Commercio Estero** (*Italian Trade Commission*) - Vene 2/4 Ee - 10123 Tallinn (Estonia) - tel. 003726675147 fax 003726675148 - [ice.estonia@neti.ee](mailto:ice.estonia@neti.ee) - [www.ice.gov.it/estero2/tallin/default.htm](http://www.ice.gov.it/estero2/tallin/default.htm)

**Uffici del Lavoro** - Gonsiori 29 - Tallinn 15156 (Estonia) - tel. 03726257700 fax 00372625 7702 - [tta@tta.ee](mailto:tta@tta.ee) - [www.tta.ee/index](http://www.tta.ee/index)

**Camera di Commercio e dell'Industria in Estonia** - Toomkooli 17 - 10130, Tallinn (Estonia) - tel. 003726460244 fax 003726460245 - [koda@koda.ee](mailto:koda@koda.ee) - [www.koda.ee](http://www.koda.ee)



## DORMIRE

L'Estonia dispone di una notevole capacità ricettiva, che si compone di alberghi, camere presso privati, ostelli, campeggi, motel, guesthouse, appartamenti. Oltre alle sistemazioni turistiche, è possibile alloggiare presso **case private**, affittando stanze o appartamenti interi, che sono l'alternativa più economica agli hotel. Soov ([www.soov.ee](http://www.soov.ee)) e Kuldne Bors (<http://kb.www.ee>) sono i giornali più importanti dell'Estonia, che hanno una sezione dedicata agli affitti degli appartamenti. Altre informazioni possono essere cercate sul sito web di City24 ([www.city24.ee/](http://www.city24.ee/)) o Kinnisvaraweb ([www.kv.ee/](http://www.kv.ee/)).

## ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Nell'ambito dei Paesi dell'Unione Europea, qualsiasi cittadino ha diritto allo stesso tipo di trattamento per quanto riguarda l'assistenza sanitaria. Sono garantite le prestazioni di prima necessità, cioè le cure mediche che si rendono immediatamente necessarie a causa di una malattia improvvisa o di un incidente nel Paese visitato.

Per poter utilizzare il Servizio Sanitario, è necessario che i cittadini europei che si recano in Estonia per motivi personali o professionali siano in possesso della **TEAM** - Tessera Europea di Assicurazione Malattia (*European Health Insurance Card* - EHIC).

Per ulteriori informazioni al riguardo, consultare sia il sito del Ministero della Salute ([www.ministerosalute.it/](http://www.ministerosalute.it/)) che <https://sistemats.sanita.finanze.it>, oppure il sito europeo [http://ec.europa.eu/employment\\_social/healthcard/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/employment_social/healthcard/index_en.htm).



## FINLANDIA (FIN)



### I SETTORI CHE TIRANO<sup>23</sup>:

**Industria cartaria e forestale (pasta di legno) / Prodotti della pesca / Mobili / Metalli e lavorazione dei metalli (utensileria metallica) / Elettronica e telecomunicazioni / Energia elettrica / Prodotti energetici raffinati / Industria alimentare (bevande).**

### LO STAGE IN FINLANDIA

L'*Oppisopimuskoulutus* è un sistema che permette ad un giovane di imparare un mestiere lavorando. L'idea del contratto *oppisopimus* ([www.oppisopimus.net/](http://www.oppisopimus.net/)) è quello di combinare il lavoro e gli studi teorici. Il sistema è adatto sia per coloro che hanno appena finito la scuola dell'obbligo, che per coloro che hanno avuto esperienze nel mondo del lavoro. L'*Oppisopimuskoulutus* può fornire infatti una formazione di base o supplementare. La possibilità di combinare la teoria e la pratica può essere sfruttata da tutti ed in tutti i tipi di lavoro. All'inizio degli anni '90 l'*oppisopimuskoulutus* è stato introdotto anche per chi ha svolto studi accademici. Per coloro che desiderano ottenere una formazione di base ed un titolo di studio, l'*Oppisopimuskoulutus* dura di solito 2-4 anni. Nel caso si tratti di formazione supplementare, il periodo di *oppisopimus* dura circa 4-12 mesi. Il sistema *oppisopimuskoulutus* riceve sovvenzioni da parte dello Stato. Durante il periodo di studio teorico lo studente riceve un sostegno economico, mentre durante il periodo di pratica, al datore di lavoro viene pagato un contributo e al tirocinante viene pagato uno stipendio adeguato ai contratti collettivi del settore. Nel caso di giovani disoccupati, lo Stato può concedere al datore di lavoro un ulteriore sostegno per favorire l'occupazione (*työllistämistuki*).

<sup>23</sup> Fonte: [www.ice.gov.it/estero2/helsinki/default.htm](http://www.ice.gov.it/estero2/helsinki/default.htm)

## COSA FARE PER TROVARE UN'AZIENDA

In Finlandia, per trovare un'azienda in cui fare lo stage bisogna rivolgersi agli **Uffici del lavoro** (*Työvoimatoimisto* - [www.mol.fi/mol/en/index.jsp](http://www.mol.fi/mol/en/index.jsp)), che forniscono servizi di orientamento e di informazione a coloro che cercano un lavoro o uno stage all'estero. Per chi volesse candidarsi autonomamente ed ha necessità di reperire l'elenco delle aziende presenti sul territorio, è utile rivolgersi alla **Camera di Commercio finlandese** ([www.keskuskauppakamari.fi](http://www.keskuskauppakamari.fi)).

Un nuovo sito europeo molto utile è [www.europlacement.com](http://www.europlacement.com), vera miniera di informazioni, con un elenco di opportunità di stage non solo in Europa (con un'interessante selezione di stage in Finlandia), ma in tutto il mondo: è obbligatorio visitarlo!

La Finlandia è, inoltre, inclusa nella lista dei Paesi in cui operano l'**AIIESEC** ([www.ie.aiesec.org](http://www.ie.aiesec.org)), organizzazione internazionale che offre programmi di stage e supporto per l'inserimento nel mondo del lavoro agli studenti e ai neolaureati di più di 100 Paesi, l'**IAESTE** ([www.iaeste.org](http://www.iaeste.org)), che propone stage per gli studenti universitari in discipline tecnico-scientifiche, l'**ELSA** ([www.elsa.org](http://www.elsa.org)), per stage rivolti agli studenti e ai neolaureati in giurisprudenza e l'**IFMSA** ([www.ifmsa.net](http://www.ifmsa.net)), per tirocini internazionali degli studenti in medicina e chirurgia.

Naturalmente, sia che si risponda ad un annuncio, sia che ci si candidi autonomamente è importante preparare un accurato **Curriculum Vitae** accompagnato da una lettera di presentazione. È possibile scaricare il formato europass del CV in lingua finlandese dal sito <http://europass.cedefop.europa.eu/>.

## INDIRIZZI UTILI

**Ambasciata d'Italia in Finlandia** - Itanien Puistotie, 4 - 00140 Helsinki (Finlandia) - tel. 0035896811280 fax 0035896987829 - [info@italia.fi](mailto:info@italia.fi) - [www.italia.fi/Ambasciata\\_Helsinki](http://www.italia.fi/Ambasciata_Helsinki)

**Consolato Onorario** - Linnankatu, 3 A - 20100 Turku (Finlandia) - tel 0035824692222 fax 0035824692223 - [benito.casa-grande@ark-cht.fi](mailto:benito.casa-grande@ark-cht.fi)

**ICE - Istituto italiano per il Commercio Estero** (*Italian Trade Commission*) - Itäinen Puistotie, 4 A 6 - 00140 Helsinki (Finlandia) -



tel. 003589177232 fax 003589654964 - [helsinki.helsinki@ice.it](mailto:helsinki.helsinki@ice.it) - [www.ice.gov.it/estero2/helsinki/default.htm](http://www.ice.gov.it/estero2/helsinki/default.htm)

**The Central Chamber of Commerce of Finland** - P.O. Box 1000 - Aleksanterinkatu 17, 00101 Helsinki (Finland) - tel. 00358942426200 fax 003589650303 - [www.keskuskauppakamari.fi/en\\_GB/](http://www.keskuskauppakamari.fi/en_GB/)

**CIMO (Centre for International Mobility** - Information Services) - P.O. Box 343 - Säästöpankinranta 2A - 00530 Helsinki (Finlandia) - tel. 035820690501 fax 0035207868601 - [cimoinfo@cimo.fi](mailto:cimoinfo@cimo.fi) - <http://finland.cimo.fi>

## DORMIRE

La Finlandia offre varie alternative per quanto riguarda l'alloggio. La scelta dipende dalla durata della permanenza e dalle possibilità economiche. Una soluzione temporanea e conveniente sono gli ostelli della gioventù: visita il sito [www.srmnet.org](http://www.srmnet.org). Altre sistemazioni come alberghi, agriturismi, bed & breakfast, campeggi o case in affitto, si possono cercare contattando l'Ente nazionale finlandese per il turismo ([www.visitfinland.com/](http://www.visitfinland.com/)). Di solito chi si reca in Finlandia per lavoro o per fare uno stage è l'impresa stessa che offre una sistemazione.

## ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Nell'ambito dei Paesi dell'Unione Europea, qualsiasi cittadino ha diritto allo stesso tipo di trattamento per quanto riguarda l'assistenza sanitaria. Sono garantite le prestazioni di prima necessità, cioè le cure mediche che si rendono immediatamente necessarie a causa di una malattia improvvisa o di un incidente nel Paese visitato.

Per poter utilizzare il Servizio Sanitario, è necessario che i cittadini europei che si recano in Finlandia per motivi personali o professionali siano in possesso della **TEAM** - Tessera Europea di Assicurazione Malattia (*European Health Insurance Card* - EHIC).

Per ulteriori informazioni al riguardo, consultare sia il sito del Ministero della Salute ([www.ministerosalute.it/](http://www.ministerosalute.it/)) che <https://sistemats-sanita.finanze.it>, oppure il sito europeo [http://ec.europa.eu/employment\\_social/healthcard/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/employment_social/healthcard/index_en.htm).



## FRANCIA (F)



### I SETTORI CHE TIRANO<sup>24</sup>:

**Turismo / Energia nucleare / Settore aeronautico / Grande distribuzione / Moda / Nuove tecnologie informatiche (bioinformatica, nanotecnologie) / Telecomunicazioni / Settore multimediale / Automobili / Gomma (pneumatici) / Industria chimica e farmaceutica / Settore agroalimentare.**

### LO STAGE IN FRANCIA

Per uno **studente europeo** è possibile fare uno **stage** in Francia purché conosca bene la lingua francese, sia in regola con gli esami o stia per diplomarsi o laurearsi e benefici di una **convenzione di tirocinio** firmata dal suo istituto di formazione.

Lo stage può essere infatti **convenzionato** o **facoltativo**. La **convenzione** fissa i termini legali per lo svolgimento dello stage e deve essere sottoscritta dall'azienda, dall'istituto di formazione (scuola o università) e dallo studente. I firmatari hanno interesse che l'accordo sia il più preciso possibile e che siano indicati tutti i requisiti come: il luogo, il programma di lavoro, gli orari, la remunerazione ecc. La **durata** dello stage è variabile, generalmente va da 4 settimane a 6 mesi, ma non può superare i 12 mesi. Secondo un recente **decreto del febbraio 2008** devono essere **retribuiti** con un minimo di circa **380 euro** (il 30% del salario minimo per i lavoratori o *Smic*) soltanto gli stage che durano **più di 3 mesi**, "senza pregiudicare - cita il decreto - il rimborso delle spese come il vitto, l'alloggio e i trasporti, sostenute" dallo stagista. Il decreto copre i tirocini effettuati nel settore privato, nelle associazioni, nelle imprese industriali e commerciali pubbliche e non, quelli svolti nel settore pubblico in genere, nella sanità e nelle amministrazioni locali.

<sup>24</sup> Fonte: [www.ice.gov.it/estero2/parigi/default.htm](http://www.ice.gov.it/estero2/parigi/default.htm)

Lo stage **facoltativo**, invece, non è previsto all'interno di un corso di studi e l'istituto di formazione non è tenuto a sottoscrivere una convenzione di stage con lo studente, il quale prende direttamente accordi con l'impresa. Questa forma di tirocinio non prevede alcuna remunerazione o benefici.

### **COSA FARE PER TROVARE UN'AZIENDA**

È possibile consultare su internet numerose banche dati per la ricerca di uno stage. In particolare si segnalano alcune associazioni ed organizzazioni come: l'**Association pour Faciliter l'Insertion Professionnelle des Jeunes** ([www.afij.org](http://www.afij.org)), le **Centre d'Information Jeunesse** ([www.cidj.asso.fr](http://www.cidj.asso.fr)), le **Service de l'emploi de la chaîne de télévision Canal +** ([www.demain.fr](http://www.demain.fr)), e la rivista "**L'Etudiant**" ([www.letudiant.fr](http://www.letudiant.fr)).

Consigliamo anche di visitare il sito [www.stagiare.fr](http://www.stagiare.fr), che sintetizza in maniera esemplare le questioni chiave sullo stage in Francia.

Un sito europeo molto utile è [www.europacement.com](http://www.europacement.com), vera miniera di informazioni, con una ricca scelta di stage non solo in Francia e negli altri Paesi europei, ma in tutto il mondo. La Francia è, inoltre, inclusa nella lista dei Paesi in cui operano l'**AIESEC** ([www.aiesec.org](http://www.aiesec.org)), un'organizzazione internazionale che offre programmi di stage e supporto per l'inserimento nel mondo del lavoro agli studenti e ai neolaureati di oltre 100 Paesi, l'**IAESTE** ([www.iaeste.org](http://www.iaeste.org)), che organizza tirocini in particolare per gli studenti iscritti alle facoltà tecnico-scientifiche, l'**ELSA** ([www.elsa.org](http://www.elsa.org)), per stage rivolti agli studenti e ai neolaureati in giurisprudenza e l'**IFMSA** ([www.ifmsa.net](http://www.ifmsa.net)), per tirocini internazionali degli studenti in medicina e chirurgia.

Per coloro che vogliono candidarsi autonomamente e sono alla ricerca di informazioni sulle aziende, si segnalano i siti web [www.europages.org](http://www.europages.org), [www.kompass.fr](http://www.kompass.fr) e [www.telexport.tm.fr](http://www.telexport.tm.fr), che offrono un elenco di imprese europee e mondiali, insieme al repertorio degli esportatori/importatori francesi.

Ovviamente, sia che si risponda ad un annuncio, sia che ci si proponga autonomamente è importante preparare un accurato **Curriculum Vitae** accompagnato da una lettera di candidatura.

È possibile scaricare il formato europass del CV in lingua francese dal sito <http://europass.cedefop.europa.eu/>.



Per ulteriori suggerimenti sulla compilazione della lettera di candidatura, si consiglia di consultare la pagina web della rivista online "L'Etudiant": [www.letudiant.fr/jobsstages/lettres-de-motivation\\_1/50-modeles-de-lettres.html](http://www.letudiant.fr/jobsstages/lettres-de-motivation_1/50-modeles-de-lettres.html).

## INDIRIZZI UTILI

**Ambasciata d'Italia a Parigi** - 51, rue de Varenne - 75007 Parigi (FR)- tel. 0033149540300 fax 0033149540410 - [ambasciata.parigi@esteri.it](mailto:ambasciata.parigi@esteri.it) - [www.ambparigi.esteri.it/ambasciata\\_parigi](http://www.ambparigi.esteri.it/ambasciata_parigi)

**Consolato Generale d'Italia a Parigi** - 5, boulevard Emile Augier - 75116 Paris (FR) - tel. 0033144304700 fax 0033145258750 - [segreteria.parigi@esteri.it](mailto:segreteria.parigi@esteri.it) - [www.consparigi.esteri.it](http://www.consparigi.esteri.it)

**Camera di Commercio Italiana per la Francia** - 134, Rue du Faubourg St. Honoré - 75008 Parigi (FR) - tel. 0033153937373 fax 0033142891458 - [ccif@france-italie.net](mailto:ccif@france-italie.net) - [www.france-italie.net](http://www.france-italie.net) - [www.cameradicommercio.it/parigi](http://www.cameradicommercio.it/parigi)

**Camera di Commercio e dell'Industria francese** - 2, rue de Viarmes - 75040 Paris cedex 01 (FR) - tel. 0033155653921 fax 0033155653938 - [www.uccife.org](http://www.uccife.org)

**ICE - Istituto Commercio Estero - Delegation Commerciale d'Italie** - 26, Av. Champs Elysees - 75008 Paris (FR) - tel. 0033153757000 fax 0033145634034 - [parigi@parigi.ice.it](mailto:parigi@parigi.ice.it) - [www.ice.gov.it/estero2/parigi/default.htm](http://www.ice.gov.it/estero2/parigi/default.htm)

## DORMIRE

In Francia, i **Centres Régionaux des Oeuvres Universitaires** (CROUS - CNOUS - [www.cnous.fr](http://www.cnous.fr)) aiutano gli studenti a risolvere problemi sia interni che esterni all'Università, fornendo assistenza sulle possibilità di alloggio, di lavoro e sui mezzi di sussistenza. Presso i loro centri è possibile ricevere informazioni anche sulle residenze universitarie pubbliche e private ed ottenere un'eventuale consulenza giuridica per il contratto d'affitto. In tutte le città sono presenti gli **alloggi per giovani lavoratori e studenti**: per informazioni si consiglia di contattare gli Informagiovani della città ove si risiede ([www.cidj.asso.fr](http://www.cidj.asso.fr) - <http://ufjt.org>).

## FARE SPORT E DIVERTIRSI

La **tradizione culinaria** francese è molto ricca, infatti, tutte le regioni hanno il loro piatto tradizionale. Una delle specialità è il formaggio (in Francia sarebbe possibile trovare tanti formaggi diversi quanti sono i giorni dell'anno). La varietà geografica e climatica di questo Paese permette di praticare le attività più diverse. I francesi amano dedicarsi alle escursioni a piedi e ci sono itinerari di ogni genere e su ogni sorta di terreno. Probabilmente quelli migliori sono i *sentiers de grande randonnée*, sentieri a lunga distanza, identificati con la sigla GR ([www.gr-infos.com/gr-fr.htm](http://www.gr-infos.com/gr-fr.htm)).

## ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Nell'ambito dei Paesi dell'Unione Europea, qualsiasi cittadino ha diritto allo stesso tipo di trattamento per quanto riguarda l'assistenza sanitaria. Sono garantite le prestazioni di prima necessità, cioè le cure mediche che si rendono immediatamente necessarie a causa di una malattia improvvisa o di un incidente nel Paese visitato.

Per poter utilizzare il Servizio Sanitario, è necessario che i cittadini europei che si recano in Francia per motivi personali o professionali siano in possesso della **TEAM** - Tessera Europea di Assicurazione Malattia (*European Health Insurance Card* - EHIC).

Per ulteriori informazioni al riguardo, consultare sia il sito del Ministero della Salute ([www.ministerosalute.it/](http://www.ministerosalute.it/)) che <https://sistemats.sanita.finanze.it>, oppure il sito europeo [http://ec.europa.eu/employment\\_social/healthcard/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/employment_social/healthcard/index_en.htm).



## GERMANIA (D)



### I SETTORI CHE TIRANO<sup>25</sup>:

**Edilizia e prodotti per l'edilizia (cementi) / Industria metalmeccanica (settore automobilistico, macchinari, mezzi di trasporto, macchine utensili e apparecchi meccanici) / Industria siderurgica (settore metallurgico, ferro e acciaio) / Industria chimica (gomma e materie plastiche) / Settore alberghiero / Settore finanziario / Industria agroalimentare e bevande (produzione di birra).**

### LO STAGE IN GERMANIA

In Germania lo stage è denominato "*praktikum*" ed ha acquisito, ormai, una lunga e consolidata tradizione nelle imprese tedesche. È utilizzato dagli studenti per integrare il percorso formativo con un'esperienza pratica in azienda, ma è aperto anche a giovani comunitari che intendano candidarsi spontaneamente presso le imprese tedesche. Lo scopo del *praktikum* è quello di consentire agli studenti l'acquisizione di conoscenze ed esperienze pratiche, nell'ambito di un'attività al contempo lavorativa e formativa.

Il rapporto di stage è regolato da una specie di contratto stipulato tra studente e impresa, nel quale sono stabilite mansioni, orari e ferie; la sua durata può variare da 2-3 mesi ad un anno e, di solito, ci si attende dallo stagista una prestazione a tempo pieno. Le imprese non hanno l'obbligo di retribuire lo studente, anche se la maggior parte di esse offre un rimborso per coprire le spese di alloggio, di vitto o di viaggio. In ogni caso l'ammontare del compenso è a totale discrezione dell'azienda. Per qualsiasi *praktikum* è necessario conoscere la lingua tedesca ed è consigliabile, al termine dello stesso, richiedere un attestato.

<sup>25</sup> Fonte: [www.ice.gov.it/estero2/germania/default.htm](http://www.ice.gov.it/estero2/germania/default.htm)

## COSA FARE PER TROVARE UN'AZIENDA

In Germania, per trovare un'azienda in cui fare lo stage è utile rivolgersi agli **Uffici del lavoro** tedeschi ed in particolare a quello di Monaco, cui fanno capo i rapporti con l'Italia ([www.arbeitsagentur.de/](http://www.arbeitsagentur.de/)). È, inoltre, possibile visitare siti internet che forniscono assistenza, tramite banche dati on-line, per facilitare l'incontro tra domanda-offerta di stage disponibili. Di seguito se ne riportano alcuni: [www.praktika.de/](http://www.praktika.de/), [www.prabo.de/](http://www.prabo.de/), [www.praktikumsboerse.net/](http://www.praktikumsboerse.net/), [www.absolutebeginners.de](http://www.absolutebeginners.de) e [www.europlacement.com](http://www.europlacement.com), portale europeo sul mercato degli stage in Europa e nel mondo, con un'interessante e ricca selezione sempre aggiornata di offerte di tirocini anche in Germania. Per chi volesse candidarsi autonomamente ed ha necessità di reperire l'elenco delle aziende presenti sul territorio, è utile rivolgersi alla **Camera di Commercio Italo-Germanica** ([www.ahk-italien.it](http://www.ahk-italien.it)), oppure si consiglia di visitare il sito [www.firmenfinden.de](http://www.firmenfinden.de). Infine, sia che si risponda ad un annuncio, sia che ci si proponga autonomamente è importante preparare un accurato **Curriculum Vitae** (con foto) in formato europass (<http://europass.cedefop.europa.eu/>), una lettera di presentazione ed una cartellina contenente gli attestati ed i diplomi conseguiti, nonché le lettere di referenza, preferibilmente tradotte, che mettano in luce le qualità e le conoscenze possedute. Agli occhi di molti stranieri tutto questo può sembrare un po' un'esagerazione, ma nella mentalità tedesca il curriculum e la lettera di presentazione non sono altro che il primo incarico che il potenziale collaboratore è chiamato a svolgere. Per la ricerca è importante mobilitarsi con largo anticipo, almeno 4/5 mesi prima.

## INDIRIZZI UTILI

**Arbeitsamt München (Uffici del Lavoro)** - Kapuziner strasse, 26 - 80337 München (Germania) - tel. 00491801555111-1801664466 fax 00498951546607169 - [Muenchen@arbeitsagentur.de](mailto:Muenchen@arbeitsagentur.de) - [www.arbeitsagentur.de](http://www.arbeitsagentur.de).

**Ambasciata d'Italia a Berlino** - Hildebrandstrasse, 1 - 10785 Berlino (Germania) - tel. 004930254400/100 (sede consolare) fax 00493025440116/189 - [segreteria.berlino@esteri.it](mailto:segreteria.berlino@esteri.it) - [www.ambberlino.esteri.it](http://www.ambberlino.esteri.it) - [consolare.berlino@esteri.it](mailto:consolare.berlino@esteri.it)



**Camera di Commercio Italiana per la Germania** - (Sede centrale) Friedrich - Ebert - Anlage, 58 - D-60325 Frankfurt am Main (Germania) - tel. 00496997145210 fax 00496997145299 - [www.itkam.de](http://www.itkam.de)

**ICE - Istituto italiano per il Commercio Estero** (*Italienisches Institut fuer Aussenhandel*) - Schlüterstrasse, 39 - 10629 Berlin (Germania) - tel. 0049308844030 fax 00493088440310 / 88440311 - [berlino@berlino.ice.it](mailto:berlino@berlino.ice.it) - [www.ice.gov/estero2/germania/default.htm](http://www.ice.gov/estero2/germania/default.htm)

### **DORMIRE**

In Germania gli studenti possono scegliere una sistemazione in **studentati universitari (Wohnheime)** rivolgendosi all'ufficio per il diritto allo studio dell'università, lo **Studentenwerk** ([www.studentenwerke.de](http://www.studentenwerke.de)). Se si desidera alloggiare in un **appartamento** è utile mettersi in contatto con le agenzie Mitwohnzentrale ([www.mitwohnzentrale.de](http://www.mitwohnzentrale.de)), che prevedono varie tipologie di affitto per giorni, settimane o mesi, in strutture ammobiliate e non, messe a disposizione da privati. Un'ulteriore opportunità, infine, è rappresentata dalle **pensioni private (Gasthäuser)**, di solito a gestione familiare, dove, con una cifra modesta, si paga il pernottamento e la prima colazione. Una lista di indirizzi si può richiedere all'**Ente Germanico per il Turismo** ([www.germany-tourism.de](http://www.germany-tourism.de)).

### **MANGIARE**

La Germania possiede una ricca gastronomia, diversa da regione a regione; ad esempio, in Baviera il piatto più popolare è l'"Haxen", un pezzo di cosciotto di maiale o vitello accompagnato dai famosi "Knödel", specie di gnocchi di patate o di pane che vengono conditi con il sugo di cottura della carne. Tantissime e anche diverse le birre: se ne contano ben 5000 prodotte da oltre 1.200 fabbriche disseminate nel territorio compreso tra Saarbrücken e Francoforte sull'Oder.

### **ALTRE INFORMAZIONI UTILI**

Nell'ambito dei Paesi dell'Unione Europea, qualsiasi cittadino ha diritto allo stesso tipo di trattamento per quanto riguarda l'assi-



stenza sanitaria. Sono garantite le prestazioni di prima necessità, cioè le cure mediche che si rendono immediatamente necessarie a causa di una malattia improvvisa o di un incidente nel Paese visitato.

Per poter utilizzare il Servizio Sanitario, è necessario che i cittadini europei che si recano in Germania per motivi personali o professionali siano in possesso della **TEAM** - Tessera Europea di Assicurazione Malattia (*European Health Insurance Card - EHIC*).

Per ulteriori informazioni al riguardo, consultare sia il sito del Ministero della Salute ([www.ministerosalute.it/](http://www.ministerosalute.it/)) che <https://sistemats.sanita.finanze.it>, oppure il sito europeo [http://ec.europa.eu/employment\\_social/healthcard/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/employment_social/healthcard/index_en.htm).



## GRECIA (GR)



### I SETTORI CHE TIRANO<sup>26</sup>:

**Edilizia / Turismo / Metalli non ferrosi / Prodotti agroalimentari e animali vivi (pesci, crostacei e molluschi) / Agricoltura (produzione olio d'oliva) / Prodotti chimici e affini (minerali e combustibili) / Macchine e attrezzature industriali / Trasporto marittimo e cantieristica.**

### LO STAGE IN GRECIA

In Grecia lo stage è denominato "*praktiki Askisi*" e non ha, a livello legislativo, una regolamentazione specifica. I *praktiki* sono disciplinati da convenzioni private fra il Ministero competente e le Università, o tra questi enti e le aziende partecipanti. Tra gli attori del processo di stage, lo studente (beneficiario), l'istituzione (Università) e l'organizzazione ospitante (l'azienda), viene firmato un accordo, paragonabile alla nostra convenzione di tirocinio che illustra il contenuto dello stage, diritti e doveri delle parti coinvolte, i termini e le condizioni del tirocinio. Esso ha una durata di sei mesi e, per partecipare, il tirocinante deve soddisfare alcuni requisiti: aver terminato il proprio percorso di studi, possedere una discreta conoscenza della lingua greca e, naturalmente, che la scelta dello stage sia pertinente, rispetto ai contenuti e agli studi effettuati.

La gestione di tutti i servizi inerenti l'occupazione è affidata all'Ufficio Nazionale del Lavoro (OAED - *Organismmos Apasholis-seos Ergatikou Dynamikou* - [www.oaed.gr](http://www.oaed.gr)), presente in tutto il Paese. L'OAED opera in condizioni di monopolio e offre un servizio di informazioni su mobilità e stage, corsi post-universitari in Grecia e all'estero, borse di studio, formazione e, infine, propone anche servizi specializzati di orientamento professionale.

<sup>26</sup> Fonte: [www.ice.gov.it/estero2/grecia/default.htm](http://www.ice.gov.it/estero2/grecia/default.htm)

## COSA FARE PER TROVARE UN'AZIENDA

Per chi volesse candidarsi autonomamente per svolgere uno stage in Grecia, può rivolgersi, come accennato, all'**Agenzia Nazionale per l'Impiego Greca** (Organismos Apascolhshs Ergatikou Dunamikou - OAED), alla quale è affidata tutta la gestione del mercato del lavoro, fra cui anche la responsabilità dell'attivazione di tirocini. In Grecia le Agenzie private di collocamento sono vietate, poiché, come si è detto, l'OAED opera in condizioni di monopolio. Se si ha necessità di reperire l'elenco delle aziende presenti sul territorio, è utile rivolgersi sia alla **Camera di commercio italo-ellenica** ([www.italia.gr](http://www.italia.gr)) che alla sede greca dell'**ICE - Istituto nazionale per il Commercio Estero** (Italian Trade Commission - [www.ice.it/estero2/grecia/default2.htm](http://www.ice.it/estero2/grecia/default2.htm)).

Un'altra fonte ricca di informazioni è il sito [www.europacement.com](http://www.europacement.com), portale europeo sul mercato degli stage in Europa e nel mondo, con un'interessante selezione di offerte di tirocini in Grecia, soprattutto nei settori del turismo e dell'ambiente.

La Grecia è inclusa nella lista dei Paesi in cui operano l'**AIESEC** ([www.aiesec.org](http://www.aiesec.org)), organizzazione studentesca internazionale, che promuove ogni anno lo scambio di migliaia di studenti e di neolaureati di più 100 Paesi, l'**IAESTE** ([www.ntua.gr/iaeste/en](http://www.ntua.gr/iaeste/en)), la quale organizza tirocini in particolare per gli studenti iscritti alle facoltà tecnico-scientifiche, l'**ELSA** ([www.elsa.org](http://www.elsa.org)), per stage rivolti agli studenti e ai neolaureati in giurisprudenza e l'**IFMSA** ([www.ifmsa.net](http://www.ifmsa.net)), per tirocini internazionali degli studenti in medicina e chirurgia. Chi vuole intraprendere uno stage appoggiandosi ad una di queste organizzazioni, deve rivolgersi al comitato locale più vicino.

Naturalmente, sia che si risponda ad un annuncio, sia che ci si proponga in maniera autonoma, è importante preparare un accurato **Curriculum Vitae** accompagnato da una lettera di candidatura. È possibile scaricare il formato europass del CV in lingua greca dal sito <http://europass.cedefop.europa.eu/>.

## INDIRIZZI UTILI

**Ambasciata d'Italia ad Atene** - 2, Sekeri str. - 106 74 Atene (Grecia) - tel. 00302103617260/3 fax 0030210/3617330 - [ambasciata.atene@esteri.it](mailto:ambasciata.atene@esteri.it) - [www.ambatene.esteri.it/Ambasciata\\_Atene](http://www.ambatene.esteri.it/Ambasciata_Atene)



**Consolato d'Italia ad Atene** - Leoforos El. Venizelou (Thiseos), 135-137 - 17672 Kallithea - Atene (Grecia) - tel. 00302109538180/190 - 00302109531640/641 fax 00302109531523 - [consolato.atene@esteri.it](mailto:consolato.atene@esteri.it)

**Camera di Commercio italo-ellenica** - Ventiri 511528 - Atene (Grecia) - tel. 00302107213209 fax 00302107213212 - [info@italia.gr](mailto:info@italia.gr) - [www.italia.gr](http://www.italia.gr) - [www.sistemaitalia.gr](http://www.sistemaitalia.gr)

**ICE - Istituto italiano per il Commercio Estero** (*Italian Trade Commission*) - Vass. Sofias, 14 - 10674 Atene (Grecia) - tel. 00302107294971/2/3/4 fax 00302107294982 - [atene.atene@ice.it](mailto:atene.atene@ice.it) - [www.ice.it/estero2/grecia/default2.htm](http://www.ice.it/estero2/grecia/default2.htm)

## DORMIRE

La **Fondazione Nazionale per la Gioventù** si occupa dell'assegnazione delle camere nelle case per lo studente. Dati i prezzi vantaggiosi, le richieste sono molte. Chi non riesce a trovare alloggio in una Casa dello studente, dovrà cercare un appartamento in affitto sui giornali specializzati come il "Chrisi Efkairia" ([www.xe.gr](http://www.xe.gr)) e il "Mikres Angelies" ([www.mikresaggelies.net/](http://www.mikresaggelies.net/)). Le liste degli alberghi e delle pensioni economiche si possono trovare presso l'Ufficio alloggi delle Università o presso l'Ufficio del turismo ellenico ([www.gnto.gr](http://www.gnto.gr)).

## ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Nell'ambito dei Paesi dell'Unione Europea, qualsiasi cittadino ha diritto allo stesso tipo di trattamento per quanto riguarda l'assistenza sanitaria. Sono garantite le prestazioni di prima necessità, cioè le cure mediche che si rendono immediatamente necessarie a causa di una malattia improvvisa o di un incidente nel Paese visitato.

Per poter utilizzare il Servizio Sanitario, è necessario che i cittadini europei che si recano in Grecia per motivi personali o professionali siano in possesso della **TEAM** - Tessera Europea di Assicurazione Malattia (*European Health Insurance Card* - EHIC).

Per ulteriori informazioni al riguardo, consultare sia il sito del Ministero della Salute ([www.ministerosalute.it/](http://www.ministerosalute.it/)) che <https://sistemats-sanita.finanze.it>, oppure il sito europeo [http://ec.europa.eu/employment\\_social/healthcard/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/employment_social/healthcard/index_en.htm).



## IRLANDA (IRL)



### I SETTORI CHE TIRANO<sup>27</sup>:

**Edilizia (subcomponentistica) / Informa-  
tion and Communication Technology (ICT) / E-commerce /  
Turismo / Servizi finanziari / Trasporti / Settore chimico-far-  
maceutico / Settore tessile / Settore alimentare (bevande).**

### LO STAGE IN IRLANDA

Non esiste in Irlanda lo stage così come lo concepiamo in Italia: un periodo di tirocinio in un'azienda si chiama **'work placement'** (oppure **'internship'** o **'trainership'**) e prevede un **rimborso spese** sulla base di un accordo diretto con l'azienda ospitante. Se il *work placement* è rivolto a studenti iscritti ad università irlandesi (come parte integrante del corso di laurea), l'aspetto formativo è l'elemento prevalente del contratto e la sua **durata** varia dalle 8 alle 12 settimane. Viceversa se non si è più studenti, il *work placement* si configura più come un rapporto di lavoro retribuito che come uno stage vero e proprio, con una durata non inferiore ai 3 mesi e quasi sempre non superiore ai 6. In ogni caso ogni forma di **retribuzione** non può essere paragonabile ad un salario, ma viene intesa come un contributo che l'azienda assegna allo stagista per coprire le spese da sostenere durante il soggiorno all'estero. È opportuno proporre all'azienda ospitante di sottoscrivere i **'terms of employment'**, ossia una specie di convenzione per stabilire i requisiti, i compiti, le responsabilità, gli orari, la durata dell'accordo, nonché i termini del compenso eventualmente proposto, fra cui, ad esempio, il rimborso spese, la copertura assicurativa e quant'altro. Al termine del periodo di **'work placement'**, è consigliabile richiedere un attestato o una **'letter of reference'**.

<sup>27</sup> Fonte: [www.ice.gov.it/estero2/dublino/](http://www.ice.gov.it/estero2/dublino/)

## COSA FARE PER TROVARE UN'AZIENDA

Se non si è riusciti ad ottenere uno stage con il Programma Leonardo da Vinci, è possibile candidarsi autonomamente. Per avere un elenco di tutte le aziende presenti sul territorio è utile rivolgersi alle **Camere di Commercio irlandesi** ([www.chambersireland.ie](http://www.chambersireland.ie)) o alle agenzie di collocamento private, quali referenti privilegiati delle aziende sia per la ricerca di personale che di tirocinanti. Una lista completa di tali agenzie può essere ottenuta dal **Department of Enterprise, Trade and Employment** ([www.en-temp.ie/](http://www.en-temp.ie/)) o anche sul sito internet [www.exp.ie/ag\\_ads.asp](http://www.exp.ie/ag_ads.asp).

Un'altra fonte ricca di informazioni è il sito [www.europlacement.com](http://www.europlacement.com), portale europeo sul mercato degli stage in Europa e nel mondo, con una ricca selezione di offerte di tirocini in Irlanda.

L'Irlanda è, inoltre, inclusa nella lista dei Paesi in cui operano l'**AIESEC** ([www.aiesec.org](http://www.aiesec.org)), organizzazione studentesca internazionale, che promuove ogni anno lo scambio di migliaia di studenti e di neolaureati di più di 100 Paesi, l'**IAESTE**, ([www.iaeste.ie/](http://www.iaeste.ie/)), la quale organizza tirocini in particolare per gli studenti iscritti alle facoltà tecnico-scientifiche, l'**ELSA** ([www.elsa.org](http://www.elsa.org)), per stage rivolti agli studenti e ai neolaureati in giurisprudenza e l'**IFMSA** ([www.ifmsa.net](http://www.ifmsa.net)), per tirocini internazionali degli studenti in medicina e chirurgia. Chi vuole intraprendere uno stage appoggiandosi ad una di queste organizzazioni, deve rivolgersi al comitato locale più vicino.

Sia che si risponda ad un annuncio, sia che ci si candidi autonomamente è importante preparare un accurato **Curriculum Vitae** accompagnato da una lettera di presentazione. È possibile scaricare il formato europeo del CV in lingua inglese dal sito <http://europass.cedefop.europa.eu/>. Per ulteriori suggerimenti sulle modalità di compilazione del CV si consiglia di consultare il sito [www.irishjobs.ie/Work\\_Wise/](http://www.irishjobs.ie/Work_Wise/).

## INDIRIZZI UTILI

**Ambasciata d'Italia in Irlanda e sezione consolare** - 63/65, Northumberland Road - Dublin 4 (Ireland) - tel. 0035316601744 fax 0035316682759 - [info@italianembassy.ie](mailto:info@italianembassy.ie) - [www.italianembassy.ie](http://www.italianembassy.ie)



**Chambers of Commerce of Ireland** - 17, Merrion Square - Dublin 2 (Ireland) - tel. 0035316612888 fax 0025216612811 - [info@chambersireland.ie](mailto:info@chambersireland.ie) - [www.chambersireland.ie](http://www.chambersireland.ie)

**FAS - Training & Employment Authority** - sede centrale - 27-33 Upper Baggot Street - Dublin 4 (Ireland) - tel. 0035316070500 fax 0035316070600 - [info@fas.ie](mailto:info@fas.ie) - [www.fas.ie/](http://www.fas.ie/)

**DETE - Department of Enterprise, Trade & Employment** - 23 Kildare Street Dublin 2 (Ireland) - tel.00035316312121 fax 0035316312827 - [info@entemp.ie](mailto:info@entemp.ie) - [www.entemp.ie/](http://www.entemp.ie/)

**ICE - Istituto italiano per il Commercio Estero** (*Italian Trade Commission - Trade Promotion Section of the Italian Embassy*) - 16, St. Stephen's Green - Dublin 2 (Ireland) - tel. 0035316767829/6789811/6760279 fax 0035316767787 - [dublino.dublino@ice.it](mailto:dublino.dublino@ice.it) - [www.ice.gov.it/estero2/dublino/](http://www.ice.gov.it/estero2/dublino/)

**IAESTE** c/o Léargas - 189-193, Parnell Street - Dublin 1 (Ireland) - tel. 003531873411 fax 003531873316 - [ireland@iaeste.org](mailto:ireland@iaeste.org) - [www.iaeste.ie](http://www.iaeste.ie)

**AIESEC** - 40 Upper Grand Canal Street - Dublin 4 (Ireland) - tel. 0035316678422 fax 0035316678427 - [info@ai.aiesec.org](mailto:info@ai.aiesec.org) - [www.ie.aiesec.org](http://www.ie.aiesec.org)

## DORMIRE

È importante organizzare in anticipo il proprio soggiorno in Irlanda, in quanto soprattutto nel periodo estivo, **non è facile trovare soluzioni economiche**. Per ottenere una camera o un piccolo appartamento in affitto è necessario esibire una lettera della propria azienda ospitante e garanzie bancarie. Gli indirizzi web più utili sono: [www.daft.ie](http://www.daft.ie) e [www.myhome.ie](http://www.myhome.ie) (per contattare le agenzie immobiliari).

## FARE SPORT E DIVERTIRSI

Gli sport nazionali irlandesi sono: l'**hurling** (una specie di hockey su prato) e il **calcio gaelico**. Molto diffusi sono anche il **rugby**, l'**equitazione**, il **golf** e la **pesca** sia in **mare** che in **acqua dolce**. Gli irlandesi amano ascoltare **musica tipica** del loro Paese e bere **birra** nei **pubs**, fare **'birdwatching'** ed **escursioni** a piedi o in **mountain bike**.

### ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Dal 1° novembre 2004, anche in Italia è entrata in vigore la Tessera Europea di Assicurazione Malattia (**TEAM**). Tale tessera permette ad un cittadino in temporaneo soggiorno in un Paese dell'Unione Europea ed in Svizzera di ricevere le cure medicalmente necessarie e richieste dal suo stato di salute, usufruendo, in tal modo, delle prestazioni sanitarie coperte in precedenza dai modelli E110, E111, E119 ed E128.

Per ulteriori informazioni al riguardo, consultare sia il sito del Ministero della Salute ([www.ministerosalute.it/](http://www.ministerosalute.it/)) che <https://sistemats.sanita.finanze.it>, oppure il sito europeo [http://ec.europa.eu/employment\\_social/healthcard/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/employment_social/healthcard/index_en.htm).



## ITALIA (I)



### I SETTORI CHE TIRANO<sup>28</sup>:

**Industria metalmeccanica (macchine, apparecchi meccanici, mezzi di trasporto) / Settore metallurgico / Settore chimico e fibre sintetiche (materie plastiche) / Tessile e abbigliamento / Settore conciario / Edilizia / Turismo / Industria agro-alimentare e bevande.**

### LO STAGE IN ITALIA

In Italia lo stage è denominato “**tirocinio**” e si configura come una delle modalità più utili per accedere al mondo del lavoro. Per chi sta completando la propria formazione rappresenta un’occasione per conoscere da vicino un’azienda o un’istituzione ed il suo funzionamento, accrescendo contemporaneamente conoscenze e competenze professionali che potranno risultare utili per il proprio futuro lavorativo. Secondo la normativa italiana<sup>29</sup> lo stage è un’attività che ha per scopo quello di “realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell’ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro”. Esso si basa su un **rapporto triangolare** tra il **tirocinante**, l’**azienda ospitante** e l’**ente promotore**, che può essere un’istituzione formativa pubblica o privata, un Centro di Orientamento accreditato o un Centro per l’Impiego (CPI). L’**organismo promotore** ha l’obbligo di redigere una **convenzione** con l’azienda ospitante pubblica o privata e di mettere a punto insieme un **progetto formativo**, finalizzato all’individuazione dei rispettivi compiti, nonché di farsi carico degli **adempimenti assicurativi** e delle comunicazioni agli organi competenti.

<sup>28</sup> Fonte: [www.confindustria.it](http://www.confindustria.it)

<sup>29</sup> Cfr. D.I. n. 142 del 25/03/88 su [www.polaris.unioncamere.it/scuole/normativa/tirocini.doc](http://www.polaris.unioncamere.it/scuole/normativa/tirocini.doc)

È da sottolineare che i rapporti instaurati tra le imprese ospitanti ed i giovani tirocinanti **non** costituiscono **rapporto di lavoro**, pertanto il tirocinante non ha diritto ad una retribuzione. Può essere concesso un **rimborso spese**, ma questo è lasciato alla discrezionalità dell'azienda. Rispetto alla durata del tirocinio, per chi non è inserito in un percorso educativo e formativo è previsto un periodo massimo che va dai 6 ai 12 mesi (24 per i portatori di handicap), mentre sono contemplati 4 mesi per gli studenti della scuola secondaria superiore, 6 mesi per gli allievi dei corsi di formazione professionale e 12 mesi per gli studenti universitari e i neolaureati entro i 18 mesi dalla laurea.

### **COSA FARE PER TROVARE UN'AZIENDA**

In Italia sono presenti numerose organizzazioni pubbliche e private che assistono gli studenti stranieri nel trovare uno Stage, tra cui si segnala:

- **l'Università per stranieri di Perugia** che sostiene lo studente in questa esperienza, grazie all'Ufficio Stage ([www.unistrapg.it/italiano/didattica/stage/](http://www.unistrapg.it/italiano/didattica/stage/)), il quale svolge una funzione di supporto anche in relazione ai contatti con il mercato del lavoro italiano;
- **Sportello Stage** ([www.sportellostage.it](http://www.sportellostage.it)), servizio pubblico gratuito di ACTL (Associazione per la Cultura e il Tempo Libero) operativo dal maggio 1999, rivolto sia a giovani tra i 18 e i 32 anni che ad imprese ed enti intermedi e finalizzato alla promozione e alla diffusione di tirocini formativi e di orientamento. Sportello Stage è uno dei partner, che ha contribuito, con l'aiuto di un Progetto Leonardo, alla costruzione del portale europeo [www.sportellostage.it/europlacement.htm](http://www.sportellostage.it/europlacement.htm) o [www.europlacement.com](http://www.europlacement.com), vetrina internazionale sul mercato degli stage in Europa e nel resto del mondo;
- **l'AIESEC** ([www.aiesec.org](http://www.aiesec.org)), organizzazione studentesca internazionale che promuove ogni anno lo scambio di migliaia di studenti e di neolaureati di oltre 100 Paesi. Chi vuole intraprendere questa esperienza con AIESEC deve rivolgersi al comitato locale più vicino.

Altre organizzazioni internazionali che offrono stage in Italia sono **l'IAESTE**, ([www.iaeste.ie/](http://www.iaeste.ie/)), la quale organizza tirocini in partico-



lare per gli studenti iscritti alle facoltà tecnico-scientifiche, l'**ELSA** ([www.elsa.org](http://www.elsa.org)), per stage rivolti agli studenti e ai neolaureati in giurisprudenza e l'**IFMSA** ([www.ifmsa.net](http://www.ifmsa.net)), per tirocini internazionali degli studenti in medicina e chirurgia.

Inoltre, per chi volesse candidarsi autonomamente ed ha necessità di reperire l'elenco delle aziende presenti sul territorio, è utile mettersi direttamente in contatto con: • gli uffici della propria **ambasciata** in Italia • la **Camera di Commercio italiana** della città o provincia nella quale si desidera fare uno stage • la sede dell'**ICE** (Istituto italiano per il Commercio Estero) presente nel proprio Paese (vedi elenco su [www.italtrade.com](http://www.italtrade.com)).

Infine, sia che si risponda ad un annuncio, sia che ci si proponga autonomamente, è importante preparare un accurato **Curriculum Vitae** accompagnato da una lettera di candidatura. È possibile scaricare il formato europass del CV in lingua italiana dal sito <http://europass.cedefop.europa.eu/>.

### INDIRIZZI UTILI

**CIMEA - Centro di informazione sulla mobilità e le equivalenze accademiche** - Viale Ventuno Aprile, 36 - 00162 Roma (Italia) - tel. 0039686321281 - [cimea@fondazionerui.it](mailto:cimea@fondazionerui.it) - [www.cimea.it](http://www.cimea.it)

**Ministero degli Affari Esteri** - Piazzale della Farnesina, 1, - 00194 Roma - tel. 0039636918899 fax 003963236210 - [relazioni.pubblico@esteri.it](mailto:relazioni.pubblico@esteri.it) - [www.esteri.it](http://www.esteri.it)

**Camera di Commercio (Unioncamere)** - Piazza Sallustio, 21 - 00187 Roma - tel. 0039647041 fax 003964704240 - [segreteria.generale@unioncamere.it](mailto:segreteria.generale@unioncamere.it) - [www.unioncamere.it](http://www.unioncamere.it) - [www.cam-com.it](http://www.cam-com.it)

**ICE - Istituto nazionale per il Commercio Estero** - via Liszt, 21 - 00144 Roma (Italia) - tel. 0039659921 - [ice@ice.it](mailto:ice@ice.it) - [formazione.manageriale@ice.it](mailto:formazione.manageriale@ice.it) - [tirocini@ice.it](mailto:tirocini@ice.it) - [www.ice.gov.it](http://www.ice.gov.it) - [www.italtrade.com](http://www.italtrade.com)

### DORMIRE

Le strutture ricettive in Italia sono varie: dall'hotel all'ostello, dal campeggio all'agriturismo, dall'abitazione privata, al collegio, ecc.

anche se non sono equamente distribuite sul territorio nazionale. In genere l'offerta delle diverse sistemazioni dipende molto sia dall'area geografica sia dal periodo dell'anno prescelto per il soggiorno. Nelle città universitarie è relativamente facile trovare una **sistemazione in appartamento**, dividendolo con altre ragazze e/o ragazzi. Occorre entrare un po' nel "giro" degli studenti e non stancarsi di chiedere informazioni, mettendo annunci nelle bacheche universitarie o presso gli Informagiovani ([www.informagiovani-italia.com/](http://www.informagiovani-italia.com/)), presenti su tutto il territorio nazionale. Gli **Ostelli della Gioventù**, invece, ([www.ostellionline.org](http://www.ostellionline.org)) sono una delle sistemazioni più economiche per i giovani che viaggiano.

In Italia ci sono più di 50 ostelli sparsi su tutta la penisola, anche se occorre tener presente che molti chiudono durante il periodo invernale, mentre altri, che sono situati in città ad alto interesse turistico, restano aperti tutto l'anno.

### ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Nell'ambito dei Paesi dell'Unione Europea, qualsiasi cittadino ha diritto allo stesso tipo di trattamento per quanto riguarda l'assistenza sanitaria. Sono garantite le prestazioni di prima necessità, cioè le cure mediche che si rendono immediatamente necessarie a causa di una malattia improvvisa o di un incidente nel Paese visitato.

Per poter utilizzare il Servizio Sanitario italiano è necessario che i cittadini europei che vengono in Italia per motivi personali o professionali siano in possesso della **TEAM** - Tessera Europea di Assicurazione Malattia (*European Health Insurance Card - EHIC*).

Per ulteriori informazioni al riguardo, consultare il sito del proprio Ministero della Salute o dell'analogo Ministero italiano ([www.ministerosalute.it/](http://www.ministerosalute.it/)) o anche <https://sistemats.sanita.finanze.it>, oppure il sito europeo [http://ec.europa.eu/employment\\_social/healthcard/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/employment_social/healthcard/index_en.htm).



## LETTONIA (LV)



### I SETTORI CHE TIRANO<sup>30</sup>:

**Legname / Industria metalmeccanica (prodotti e articoli in metallo, reattori, caldaie, apparecchi meccanici e congegni, vetture, trattori e motocicli, macchine, apparecchiature meccaniche ed elettriche) / Trasporti / Tessile / Edilizia / Intermediazioni finanziarie.**

### LO STAGE IN LETTONIA

In Lettonia è possibile fare uno stage soprattutto con i Programmi europei Erasmus Student Placement o Leonardo da Vinci (vedi a pag. 54/56 e Scheda a pag. 79), oppure attraverso l'Istituto nazionale per il Commercio Estero (ICE), che ha una sede di rappresentanza nel capoluogo (vedi Indirizzi Utili).

Nel Paese gli Uffici per il lavoro, che dipendono dall'omonimo Ministero, si occupano principalmente di aiutare i giovani nella ricerca di un'occupazione e, inoltre, forniscono un servizio di orientamento, informazione e riqualificazione professionale.

### COSA FARE PER TROVARE UN'AZIENDA

Gli **Uffici per il Lavoro** (Nodarbinatibas valsts agentura - NVA) sono presenti in tutte le città. Il sito è: [www.nva.lv](http://www.nva.lv).

Per avere un elenco di imprese è possibile consultare invece il sito della **Camera del Commercio e dell'Industria**: [www.chamber.lv](http://www.chamber.lv). Un'altra fonte ricca di informazioni è il sito [www.europlacement.com](http://www.europlacement.com), portale europeo sul mercato degli stage in Europa e nel mondo, con una selezione di offerte di tirocini anche in Lettonia.

La Lettonia è inclusa nella lista dei Paesi in cui operano l'**AIESEC** ([www.aiesec.org](http://www.aiesec.org)), un'organizzazione internazionale che offre programmi di stage per l'inserimento nel mondo del lavoro di stu-

<sup>30</sup> Fonte: [www.ice.gov.it/estero2/riga/default.htm](http://www.ice.gov.it/estero2/riga/default.htm)

denti e di neolaureati di più di 100 Paesi, l'**IAESTE** ([www.iaeste.org](http://www.iaeste.org)) che organizza tirocini in particolare per gli studenti iscritti alle facoltà tecnico-scientifiche, l'**ELSA** ([www.elsa.org](http://www.elsa.org)), per stage rivolti agli studenti e ai neolaureati in giurisprudenza e l'**IFMSA** ([www.ifmsa.net](http://www.ifmsa.net)), per tirocini internazionali degli studenti in medicina e chirurgia.

Infine, sia che si risponda ad un annuncio, sia che ci si proponga autonomamente, è importante preparare un accurato **Curriculum Vitae** accompagnato da una lettera di candidatura. In Lettonia è accettato il formato Europass del CV, che è possibile scaricare dal sito <http://europass.cedefop.europa.eu/>.

### INDIRIZZI UTILI

**Ambasciata d'Italia a Riga** - Teatra iela, 9 - 1050 Riga (Lettonia) - tel. 0037167216069 fax 0037167211517 - [ambitalia.riga@esteri.it](mailto:ambitalia.riga@esteri.it) - [www.ambriga.esteri.it/ambasciata\\_Riga](http://www.ambriga.esteri.it/ambasciata_Riga)

**ICE - Istituto italiano per il Commercio Estero** (*Italian Trade Commission*) - Trade Promotion Section of the Italian Embassy - Vilandes iela, 1-15 - 1010 Riga (Lettonia) - tel. 0037167814471 fax 0037167221407 - [riga.riga@ice.it](mailto:riga.riga@ice.it) - [www.ice.gov.it/estero2/riga/default.htm](http://www.ice.gov.it/estero2/riga/default.htm)

**Uffici del Lavoro** - Kr. Valdemara iela, 38 K - 1 - 1010 Riga (Lettonia) - tel. 0037167021706 fax 0037167021806 - [nva@nva.gov.lv](mailto:nva@nva.gov.lv) - [www.nva.gov.lv](http://www.nva.gov.lv)

**Camera di Commercio e dell'Industria in Lettonia** - Kr. Valdemara street, 35 - 1010 Riga (LV) - tel. 0037167225595 fax 0037167820092 - [info@chamber.lv](mailto:info@chamber.lv) - [www.chamber.lv](http://www.chamber.lv)

### DORMIRE

La Lettonia dispone di una notevole capacità ricettiva, che si compone di alberghi, camere presso privati, ostelli, campeggi, motel, guesthouse e appartamenti. Di seguito elenchiamo una serie di siti utili per la ricerca delle varie tipologie di alloggio: Hotel: ([www.hotelsinlatvia.lv](http://www.hotelsinlatvia.lv)), Ostelli ([www.hostellinglatvia.com](http://www.hostellinglatvia.com)), Camping ([www.camping.lv](http://www.camping.lv)) e Guesthouse ([www.celotais.lv](http://www.celotais.lv)).



## ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Nell'ambito dei Paesi dell'Unione Europea, qualsiasi cittadino ha diritto allo stesso tipo di trattamento per quanto riguarda l'assistenza sanitaria. Sono garantite le prestazioni di prima necessità, cioè le cure mediche che si rendono immediatamente necessarie a causa di una malattia improvvisa o di un incidente nel Paese visitato.

Per poter utilizzare il Servizio Sanitario, è necessario che i cittadini europei che si recano in Lettonia per motivi personali o professionali siano in possesso della **TEAM** - Tessera Europea di Assicurazione Malattia (*European Health Insurance Card - EHIC*).

Per ulteriori informazioni al riguardo, consultare sia il sito del Ministero della Salute ([www.ministerosalute.it/](http://www.ministerosalute.it/)) che <https://sistemats.sanita.finanze.it>, oppure il sito europeo [http://ec.europa.eu/employment\\_social/healthcard/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/employment_social/healthcard/index_en.htm).





## LITUANIA (LT)



### I SETTORI CHE TIRANO<sup>31</sup>:

**Energia elettronucleare / Agricoltura biologica / Agroalimentare (settore lattiero-caseario) / Tessile ed abbigliamento / Industria metalmeccanica / Informatica e telecomunicazioni (IT) / Biotecnologie / Tecnologie laser / Turismo.**

### LO STAGE IN LITUANIA

In Lituania si può fare un tirocinio con l'aiuto del Programma Erasmus Student Placement o del Programma Leonardo da Vinci (vedi a pag. 54/56 e Scheda a pag. 79), oppure contattando l'Istituto nazionale per il Commercio Estero (ICE - [www.ICE.it](http://www.ICE.it)), che ha una sede di rappresentanza nel capoluogo, a Vilnius (vedi Indirizzi Utili).

Nel Paese operano gli Uffici per il lavoro, che si occupano principalmente di aiutare i giovani nella ricerca di un'occupazione. È possibile quindi rivolgersi alla **Lithuanian Labour Market Training Authority** (*Lietuvos darbo rinkos mokymo tarnyba* - vedi Indirizzi Utili).

Inoltre anche Agenzie private, Internet e i giornali locali forniscono un servizio di orientamento, informazione e riqualificazione professionale.

### COSA FARE PER TROVARE UN'AZIENDA

Per avere un elenco di imprese è possibile consultare il sito della **Camera di Commercio e dell'Industria** lituana: [www.chambers.lt/](http://www.chambers.lt/).

Gli **Uffici per il Lavoro** sono presenti in tutte le città. Il sito è: [www.darborinka.lt](http://www.darborinka.lt).

<sup>31</sup> Fonte: [www.ice.gov.it/estero2/vilnius/default.htm](http://www.ice.gov.it/estero2/vilnius/default.htm)

Un'altra fonte utile è il sito [www.europlacement.com](http://www.europlacement.com), portale europeo sul mercato degli stage in Europa e nel mondo.

La Lituania è inoltre inclusa nella lista dei Paesi in cui operano l'**AIIESEC** ([www.aiesec.org](http://www.aiesec.org)), un'organizzazione internazionale che offre programmi di stage per l'inserimento nel mondo del lavoro di studenti e di neolaureati di oltre 100 Paesi, l'**IAESTE** ([www.iaeste.org](http://www.iaeste.org)), che organizza tirocini per gli studenti universitari delle facoltà tecnico-scientifiche, l'**ELSA** ([www.elsa.org](http://www.elsa.org)), per stage rivolti agli studenti e ai neolaureati in giurisprudenza e l'**IFMSA** ([www.ifmsa.net](http://www.ifmsa.net)), per tirocini internazionali degli studenti in medicina e chirurgia.

Naturalmente, sia che si risponda ad un annuncio, sia che ci si proponga autonomamente, è importante preparare un accurato **Curriculum Vitae** accompagnato da una lettera di candidatura. In Lituania è accettato il formato europass del CV, che è possibile scaricare dal sito <http://europass.cedefop.europa.eu/>.

#### INDIRIZZI UTILI

**Ambasciata d'Italia a Vilnius** - Vytauto g., 1 - Vilnius - 2001 Lituania - tel. 0037052120620/1/2 fax 0037052120405 - [ambasciata.vilnius@esteri.it](mailto:ambasciata.vilnius@esteri.it) - [www.ambvilnius.esteri.it/](http://www.ambvilnius.esteri.it/)

**ICE - Istituto italiano per il Commercio Estero** (*Italian Trade Commission*) (Dipende da ICE di Varsavia - vedi Scheda a pag. 151) - Universiteto, 4 - Vilnius - 01122 Lithuania - tel. 0037052123744 fax 0037052123449 - [icevilnius@takas.lt](mailto:icevilnius@takas.lt) - [www.ice.gov.it/estero2/vilnius/default.htm](http://www.ice.gov.it/estero2/vilnius/default.htm)

**Uffici del Lavoro** - G. Aguon , 10 - Vilnius - 03213 Lituania - tel. 0037052310369 / 0037052336514 fax 0037052316620 - [info@ldrmt.lt](mailto:info@ldrmt.lt) - [www.darborinka.lt](http://www.darborinka.lt)

**Camera di Commercio e dell'Industria in Lituania** - J. Tumovaizganto street, 9/1-63<sup>a</sup> - Vilnius - 01108 Lituania - tel. 003702612102 fax 003702612112 - [info@chambers.lt](mailto:info@chambers.lt) - [www.chambers.lt/](http://www.chambers.lt/)

#### DORMIRE

La Lituania dispone di una notevole capacità ricettiva, che si compone di alberghi, camere presso privati, ostelli, campeggi, motel,



guesthouse e appartamenti. Per l'affitto di un appartamento bisogna contattare le apposite agenzie o consultare i giornali.

Gli indirizzi delle agenzie si possono trovare sulle Pagine Gialle (*Geltonieji puslapiai - www.visalietuva.lt*). Per la ricerca di alberghi, ostelli e quant'altro bisogna consultare il sito del Ministero del Turismo: *www.tourism.lt - www.travel.lt*.

### ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Nell'ambito dei Paesi dell'Unione Europea, qualsiasi cittadino ha diritto allo stesso tipo di trattamento per quanto riguarda l'assistenza sanitaria. Sono garantite le prestazioni di prima necessità, cioè le cure mediche che si rendono immediatamente necessarie a causa di una malattia improvvisa o di un incidente nel Paese visitato.

Per poter utilizzare il Servizio Sanitario, è necessario che i cittadini europei che si recano in Lituania per motivi personali o professionali siano in possesso della **TEAM** - Tessera Europea di Assicurazione Malattia (*European Health Insurance Card - EHIC*).

Per ulteriori informazioni al riguardo, consultare sia il sito del Ministero della Salute (*www.ministerosalute.it*) che *https://sistemats.sanita.finanze.it*, oppure il sito europeo *http://ec.europa.eu/employment\_social/healthcard/index\_en.htm*.



## LUSSEMBURGO (L)



### I SETTORI CHE TIRANO<sup>32</sup>:

**Servizi finanziari, bancari e assicurativi / Industria siderurgica / Industria elettronica (macchinari e materiali elettrici, apparecchi trasmettenti per la radio-diffusione e riproduzione del suono) / Industria chimica (plastica e gomma) / Industria alimentare / Turismo.**

### LO STAGE IN LUSSEMBURGO

In Lussemburgo lo **stage** così come l'apprendistato fanno parte integrante del sistema di formazione professionale in alternanza: in questo contesto lo stage dura 3 mesi. Lo stage è anche utilizzato per l'inserimento dei giovani disoccupati da parte dei Centri di formazione professionale continua. Un giovane al primo impiego può contattare le Camere Professionali, per fare invece un periodo di apprendistato. In particolare, chi possiede un livello di istruzione secondaria si può rivolgere alla *Chambre des Métiers* ([www.cdm.lu](http://www.cdm.lu)), chi invece possiede un'istruzione superiore può contattare la *Chambre des Employés Privés* ([www.cepl.lu](http://www.cepl.lu)) o la *Chambre de Commerce* ([www.cc.lu](http://www.cc.lu)), a seconda del settore economico richiesto. Va comunque tenuto presente che, mentre un tirocinio ha una durata medio-breve (da qualche settimana a qualche mese), il periodo di apprendistato è notevolmente più lungo e si svolge durante uno o più anni.

L'opportunità più interessante è però senz'altro quella di fare uno stage presso le istituzioni europee. Gli stage sono possibili in particolare presso il Parlamento Europeo (gratuiti da 1 a 4 mesi per i diplomati, oppure pagati, della durata di 5 mesi, per i laureati: vedi su [www.europarl.europa.eu](http://www.europarl.europa.eu)) o presso la Corte di Giustizia.

<sup>32</sup> Fonte: [www.ice.gov.it/estero2/lussemburgo/default.htm](http://www.ice.gov.it/estero2/lussemburgo/default.htm)

In quest'ultimo caso bisogna essere laureati in giurisprudenza o in scienze politiche con indirizzo giuridico (vedi su <http://curia.europa.eu/it/infosprat/stage.htm>).

### **COSA FARE PER TROVARE UN'AZIENDA**

Se non si è riusciti ad ottenere uno stage con il Programma Leonardo da Vinci, è possibile candidarsi autonomamente.

Per avere un elenco di tutte le aziende presenti sul territorio è utile rivolgersi alla **Camera di Commercio Italo Lussemburghese** ([www.cciil.lu/](http://www.cciil.lu/)).

Dopo lo stage, la ricerca di un primo lavoro passa a volte dall'ufficio di collocamento dell'**Administration de l'Emploi** (ADEM), ma più spesso il metodo utilizzato è la lettura degli annunci sui giornali. Il maggior quotidiano nazionale, il *Luxemburger Wort*, pubblica gli annunci più importanti nell'edizione del sabato. È possibile, inoltre, far inserire un proprio annuncio di ricerca di lavoro nei quotidiani locali e può essere utile anche iscriversi alle diverse agenzie di lavoro interinale.

Il Lussemburgo è, inoltre, incluso nella lista dei Paesi in cui operano diverse associazioni quali:

- l'**AIESEC** ([www.aiesec.org](http://www.aiesec.org)), organizzazione studentesca internazionale che promuove ogni anno lo scambio di migliaia di studenti e di neolaureati di più di 100 Paesi. Chi vuole intraprendere questa esperienza con AIESEC deve rivolgersi al comitato locale più vicino;
- l'**IAESTE** ([www.elsa.org](http://www.elsa.org)), che organizza tirocini per gli studenti universitari iscritti alle facoltà tecnico-scientifiche;
- l'**ELSA** ([www.elsa.org](http://www.elsa.org)), associazione degli studenti di giurisprudenza.

Infine, sia che si risponda ad un annuncio, sia che ci si proponga autonomamente, è importante preparare un accurato **Curriculum Vitae** (con foto) in formato europass (<http://europass.cedefop.europa.eu/>), una lettera di presentazione o di autocandidatura ed una cartellina contenente gli attestati e i diplomi conseguiti, nonché le lettere di referenza, preferibilmente tradotte, che mettano in luce le qualità e le conoscenze possedute.



## INDIRIZZI UTILI

**Ambasciata d'Italia in Lussemburgo**, 5-7, Rue Marie Adelaide - 2128 Lussemburgo - tel. 003524436441 fax 00352455523 - [ambasciata.lussemburgo@esteri.it](mailto:ambasciata.lussemburgo@esteri.it) - [www.amblussemburgo.esteri.it](http://www.amblussemburgo.esteri.it)

**Consolato Generale** - 145, Rue de l'Alzette - 4011 Esch-sur-Alzette (Lussemburgo) - tel. 00352530051 fax 00352546942 - [consolato@pt.lu](mailto:consolato@pt.lu)

**Camera di Commercio Italo-Lussemburghese** - 45, Bd Grande-Duchesse Charlotte - L-1331 Luxembourg - tel. 00352455083-1 - [info@ccil.lu](mailto:info@ccil.lu) - [www.ccil.lu/](http://www.ccil.lu/)

**Chambre de Commerce du Grand-Duché de Luxembourg** (Camera di commercio del Gran Ducato del Lussemburgo) - Rue Alcide de Gasperi 7 - L-2981 Luxembourg - tel. 003524239391 fax 00352438326 - [chamcom@ec.lu](mailto:chamcom@ec.lu) - [www.cc.lu/](http://www.cc.lu/)

## DORMIRE

Tutti colori i quali vanno nel Lussemburgo per studiare rischiano di fare una gran fatica a trovare un alloggio a prezzi ragionevoli perché, non esistendo un'università vera e propria, non si trovano neanche quelle strutture indotte dalla presenza di una popolazione di studenti. Tuttavia, chi è in Lussemburgo per motivi di studio, o per uno stage, può provare a chiedere informazioni a due associazioni, il **Centro di informazione per i giovani** (*Centre Information Jeunes* - [www.cij.lu/](http://www.cij.lu/)) e la **Wunnraum fir Studenten asbl** ([www.wfs.lu](http://www.wfs.lu)). Una soluzione decisamente più economica è quella degli **ostelli della gioventù** (*auberges de jeunesse* - [www.youthhostels.lu/](http://www.youthhostels.lu/)) dove il pernottamento e la colazione costano in media 11 euro. Una lista degli alberghi lussemburghesi può essere chiesta all'Ufficio del Turismo (*Office National du Tourisme* - [www.ont.lu/](http://www.ont.lu/)) o al Sindacato di iniziativa e turismo (*Syndicat d'initiative et de tourisme*) del Lussemburgo.

## ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Nell'ambito dei Paesi dell'Unione Europea, qualsiasi cittadino ha diritto allo stesso tipo di trattamento per quanto riguarda l'assistenza sanitaria. Sono garantite le prestazioni di prima necessità, cioè le cure mediche che si rendono immediatamente necessa-



rie a causa di una malattia improvvisa o di un incidente nel Paese visitato.

Per poter utilizzare il Servizio Sanitario, è necessario che i cittadini europei che si recano nel Lussemburgo per motivi personali o professionali siano in possesso della **TEAM** - Tessera Europea di Assicurazione Malattia (*European Health Insurance Card* - EHIC). Per ulteriori informazioni al riguardo, consultare sia il sito del Ministero della Salute ([www.ministerosalute.it/](http://www.ministerosalute.it/)) che <https://sistemats.sanita.finanze.it>, oppure il sito europeo [http://ec.europa.eu/employment\\_social/healthcard/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/employment_social/healthcard/index_en.htm).



## MALTA (M)



### I SETTORI CHE TIRANO<sup>33</sup>:

**Costruzioni & settore immobiliare / Intermediazione finanziaria / Turismo / Cantieristica navale / Gioco on-line / Produzione componenti elettronica (microprocessori, semi-conduttori) / Prodotti farmaceutici / Macchinari e apparecchiature meccaniche / Giocattoli / Raffinazione prodotti petroliferi / Elettricità e energie rinnovabili.**

### LO STAGE A MALTA

Nell'ambito del Servizio Pubblico per l'Impiego (ETC), che ha come obiettivo principale quello di fornire un servizio di incontro tra domanda e offerta di lavoro, vi sono alcuni programmi che aiutano i giovani nella ricerca di un'occupazione. I ragazzi in cerca di lavoro devono registrarsi nel database dell'ETC. Di particolare interesse, soprattutto perché molto vicino allo **stage** è il programma di Avvio al Lavoro (*Work Start Scheme - WSS*). Gli obiettivi del Programma di Avvio al Lavoro (WSS) sono doppi, sia per il datore di lavoro, disposto a formare il giovane e a valutarlo senza alcun vincolo di assunzione, sia per lo stesso giovane che acquisisce esperienza sul campo. Il lavoro ha una durata massima di 13 settimane consecutive, basato su un'orario settimanale di 20 ore (4 ore al giorno). Il datore di lavoro non fornisce uno stipendio al partecipante, ma il Servizio pubblico per l'Impiego dà un contributo e si fa carico delle tasse per l'intero periodo. Le organizzazioni pubbliche e private, comprese quelle non governative, possono partecipare a questi progetti.

<sup>33</sup> Fonte: [www.ice.gov.it/estero2/valetta/default.htm](http://www.ice.gov.it/estero2/valetta/default.htm)

## COSA FARE PER TROVARE UN'AZIENDA

La fonte principale per la ricerca di lavoro è il Servizio Pubblico per l'Impiego ([www.etc.gov.mt](http://www.etc.gov.mt)). Molto utili per la ricerca individuale di aziende sono i principali giornali pubblicati a Malta: Times of Malta e Sunday Times of Malta, in inglese ([www.timesofmalta.com](http://www.timesofmalta.com)), The Malta Independent e The Malta Independent on Sunday, in inglese ([www.independent.com.mt](http://www.independent.com.mt)), In-Nazzjon ([www.nazzjon.com.mt](http://www.nazzjon.com.mt)) e il-Mument, in maltese, L-Orizzont ([www.l-orizzont.com](http://www.l-orizzont.com)) e It-Torca, in maltese, Malta Today, in inglese ([www.maltatoday.com.mt](http://www.maltatoday.com.mt)), Business Today, in inglese ([www.businesstoday.com.mt](http://www.businesstoday.com.mt)), The Malta Business Weekly, in inglese ([www.maltabusinessweekly.com](http://www.maltabusinessweekly.com)).

Un'altra fonte utile è il sito [www.europacement.com](http://www.europacement.com), portale europeo sul mercato degli stage in Europa e nel mondo.

Malta è, inoltre, inclusa nella lista dei Paesi in cui operano l'**AIESEC** ([www.aiesec.org](http://www.aiesec.org)), un'organizzazione internazionale che offre programmi di stage e supporto per l'inserimento nel mondo del lavoro di studenti e di neolaureati di oltre 100 Paesi, l'**IAESTE** ([www.iaeste.org](http://www.iaeste.org)) che organizza tirocini soprattutto per gli studenti delle facoltà tecnico-scientifiche, l'**ELSA** ([www.elsa.org](http://www.elsa.org)), per stage rivolti agli studenti e ai neolaureati in giurisprudenza e l'**IFMSA** ([www.ifmsa.net](http://www.ifmsa.net)), per tirocini internazionali degli studenti in medicina e chirurgia.

Naturalmente, sia che si risponda ad un annuncio, sia che ci si proponga autonomamente, è importante preparare un accurato **Curriculum Vitae** accompagnato da una lettera di candidatura. A Malta è accettato il formato europass del CV in lingua inglese, che è possibile scaricare dal sito <http://europass.cedefop.europa.eu/>.

## INDIRIZZI UTILI

**Ambasciata d'Italia a Malta** - 5, Vilhena Street - Floriana - La Valletta 14 (Malta) - tel. 0035621233157/8/9 (centralino) fax 0035621239217 - [ambasciata.lavalletta@esteri.it](mailto:ambasciata.lavalletta@esteri.it) - [www.ambalavalletta.esteri.it/Ambasciata\\_Lavalletta](http://www.ambalavalletta.esteri.it/Ambasciata_Lavalletta)

**Servizio Pubblico per l'Impiego** (*Employment & Training Corporation* - ETC) - Hal Far - BBG 06 (Malta) - tel. 0035621654940 fax 0035621653396 - [etc@gov.mt](mailto:etc@gov.mt) - [www.etc.gov.mt](http://www.etc.gov.mt)



**Camera di Commercio Italiana a Malta** - Exchange Buildings  
- Republic Street - La Valletta (Malta) - tel. 0035621244895 fax  
0035621236168 - [info@micc.org.mt](mailto:info@micc.org.mt) - [www.micc.org.mt](http://www.micc.org.mt)

## DORMIRE

Le isole maltesi hanno sistemazioni adatte a soddisfare tutti i gusti. Le sistemazioni si dividono tra hotel, aparthotel, villaggi turistici, case coloniche e ville, appartamenti, pensioni ed ostelli. Per ricercare una sistemazione bisogna consultare il sito ufficiale dell'**Ente del Turismo di Malta**: [www.visitmalta.com](http://www.visitmalta.com).

Un altro modo per trovare alloggio potrebbe essere attraverso i giornali locali, principalmente The Times of Malta ([www.timesof-malta.com](http://www.timesof-malta.com)), soprattutto consultando l'edizione del lunedì, dove si possono trovare gli elenchi degli appartamenti da affittare. La zona migliore per l'affitto è Sliema, ma altre zone come Qawra, la baia di St. Paul e Bugibba, potrebbero offrire prezzi d'affitto buoni, soprattutto durante la stagione invernale.

## ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Nell'ambito dei Paesi dell'Unione Europea, qualsiasi cittadino ha diritto allo stesso tipo di trattamento per quanto riguarda l'assistenza sanitaria. Sono garantite le prestazioni di prima necessità, cioè le cure mediche che si rendono immediatamente necessarie a causa di una malattia improvvisa o di un incidente nel Paese visitato.

Per poter utilizzare il Servizio Sanitario, è necessario che i cittadini europei che si recano a Malta per motivi personali o professionali siano in possesso della **TEAM** - Tessera Europea di Assicurazione Malattia (*European Health Insurance Card* - EHIC).

Per ulteriori informazioni al riguardo, consultare sia il sito del Ministero della Salute ([www.ministerosalute.it/](http://www.ministerosalute.it/)) che <https://sistemats-sanita.finanze.it>, oppure il sito europeo [http://ec.europa.eu/employment\\_social/healthcard/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/employment_social/healthcard/index_en.htm).





## PAESI BASSI (NL)



### I SETTORI CHE TIRANO<sup>34</sup>:

**Industria agroalimentare / Industria chimica e farmaceutica / Biotecnologie / ICT / Industria elettronica (macchine per ufficio, apparecchi informatici, microelettronica, componentistica / Industria metalmeccanica (anche attrezzature e strumentazioni medicali) / Cantieri navali / Logistica e trasporti / Energia tradizionale e rinnovabile.**

### LO STAGE IN OLANDA

In Olanda il termine "stage" è utilizzato per identificare i tirocini degli studenti che seguono un percorso di istruzione superiore, viceversa con le parole "**beroepspraktijkvorming**" o "**leerwerktraject**" si fa riferimento ad esperienze di formazione *on the job*, per coloro i quali non hanno ancora concluso il percorso scolastico, sia giovani che adulti.

Per sapere quali siano le aziende olandesi in grado di avviare **studenti stranieri** per dei periodi di tirocinio, è molto utile entrare in contatto con uno dei **Centri di Formazione Regionale Olandese** (ROC - [www.roc.nl](http://www.roc.nl)). Tali centri fanno da intermediari, gestendo le relazioni tra le istituzioni formative (Università, Centri di formazione, Scuole ecc.) e le aziende ospitanti per tutta la fase di preparazione del tirocinio, dopodichè lasciano che le parti interagiscano direttamente tra di loro.

### COSA FARE PER TROVARE UN'AZIENDA

Per chi volesse candidarsi autonomamente ed ha necessità di reperire l'elenco delle aziende presenti sul territorio, è utile rivolgersi alla **Camera di Commercio Italiana per l'Olanda** ([www.italianchamber.nl](http://www.italianchamber.nl)), oppure agli **Uffici pubblici del Lavoro** (*Arbeidsvoorziening*)

<sup>34</sup> Fonte: [www.ice.gov.it/estero2/amsterdam/default.htm](http://www.ice.gov.it/estero2/amsterdam/default.htm)

- [www.werk.nl/](http://www.werk.nl/)) che offrono consulenza su come candidarsi presso le aziende, forniscono aiuti finanziari per la formazione ed illustrano le possibilità di stage in azienda. Gli indirizzi degli uffici pubblici del lavoro si possono reperire sulle Pagine Gialle ([www.goudengids.nl/](http://www.goudengids.nl/)).

È inoltre possibile visitare siti internet che forniscono assistenza, tramite banche dati on-line, per facilitare l'incontro tra domanda-offerta di stage disponibili. Di seguito se ne riportano alcuni: [www.stagemarkt.nl/](http://www.stagemarkt.nl/), [www.stage.startpagina.nl/](http://www.stage.startpagina.nl/), [www.stagevinden.nl/](http://www.stagevinden.nl/), [www.jobbingmall.nl/](http://www.jobbingmall.nl/), [www.stageplaza.nl/](http://www.stageplaza.nl/) e [www.globalplacement.com/](http://www.globalplacement.com/), l'organizzazione leader in Europa nel mercato degli stage, da cui è stato creato il portale [www.europacement.com/](http://www.europacement.com/), vera miniera di informazioni, con un elenco di opportunità di stage non solo in Olanda, ma in tutto il mondo: è obbligatorio visitarlo!

Infine, sia che si risponda ad un annuncio, sia che ci si proponga autonomamente, è importante preparare un accurato **Curriculum Vitae** (con foto) in formato europass (<http://europass.cedefop.europa.eu/>), accompagnato da una lettera di autocandidatura che enfatizzi in primo luogo le proprie motivazioni. Gli attestati e i diplomi conseguiti, nonché le lettere di referenza, preferibilmente tradotte, devono essere esibiti solo se richiesti.

## INDIRIZZI UTILI

**Ambasciata d'Italia in Olanda** - Alexanderstraat, 12 - 2514 JL L'Aja (Olanda) - tel. 0031703021030 fax 0031703614932 - [embitaly.denhaag@esteri.it](mailto:embitaly.denhaag@esteri.it) - [www.amblaja.esteri.it](http://www.amblaja.esteri.it)

**Consolato Generale** - Vijzelstraat 79 (III piano) - 1017 HG Amsterdam (Olanda) - tel. 0031205502050 fax 0031206262444 - [consolato.amsterdam@esteri.it](mailto:consolato.amsterdam@esteri.it) - <http://consamsterdam.esteri.it>

**Foreign Student Service** - Oranje Nassaulaan, 5 - 1075 AH Amsterdam (Olanda) - tel. 0031206715915 fax 0031206760555 - [info@foreignstudents.nl](mailto:info@foreignstudents.nl) - [www.foreignstudents.nl](http://www.foreignstudents.nl).

**Camera di Commercio Italiana per l'Olanda** - De Ruyterkade, 5 - 1013 AA Amsterdam (Olanda) - tel. 00310207513363 fax 00310207519931 - [info@italianchamber.nl](mailto:info@italianchamber.nl) - [www.italianchamber.nl](http://www.italianchamber.nl)

**ICE - Istituto italiano per il Commercio Estero** (*Italiaans Instituut voor Buitenlandse Handel*) - Westermarkt 2, IV - Postbus 10852 - 1001 Ew Amsterdam (Nederland) - tel. 0031205408800



fax 0031206448066 - [amsterdam@amsterdam.ice.it](mailto:amsterdam@amsterdam.ice.it) -  
[www.ice.gov.it/estero2/amsterdam/default.htm](http://www.ice.gov.it/estero2/amsterdam/default.htm)

## DORMIRE

Per chi si reca in Olanda per ragioni di lavoro o comunque per un periodo prolungato, è consigliabile cercare una camera in affitto, un appartamento o una casa. Per trovare un'abitazione, la prima fonte di informazioni sono i **quotidiani locali e nazionali**, dove si trovano gli annunci di chi offre e di chi cerca casa. Anche le **agenzie immobiliari** (*makelaars* - [www.makelaars.net/](http://www.makelaars.net/)) possono aiutare nella ricerca di un alloggio soprattutto coloro che sono in grado di spendere cifre più elevate. In molti quartieri delle città ci sono in alcuni negozi (spesso le cartolerie) annunci del tipo: "*Kamer te huur*" (**Affittasi camera** - [www.kamertje.nl/](http://www.kamertje.nl/)), con numero di telefono e/o indirizzo. Esiste anche un mercato di appartamenti con affitti controllati, riservati a persone e famiglie con reddito modesto. Chi dimostra di appartenere a questa fascia, può iscriversi ad una lista d'attesa gestita dal comune: in questo caso l'ufficio da contattare è il "*Gemeente - huisvestingszaken*" (**Comune - Ufficio alloggi**). Gli studenti universitari, invece, possono rivolgersi all'ufficio alloggi della propria università e mettersi in lista d'attesa per ottenere un monolocale o un miniappartamento.

## ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Nell'ambito dei Paesi dell'Unione Europea, qualsiasi cittadino ha diritto allo stesso tipo di trattamento per quanto riguarda l'assistenza sanitaria. Sono garantite le prestazioni di prima necessità, cioè le cure mediche che si rendono immediatamente necessarie a causa di una malattia improvvisa o di un incidente nel Paese visitato.

Per poter utilizzare il Servizio Sanitario, è necessario che i cittadini europei che si recano nei Paesi Bassi per motivi personali o professionali siano in possesso della **TEAM** - Tessera Europea di Assicurazione Malattia (*European Health Insurance Card* - EHIC).

Per ulteriori informazioni al riguardo, consultare sia il sito del Ministero della Salute ([www.ministerosalute.it/](http://www.ministerosalute.it/)) che <https://sistemats-sanita.finanze.it>, oppure il sito europeo [http://ec.europa.eu/employment\\_social/healthcard/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/employment_social/healthcard/index_en.htm).



## POLONIA (PL)



### I SETTORI CHE TIRANO<sup>35</sup>

**Industria elettronica ed elettrotecnica / Servizi informatici / Telecomunicazioni / Centri software / Industria metalmeccanica (camion, auto, macchine ed impianti) / Settore metallurgico / Industria agroalimentare / Edilizia / Settore immobiliare / Energia / Turismo.**

### LO STAGE IN POLONIA

In Polonia la definizione che indica il tirocinio è "**staz**" ed ha una valenza diversa a seconda che si tratti di tirocinio per **studenti** o per **laureati**. Nel primo caso infatti lo stage è parte integrante del percorso scolastico. Il datore di lavoro che accetta l'allievo o il laureato definisce direttamente la durata e il programma di stage, senza alcun obbligo di sottoscrivere a priori un progetto di tirocinio.

L'**Ufficio di collocamento** si occupa, invece, dello **stage** che viene effettuato **dopo la laurea**. In questo caso vengono definite le mansioni lavorative che permettono al ragazzo di apprendere le abilità necessarie per svolgere il suo futuro lavoro. In Polonia la durata media di uno tirocinio varia da un minimo di 3 ad un massimo di 12 mesi. Di solito gli stagisti non sono pagati, ma a volte possono ricevere una ricompensa o una piccola somma di denaro. L'Ufficio di collocamento è obbligato a pagare l'**assicurazione**.

### COSA FARE PER TROVARE UN'AZIENDA

Per gli studenti italiani la possibilità più realistica è quella di effettuare uno stage presso le aziende collegate al proprio Paese, eventualmente contattabili tramite la **Camera di Commercio italiana in Polonia** o la sede di Varsavia dell'**ICE** (Istituto italiano per il Commercio Estero - vedi Indirizzi utili).

<sup>35</sup> Fonte: [www.ice.gov.it/estero2/varsavia/default.htm](http://www.ice.gov.it/estero2/varsavia/default.htm)

La maggior parte delle informazioni sulle opportunità di stage in Polonia sono rintracciabili dalle seguenti fonti: • il sito, in parte accessibile anche in inglese, del **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali** (*Ministerstwo Pracy i Polityki Społecznej* - [www.mpips.gov.pl/](http://www.mpips.gov.pl/)) • gli **Uffici del lavoro locali** (*Powiatowe Urz dy Pracy* - [www.praca.gov.pl](http://www.praca.gov.pl) - [www.epuls.praca.gov.pl/](http://www.epuls.praca.gov.pl/)) • i **Centri di Informazione e di Pianificazione della Carriera** (*Centra Informacji i Planowania Kariery Zawodowej* - [www.apraca.pl/biwu/CliPKZ/ciz.htm](http://www.apraca.pl/biwu/CliPKZ/ciz.htm) - [www.wup.pl](http://www.wup.pl)) • gli **Uffici accademici per la Carriera** (*Akademickie Biura Karier*), il cui elenco è rintracciabile sul nuovo sito [www.praktyki.eurostudent.pl/](http://www.praktyki.eurostudent.pl/), molto utile e ben fatto, che rimanda facilmente a [www.grasz.pl/secms](http://www.grasz.pl/secms), da visitare per il suo ricco elenco di offerte sia di stage che di lavoro; consultate anche sullo stesso tema [www.kariera.com.pl/](http://www.kariera.com.pl/). Segnaliamo inoltre il portale europeo [www.europacement.com](http://www.europacement.com), con un elenco di opportunità di stage non solo in Europa e nel resto del mondo, ma anche in Polonia.

La Polonia è inclusa nella lista dei Paesi in cui operano l'**AIESEC** ([www.aiesec.org](http://www.aiesec.org)), un'organizzazione internazionale che offre programmi di stage e supporto per l'inserimento nel mondo del lavoro di studenti e di neolaureati di oltre 100 Paesi, l'**IAESTE** ([www.iaeste.org](http://www.iaeste.org)), che organizza tirocini per studenti universitari delle facoltà tecnico - scientifiche, l'**ELSA** ([www.elsa.org](http://www.elsa.org)), che si occupa di stage per studenti e neolaureati in giurisprudenza e l'**IFMSA** ([www.ifmsa.net](http://www.ifmsa.net)), che organizza tirocini sempre all'estero per gli studenti di medicina e chirurgia.

Infine, sia che si risponda ad un annuncio, sia che ci si proponga autonomamente, è importante preparare un accurato **Curriculum Vitae** accompagnato da una lettera di autocandidatura. È possibile scaricare il formato europeo del CV in lingua polacca dal sito <http://europass.cedefop.europa.eu/>.

### INDIRIZZI UTILI

**Ambasciata d'Italia a Varsavia** - pl. Dabrowskiego, 6 - 00-055, Varsavia (Polonia) - tel. 0048228263471 fax 0048228278507 - [ambasciata.varsavia@esteri.it](mailto:ambasciata.varsavia@esteri.it) - [www.ambvarsavia.esteri.it/ambasciata\\_varsavia](http://www.ambvarsavia.esteri.it/ambasciata_varsavia) - [www.italianembassy.pl/](http://www.italianembassy.pl/)



**Consolato a Cracovia** - ul. Wenecja, 3 - 31-117 Krakow (Polonia) - tel. 00124292921 fax 001241120 99 - [pentproj@pro.onet.pl](mailto:pentproj@pro.onet.pl)

**Camera di Commercio italiana in Polonia** - ul. Kredytowa, 8 lok. 26 - 00-062 Warszawa (Polonia) - tel. 0048228282008 fax 0048228260936 - [sekretariat@cciip.pl](mailto:sekretariat@cciip.pl) - [www.cciip.pl](http://www.cciip.pl)

**ICE - Istituto italiano per il Commercio Estero** (*Włoski Instytut Handlu Zagranicznego*) - ul. Marszałkowska, 72 - 00-545 Warszawa (Polonia) - tel. 0048226280243 fax 0048226280600 - [varsavia@varsavia.ice.it](mailto:varsavia@varsavia.ice.it) - [www.ice.gov.it/estero2/varsavia/default.htm](http://www.ice.gov.it/estero2/varsavia/default.htm)

## DORMIRE

La Polonia dispone di una notevole capacità ricettiva, che si compone di alberghi, camere presso privati, ostelli, agriturismi, appartamenti nei college ecc., con una grande varietà dal più economico al più lussuoso. Oltre alle sistemazioni turistiche, è possibile alloggiare presso **case private**, affittando stanze o appartamenti interi, che sono l'alternativa più economica agli hotel. Molte agenzie immobiliari operano nelle città. È possibile anche consultare una banca dati in inglese sul sito [www.bookinhome.com](http://www.bookinhome.com). Il canone di affitto mensile per una stanza o un appartamento varia a secondo della città, del posto e della grandezza. Il sito per la ricerca degli hotel è quello della Polish Hotel Association ([www.hotel.pl](http://www.hotel.pl)).

È possibile infine consultare il sito del **National Tourist Office** ([www.pot.gov.pl](http://www.pot.gov.pl)).

## ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Nell'ambito dei Paesi dell'Unione Europea, qualsiasi cittadino ha diritto allo stesso tipo di trattamento per quanto riguarda l'assistenza sanitaria. Sono garantite le prestazioni di prima necessità, cioè le cure mediche che si rendono immediatamente necessarie a causa di una malattia improvvisa o di un incidente nel Paese visitato.

Il **Fondo Sanitario Nazionale polacco** (*Narodowygo Fundusz Zdrowia* - <http://nfz.gov.pl/ue>) disciplina il servizio sanitario in questo Paese.

Per poterlo utilizzare, è necessario che i cittadini europei che si recano in Polonia per motivi personali o professionali, siano in possesso della **TEAM** - Tessera Europea di Assicurazione Malattia (*European Health Insurance Card* - EHIC).

Per ulteriori informazioni al riguardo, consultare sia il sito del Ministero della Salute ([www.ministerosalute.it/](http://www.ministerosalute.it/)) che <https://sistemats.sanita.finanze.it>, oppure il sito europeo [http://ec.europa.eu/employment\\_social/healthcard/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/employment_social/healthcard/index_en.htm).



## PORTOGALLO (P)



### I SETTORI CHE TIRANO<sup>36</sup>:

**Settore turistico-alberghiero / Trasporti e Comunicazioni / Energia (utilities e prodotti energetici tradizionali e rinnovabili) / Agricoltura, silvicoltura e pesca / Prodotti alimentari e bevande / Servizi finanziari / Settore immobiliare / Produzione auto (componenti) / Produzione mobili / Industria cartotecnica / Settore abbigliamento e calzaturiero.**

### LO STAGE IN PORTOGALLO

In Portogallo lo stage è denominato “*estágio*” ed ha come obiettivo l’inserimento dei giovani in un contesto lavorativo, come completamento di una formazione precedentemente acquisita. Il programma di stage, di solito, contribuisce a facilitare l’assunzione e l’integrazione dei giovani nelle imprese. Esso si rivolge a persone tra i 16 e i 30 anni, che soddisfino le seguenti condizioni: essere alla ricerca del primo impiego e non aver svolto alcun tipo di attività professionale per un periodo superiore ad un anno. Quando i destinatari sono persone disabili, non c’è limite di età. Il periodo di stage dura **nove mesi** e può prolungarsi, con l’autorizzazione dell’**Istituto dell’occupazione e della formazione professionale** ([www.iefp.pt](http://www.iefp.pt)), eccezionalmente fino a **12 mesi**, se si tratta di un tirocinio da realizzare nel territorio nazionale o all’estero. Questo istituto verifica anche se, dopo tre mesi dal termine del tirocinio, l’ex stagiaire abbia o meno trovato un’occupazione. Al tirocinante vengono concessi una **borsa di stage** (di importo variabile a seconda del suo livello di formazione), un rimborso delle spese di vitto e alloggio (in questo caso solo se il tirocinante abita a più di 50 Km dal luogo del tirocinio),

<sup>36</sup> Fonte: [www.ice.gov.it/estero2/portogallo/](http://www.ice.gov.it/estero2/portogallo/)

e le spese di trasporto. L'**assicurazione** contro gli infortuni sul lavoro è **obbligatoria**.

### **COSA FARE PER TROVARE UN'AZIENDA**

In Portogallo, per fare uno stage, è utile rivolgersi agli **Uffici del lavoro portoghesi** (*Centros de Emprego do Instituto do Emprego e Formação Profissional* - [www.netemprego.gov.pt/IEFP](http://www.netemprego.gov.pt/IEFP)), che hanno offerte in diversi settori professionali; inoltre è possibile contattare la **Fondazione Gioventù** (*Fundação da Juventude* - [www.fjuventude.pt/](http://www.fjuventude.pt/)), che si occupa di progetti di *estágio* per i giovani.

Per chi volesse candidarsi autonomamente ed ha necessità di reperire l'elenco delle aziende presenti sul territorio, è utile rivolgersi alla **Camera di Commercio Italiana per il Portogallo** o alla sede portoghese dell'**ICE** (Istituto italiano per il Commercio Estero - *Instituto Italiano Para O Comercio Externo*), oppure alla **Camera di Commercio Portoghese** (*Câmara de comércio e indústria portuguesa* - vedi Indirizzi utili). Si può, inoltre, consultare il portale europeo [www.europlacement.com](http://www.europlacement.com), che ha una selezione di stage non solo in Europa e nel resto del mondo, ma anche in Portogallo.

Infine, sia che si risponda ad un annuncio, sia che ci si proponga autonomamente, è importante preparare un accurato **Curriculum Vitae** accompagnato da una lettera di candidatura. È possibile scaricare il formato europass del CV in lingua portoghese dal sito <http://europass.cedefop.europa.eu>.

### **INDIRIZZI UTILI**

**Ambasciata d'Italia a Lisbona** - Largo do Conde Pombeiro, 6 - P - 1150-100 Lisboa (Portogallo) - tel. 00351213515320 fax 00351213154926 - [ambasciata.lisbona@esteri.it](mailto:ambasciata.lisbona@esteri.it) - [www.ambli-sbona.esteri.it/Ambasciata\\_Lisbona](http://www.ambli-sbona.esteri.it/Ambasciata_Lisbona)

**Consolato Italiano** - Rua de Restauração, 4050 - 506 Porto (Portogallo) - tel. 00351226006546 fax 00351226006532 - [consitaly@ccitalia.pt](mailto:consitaly@ccitalia.pt)

**Camera di Commercio portoghese** (*Câmara de comércio e indústria portuguesa*) - Rua das Portas de St. Antão, 89 - 1169 - 022 Lisboa (Portogallo) - tel 00351213224050 fax



00351213224051 - [geral@port-chambers.com](mailto:geral@port-chambers.com) - [www.port-chambers.com/html/home.asp](http://www.port-chambers.com/html/home.asp) - [www.ad.org.pt/](http://www.ad.org.pt/)

**Camera di Commercio Italiana per il Portogallo** - Av. 5 de Outubro, 95 - 4º Dtº - 1050-051 Lisboa (Portogallo) - tel. 00217950263 fax 00217931984 - [lisboa@ccitalia.pt](mailto:lisboa@ccitalia.pt) - [www.ccitalia.pt/](http://www.ccitalia.pt/)

**ICE - Istituto italiano per il Commercio Estero** (*Instituto italiano para o Comercio Externo*) - Av. 5 de Outubro, 95-6 Andar - 1050-051 Lisboa - tel 00351217902440/8 fax 00351217902449 - [lisbona.lisbona@ice.it](mailto:lisbona.lisbona@ice.it) - [www.ice.gov.it/estero2/portogallo/](http://www.ice.gov.it/estero2/portogallo/)

## DORMIRE

Nelle città universitarie c'è la possibilità di trovare abbastanza facilmente un posto letto, una stanza o una sistemazione in appartamento con altri ragazzi. Il periodo migliore è maggio-giugno, quando gli studenti lasciano gli alloggi o verso settembre-ottobre, all'inizio dell'anno accademico. Gli **Infojovem** (<http://juventude.gov.pt/portall/>), presenti in tutto il territorio nazionale, sono strutture che possono aiutare i ragazzi nella ricerca di appartamenti e stanze in affitto, infatti, hanno nei loro locali delle bacheche con offerte e domande di case. Oltre ad alberghi, pensioni e *pousadas* (veri e propri alberghi di lusso), in Portogallo ci sono diverse *pousadas de juventude* (ostelli della gioventù). Sono fra le sistemazioni più economiche e possono costituire un'ottima base in attesa di trovare un alloggio più adeguato. Ce ne sono sparsi in tutto il territorio e lo standard medio è buono. Per accedere alle **Pousadas de Juventude** ([www.pousadasjuventude.pt](http://www.pousadasjuventude.pt) - [www.movijovem.pt/Reservas/](http://www.movijovem.pt/Reservas/)) è necessario richiedere la tessera all'**IYHF** (*International Youth Hostel Federation* - [www.hihostels.com/](http://www.hihostels.com/)). È possibile, infine, rivolgersi al **Centro di informazioni turistiche di Lisbona** ([www.atl-turismolisboa.pt](http://www.atl-turismolisboa.pt)), per avere indicazioni su tutto ciò che offre la città: alberghi, ristoranti, trasporti, siti culturali ecc.

## ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Nell'ambito dei Paesi dell'Unione Europea, qualsiasi cittadino ha diritto allo stesso tipo di trattamento per quanto riguarda l'assistenza sanitaria. Sono garantite le prestazioni di prima necessità,

cioè le cure mediche che si rendono immediatamente necessarie a causa di una malattia improvvisa o di un incidente nel Paese visitato.

Per poter utilizzare il Servizio Sanitario, è necessario che i cittadini europei che si recano in Portogallo per motivi personali o professionali siano in possesso della **TEAM** - Tessera Europea di Assicurazione Malattia (*European Health Insurance Card - EHIC*).

Per ulteriori informazioni al riguardo, consultare sia il sito del Ministero della Salute ([www.ministerosalute.it/](http://www.ministerosalute.it/)) che <https://sistemats.sanita.finanze.it>, oppure il sito europeo [http://ec.europa.eu/employment\\_social/healthcard/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/employment_social/healthcard/index_en.htm).



## REGNO UNITO (UK)



### I SETTORI CHE TIRANO<sup>37</sup>:

**Servizi finanziari e professionali / Grande distribuzione / Costruzioni / Industria Chimica / Industria farmaceutica / Bio-tecnologie / Nanotecnologie e nuovi materiali / Industria metalmeccanica / Industria elettronica / Industria aerospaziale e della difesa / Informatica / ICT / Telecomunicazioni / Comunicazioni / Editoria / Energie rinnovabili e nucleare.**

### LO STAGE NEL REGNO UNITO

Nel Regno Unito la parola "stage" si traduce con i termini "*Work Placement*", "*Traineeship*" o "*Internship*". Il **Work placement** è un'esperienza di lavoro che, abitualmente, è parte integrante di un percorso di studi, la sua durata può essere *short-term* (alcune settimane), *long term* (massimo 12 mesi) o *part-time*. Di solito è organizzato dai college, dalle università o dalle organizzazioni specializzate negli scambi internazionali, oppure direttamente dagli studenti e, a seconda degli accordi presi con il datore di lavoro, può essere anche **retribuito**. Il termine **Internship**, di solito, indica un tirocinio in azienda, che si svolge durante il periodo universitario nelle vacanze estive (dalle 6 alle 12 settimane). È interessante notare come negli Stati Uniti lo stesso termine indichi, invece, un periodo di stage in azienda che si svolge dopo l'università.

**Per gli studenti italiani** è facile ottenere un *Work Placement* tramite scuole o università per stranieri che offrono "*English plus Work Experience Courses*" ([www.workexperience-uk.co.uk/](http://www.workexperience-uk.co.uk/)), combinando corsi di lingua (*general english, business studies and IT/computing*) + un'esperienza di lavoro in azienda.

<sup>37</sup> Fonte: [www.ice.gov.it/estero2/londra/default.htm](http://www.ice.gov.it/estero2/londra/default.htm)

Legalmente non esiste uno status specifico di “*trainee*”: esso è considerato un impiegato dell’azienda. È importante, pertanto, che il **trainee**, il datore di lavoro ed eventualmente l’organizzazione che ha pianificato lo stage, stipulino un **contratto di lavoro**, indicando i termini, le condizioni di base, le responsabilità e gli obblighi di tutti i partners coinvolti. Il datore di lavoro dovrebbe, inoltre, garantire un’adeguata **copertura assicurativa e previdenziale** a tutela del *trainee*. Al termine del ‘*work placement*’ è consigliabile richiedere un **attestato** o una ‘**letter of reference**’.

### **COSA FARE PER TROVARE UN’AZIENDA.**

Nel Regno Unito sono presenti, come accennato, numerose organizzazioni che assistono gli studenti stranieri nel trovare un *Work Placement*, sebbene alcune di queste possano chiedere un compenso per i loro servizi. Di seguito si riporta una selezione di queste organizzazioni:

- la **Placement Uk** ([www.placement-uk.com/](http://www.placement-uk.com/)) e la **Eagle Uk Work Experience Programme** ([www.eagle-uk.demon.co.uk](http://www.eagle-uk.demon.co.uk)) forniscono un servizio gratuito agli studenti universitari (o laureati) europei, che vogliono fare un “*internship*” nel Regno Unito;
- la **Trident Transnational** ([www.trident-transnational.org](http://www.trident-transnational.org)) e la **Work Experience Programme Ltd** ([www.ewep.com](http://www.ewep.com)) organizzano *work placement* a tempo pieno per giovani di età compresa tra i 18 ed i 30 anni provenienti dai Paesi dell’Unione Europea;
- il **National Council for Work Experience** ([www.work-experience.org](http://www.work-experience.org)), a cui possono rivolgersi gli studenti europei che frequentano un corso di laurea nel Regno Unito;
- la **Training partnership** ([www.thetrainingpartnershipltd.com](http://www.thetrainingpartnershipltd.com)), che organizza “*internships*” per studenti europei, soprattutto utilizzando il Programma Leonardo da Vinci;
- l’**AIESEC** ([www.aiesec.org](http://www.aiesec.org)), nota organizzazione studentesca internazionale che promuove ogni anno lo scambio di migliaia di studenti e di neolaureati di più di 100 Paesi. Chi vuole intraprendere questa esperienza con AIESEC deve rivolgersi al comitato locale più vicino.



- l'**IAESTE** ([www.iaeste.org/](http://www.iaeste.org/)), che organizza tirocini per studenti universitari delle facoltà tecnico-scientifiche.

Altre organizzazioni internazionali presenti sono l'**ELSA** ([www.elsa.org](http://www.elsa.org/)), che si occupa di stage per studenti e neolaureati in giurisprudenza e l'**IFMSA** ([www.ifmsa.net](http://www.ifmsa.net/)), che organizza tirocini per gli studenti in medicina e chirurgia.

Per chi volesse candidarsi autonomamente ed ha necessità di reperire l'elenco delle aziende presenti sul territorio, è utile rivolgersi alla **Camera di Commercio Italiana in Gran Bretagna** ([www.italchamind.eu/](http://www.italchamind.eu/)) o all'Ambasciata d'Italia a Londra. Infine, sia che si risponda ad un annuncio, sia che ci si proponga autonomamente, è importante preparare un accurato **Curriculum Vitae** accompagnato da una lettera di autocandidatura. È possibile scaricare il formato europass del CV in lingua inglese dal sito <http://europass.cedefop.europa.eu/>.

## INDIRIZZI UTILI

**Ambasciata d'Italia** - 14, Three Kings Yard - London W1K 4EH (GB) - tel. 00442073122200 fax 00442073122230 - [ambasciata.londra@esteri.it](mailto:ambasciata.londra@esteri.it) - [www.amblondra.esteri.it/](http://www.amblondra.esteri.it/)

**Consolato Italiano a Londra** - 38 Eaton Place - London SW1X 8AN (GB) - tel. 00442072359371 Fax 00442078231609 - [consolato.londra@esteri.it](mailto:consolato.londra@esteri.it) - [www.conslondra.esteri.it](http://www.conslondra.esteri.it)

**The Italian Chambers of Commerce and Industry for the UK** - 1, Princes Street - London W1B 2 AY (GB) - tel. 00442074958191 fax 00442074958194 - [info@italchamind.org.uk](mailto:info@italchamind.org.uk) - [www.italchamind.eu/](http://www.italchamind.eu/)

**ICE - Istituto italiano per il Commercio Estero** (*Italian Trade Commission*) - 14, Waterloo Place - London SW1Y4AR (GR) - tel. 00442073890300 fax 00442073890301 - [londra@londra.ice.it](mailto:londra@londra.ice.it) - [www.ice.gov.it/estero2/londra/default.htm](http://www.ice.gov.it/estero2/londra/default.htm)

## DORMIRE

Per trovare alloggio in Gran Bretagna è consigliabile rivolgersi ai **Tourist Information Centres** (TIC), gestiti dalla *British Tourist Authority* (BTA), dove è possibile avere la lista di tutti i *Regional and National Tourist Board*. Gli indirizzi di tutti gli uffici TIC sono dispo-

nibili consultando la pagina web [www.britainexpress.com/TIC/index-tic.htm](http://www.britainexpress.com/TIC/index-tic.htm) Si segnalano, inoltre, i siti web: [www.visitbritain.com/](http://www.visitbritain.com/) e [www.accomodationforstudents.com/](http://www.accomodationforstudents.com/).

### **ALTRE INFORMAZIONI UTILI**

Nell'ambito dei Paesi dell'Unione Europea, qualsiasi cittadino ha diritto allo stesso tipo di trattamento per quanto riguarda l'assistenza sanitaria. Sono garantite le prestazioni di prima necessità, cioè le cure mediche che si rendono immediatamente necessarie a causa di una malattia improvvisa o di un incidente nel Paese visitato.

Per poter utilizzare il Servizio Sanitario, è necessario che i cittadini europei che si recano nel Regno Unito per motivi personali o professionali siano in possesso della **TEAM** - Tessera Europea di Assicurazione Malattia (*European Health Insurance Card - EHIC*).

Per ulteriori informazioni al riguardo, consultare sia il sito del Ministero della Salute ([www.ministerosalute.it/](http://www.ministerosalute.it/)) che <https://sistemats.sanita.finanze.it>, oppure il sito europeo [http://ec.europa.eu/employment\\_social/healthcard/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/employment_social/healthcard/index_en.htm).



## REPUBBLICA CECA (CZ)



### I SETTORI CHE TIRANO<sup>38</sup>:

**Industria metalmeccanica (macchine e mezzi di trasporto) / Industria elettronica / Settore agroalimentare (tabacco, bevande, ecc.) / Prodotti chimici / Materie plastiche / Prodotti metallici / Edilizia / Legno / Infrastrutture e trasporti.**

### LO STAGE NELLA REPUBBLICA CECA

Nella Repubblica Ceca, per alcuni corsi di studio, all'università e in scuole secondarie, gli **stage** sono **esperienze** di lavoro **obbligatorie**. La definizione del luogo e dell'attività centrale del tirocinio fanno parte del **piano di studi**. Gli enti **promotori** di stage nella Repubblica Ceca sono gli Uffici del lavoro, le Università e le Associazioni che operano nel campo degli scambi internazionali.

**Non esiste una normativa specifica** che regola il tirocinio, per il quale si fa riferimento alle leggi che regolano il mercato del lavoro. La **durata** degli stage varia, a seconda delle loro caratteristiche, da 2 settimane a diversi mesi. Nel caso di tirocini organizzati in base a contatti diretti con i datori di lavoro, la durata dipende da accordi specifici o dalle esigenze dell'azienda ospitante. Per quanto riguarda indennità o **compensi**, sono strettamente legati alle **decisioni** delle **singole imprese** e alla tipologia di tirocinio realizzato. Non esiste una normativa o una regola generale relativa a quest'aspetto.

### COSA FARE PER TROVARE UN'AZIENDA

Un periodo di tirocinio presso un'azienda nella Repubblica Ceca può essere organizzato in diversi modi: è possibile fare un stage presso la sede di un'**azienda multinazionale**, che ha filiali anche

<sup>38</sup> Fonte: [www.ice.gov.it/estero2/praga/default.htm](http://www.ice.gov.it/estero2/praga/default.htm)

in questo Paese, oppure si può contattare direttamente le 100 più importanti aziende ceche, scegliendole dal sito [www.ct100.cz/](http://www.ct100.cz/) o, altrimenti, è possibile rivolgersi alle associazioni studentesche internazionali, come l'**IAESTE** ([www.iaeste.org](http://www.iaeste.org)), l'**AIESEC** ([www.aiesec.org](http://www.aiesec.org)) e l'**ELSA** ([www.elsa.org](http://www.elsa.org)), le quali, di solito, si occupano anche della ricerca di alloggi e di ogni altra formalità, fornendo assistenza per la soluzione di eventuali problemi.

Per la ricerca delle aziende è possibile inoltre contattare sia la sede praghese dell'**ICE** - Istituto italiano per il Commercio Estero ([www.ice.gov.it/estero2/praga/default2.htm](http://www.ice.gov.it/estero2/praga/default2.htm)), sia la **Camera di Commercio Italo-Ceca** ([www.camic.cz](http://www.camic.cz)), che organizza seminari di formazione, **stage** e corsi di lingua sia ceca che italiana, nell'ottica di scambio e di assistenza specifica alle missioni economiche di ambedue i Paesi. La stessa Camera di Commercio tra il 2005 e il 2006 ha anche partecipato a due progetti Leonardo Mobility.

Per chi è alla ricerca di stage o di una prima esperienza di lavoro può inoltre pubblicare il proprio CV sui portali internet: [www.cvonline.cz](http://www.cvonline.cz) (disponibile anche in inglese), [www.jobs.cz](http://www.jobs.cz), [www.jobpilot.cz](http://www.jobpilot.cz), <http://prace.atlas.cz/> e [www.prace.cz](http://www.prace.cz).

Infine, sia che si risponda ad un annuncio, sia che ci si proponga autonomamente, è importante preparare un accurato **Curriculum vitae** accompagnato da una lettera di autocandidatura. Nella repubblica Ceca, è accettato il formato europass del CV in lingua ceca che è possibile scaricare dal sito <http://europass.cedefop.europa.eu/>.

### INDIRIZZI UTILI

**Ambasciata d'Italia a Praga** - via Nerudova, 20 - 118 00 Praga 1 (CZ) - tel. 00420233080111 fax 00420257531522 - [ambasciata.praga@esteri.it](mailto:ambasciata.praga@esteri.it) - [www.ambpraga.esteri.it/](http://www.ambpraga.esteri.it/) *Ambasciata Praga*

**Ministero degli Affari Esteri** - Loretánské nám stí 5 - 118 00 Praha 1 (CZ) - tel. 00420224181111- [info@mzv.cz](mailto:info@mzv.cz) - [www.mzv.cz](http://www.mzv.cz)

**Ministero del Lavoro e degli Affari Sociali** (*Ministerstvo práce a sociálních vecí*) - Na Poříčním právu 1/376 - 1128 01 Praha 2 (CZ) - tel.00420221921111 fax 00420224918391 - 00420221922664 - [posta@mpsv.cz](mailto:posta@mpsv.cz) - [www.mpsv.cz](http://www.mpsv.cz)



**Camera di Commercio e dell'Industria Italo-Ceca** (*Italsko - česká obchodní a průmyslová komora*) - Cermákova, 7 - 120 00 Praha 2 (CZ) - tel. 0042022205300 fax 00420222015301 - [info@camic.cz](mailto:info@camic.cz) - [www.camic.cz](http://www.camic.cz)

**ICE - Istituto italiano per il Commercio Estero** (*Italský Úrad Pro Zahraniení Obchod Sekce Pro Podporu Obchodu Pri Italském Velvyslanectví*) - Zámecké Schody, 1 - 118 01 Praha 1 (CZ) - tel. 00420257532590 fax 00420257532597 - [praga@praga.ice.it](mailto:praga@praga.ice.it) - [www.ice.gov.it/estero2/praga/default.htm](http://www.ice.gov.it/estero2/praga/default.htm)

## DORMIRE

Nella Repubblica Ceca ([www.czech.cz](http://www.czech.cz)) la disponibilità di appartamenti varia a seconda dell'ubicazione geografica, più diffusa nelle maggiori città, ed il costo dipende soprattutto dalle dimensioni e dalla localizzazione. Praga è la città più costosa. Una stanza in un appartamento può costare intorno alle 8000 corone ceche (254,83 euro) al mese. Gli annunci immobiliari sono molto diffusi sui quotidiani locali, regionali e nazionali. Oltre a questi, le offerte e le richieste di affitto si possono trovare sui siti internet [www.attic-n.cz](http://www.attic-n.cz) e [www.byty.cz](http://www.byty.cz) (agenzie immobiliari che offrono, anche in inglese, appartamenti in affitto), [www.annonce.cz](http://www.annonce.cz) e [www.profit-inzerce.cz](http://www.profit-inzerce.cz) (quotidiani di annunci economici).

È possibile soggiornare temporaneamente in un albergo o in un ostello, mentre si cerca una sistemazione in affitto. Tra i siti internazionali che permettono di fare prenotazioni on-line sono da citare, ad esempio, [www.inn26.com](http://www.inn26.com) o [www.stopcity.com](http://www.stopcity.com) e, relativamente alla capitale, il sito degli ostelli è [www.hostels.com/prague](http://www.hostels.com/prague), mentre la maggior parte degli alloggi a Praga è pubblicata sul sito [www.praguenet.com](http://www.praguenet.com). Il Servizio Informazioni di Praga ([www.pis.cz](http://www.pis.cz)) mette a disposizione degli stranieri (per lo più turisti) una vasta gamma di servizi, tra i quali notizie sugli alberghi, ristoranti, eventi ecc.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare infine l'**Ente del Turismo Ceco** ([www.czechtourism.com](http://www.czechtourism.com)).

## ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Nell'ambito dei Paesi dell'Unione Europea, qualsiasi cittadino ha diritto allo stesso tipo di trattamento per quanto riguarda l'assi-

stenza sanitaria. Sono garantite le prestazioni di prima necessità, cioè le cure mediche che si rendono immediatamente necessarie a causa di una malattia improvvisa o di un incidente nel Paese visitato.

Per poter utilizzare il Servizio Sanitario, è necessario che i cittadini europei che si recano nella Repubblica Ceca per motivi personali o professionali siano in possesso della **TEAM** - Tessera Europea di Assicurazione Malattia (*European Health Insurance Card* - EHIC).

Per ulteriori informazioni al riguardo, consultare sia il sito del Ministero della Salute ([www.ministerosalute.it/](http://www.ministerosalute.it/)) che <https://sistemats.sanita.finanze.it>, oppure il sito europeo [http://ec.europa.eu/employment\\_social/healthcard/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/employment_social/healthcard/index_en.htm).



## ROMANIA (RO)



### I SETTORI CHE TIRANO<sup>39</sup>:

**Costruzioni / Industria metalmeccanica / Settore tessile e cuoio / Legno e prodotti in legno (mobili) / Settore carta / Settore gomma / Prodotti energetici / Infrastrutture e trasporti / Telecomunicazioni / Turismo.**

### LO STAGE IN ROMANIA

Il termine stage in Romania si traduce "*stagiu la locul de munca*", per i ragazzi dai 16 ai 26 anni, e "*curs de formare profesionala*" per le persone dai 16 ai 65. Lo stage è previsto soprattutto all'interno del sistema di istruzione e formazione. L'organizzazione delle "*work experiences*" durante il periodo di studi compete ad ogni singolo istituto universitario. Attualmente in Romania **non c'è una legislazione specifica**, che riguardi le procedure per organizzare programmi di stage/tirocinio, soprattutto se al di fuori del percorso di studi universitari, ma il Governo rumeno sta preparando un documento di riferimento per la creazione di una normativa al riguardo. Ciò non toglie, tuttavia, che sia possibile organizzare dei **tirocini**, anche **per cittadini provenienti da altri Paesi**, sulla base di **accordi bilaterali** fra organizzazioni e istituzioni. Un laureato proveniente da un Paese straniero, che voglia prolungare la sua *work experience*, può beneficiare di un contratto a tempo determinato, svolgendo un lavoro in Romania per il periodo di tempo concordato. La durata di un tirocinio può variare dai 2 ai 18 mesi. Il salario corrisposto da una società a uno studente deve coprire le spese di vitto, alloggio e trasporto locale. Nel caso di un tirocinante proveniente da un Paese straniero, l'impresa ospitante non è tenuta ad allinearsi agli standard del suo Paese d'origine. Il salario di un tirocinante è tuttavia superiore alla media dei redditi lordi mensili.

<sup>39</sup> Fonte: [www.ice.gov.it/estero2/bucarest/default.htm](http://www.ice.gov.it/estero2/bucarest/default.htm)

## COSA FARE PER TROVARE UN'AZIENDA

Per chi volesse candidarsi autonomamente ed ha necessità di reperire l'elenco delle aziende presenti sul territorio, è utile rivolgersi sia alla sede di Budapest dell'**ICE - (Istituto Nazionale per il Commercio Estero** - vedi Indirizzi utili), sia alla **Camera di Commercio Italiana per la Romania** ([www.cameradicommercio.ro](http://www.cameradicommercio.ro)). È possibile, inoltre, contattare l'**Agenzia Nazionale per l'Impiego** ([www.anofm.ro](http://www.anofm.ro)) ed il **Ministero del Lavoro e della Famiglia** ([www.mmssf.ro](http://www.mmssf.ro)).

Si consiglia inoltre di consultare il portale europeo [www.europacement.com](http://www.europacement.com), che offre stage in tutta Europa e nel resto del mondo, con una selezione di "work placement" anche in Romania.

Anche in questo Paese opera l'**AIESEC** ([www.aiesec.org](http://www.aiesec.org)), il network internazionale che offre programmi di stage, soprattutto per i laureati in economia e commercio e in organizzazione aziendale, l'**IAESTE** ([www.iaeste.org/](http://www.iaeste.org/)), che organizza tirocini per studenti universitari delle facoltà tecnico-scientifiche, l'**ELSA** ([www.elsa.org](http://www.elsa.org)), che si occupa di stage per studenti e neolaureati in giurisprudenza e l'**IFMSA** ([www.ifmsa.net](http://www.ifmsa.net)), che organizza tirocini per gli degli studenti in medicina e chirurgia.

Infine, sia che si risponda ad un annuncio, sia che ci si proponga autonomamente, è importante preparare un accurato **Curriculum Vitae** accompagnato da una lettera di candidatura. In Romania è accettato il formato europass del CV in lingua rumena, che è possibile scaricare dal sito <http://europass.cedefop.europa.eu/>.

## INDIRIZZI UTILI

**Ambasciata d'Italia a Bucarest** - Str. Henri Coanda 9 - 010667 Sector 1 Bucarest (Romania) - tel. 0040213052100 fax 0040213120422 - [ambasciata.bucarest@esteri.it](mailto:ambasciata.bucarest@esteri.it) - [www.ambbucarest.esteri.it/Ambasciata\\_Bucarest](http://www.ambbucarest.esteri.it/Ambasciata_Bucarest)

**Consolato Generale d'Italia** - Str. Putna, 6 - 300593 Timisoara (Romania) - tel. 0040256408630 fax 0040256221257 - [consolato.timisoara@esteri.it](mailto:consolato.timisoara@esteri.it) - [www.constimisoara.esteri.it](http://www.constimisoara.esteri.it)

**Camera di Commercio Italiana per la Romania** - Str. Franzeza, 13 - 030101 Bucuresti Sector 3 (Romania) - tel.



0040213102315/6 fax 0040213102318 - [info@cameradicommercio.ro](mailto:info@cameradicommercio.ro) - [www.cameradicommercio.ro](http://www.cameradicommercio.ro)

**ICE - Istituto italiano per il Commercio Estero** - Str. A.D. Xenopol, 15 - Sector 1 010472 Bucaresti (Romania) - tel. 0040212114240 fax 0040212100613 - [bucarest.bucarest@ice.it](mailto:bucarest.bucarest@ice.it) - [www.ice.gov.it/estero2/bucarest/default.htm](http://www.ice.gov.it/estero2/bucarest/default.htm)

## DORMIRE

In Romania è possibile alloggiare in ostelli, alberghi, pensioni o appartamenti in affitto. Una soluzione molto conveniente per giovani e studenti è rappresentata dagli **ostelli per la gioventù** della Romania ([www.hihostels-romania.ro/](http://www.hihostels-romania.ro/)). Le informazioni per cercare alloggio in Romania si possono ottenere anche dai siti [www.all-bucharest-hotels.com/](http://www.all-bucharest-hotels.com/) e [www.timisoara.ro/hoteluri/hoteluri.shtml](http://www.timisoara.ro/hoteluri/hoteluri.shtml), oppure presso le Agenzie turistiche rumene (<http://ro-travel.com/>)

Infine è possibile consultare il sito dell'Ente del Turismo in Romania ([www.turism.ro](http://www.turism.ro)).

## ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Nell'ambito dei Paesi dell'Unione Europea, qualsiasi cittadino ha diritto allo stesso tipo di trattamento per quanto riguarda l'assistenza sanitaria. Sono garantite le prestazioni di prima necessità, cioè le cure mediche che si rendono immediatamente necessarie a causa di una malattia improvvisa o di un incidente nel Paese visitato.

Per poter utilizzare il Servizio Sanitario, è necessario che i cittadini europei che si recano in Romania per motivi personali o professionali siano in possesso della **TEAM** - Tessera Europea di Assicurazione Malattia (*European Health Insurance Card* - EHIC).

Per ulteriori informazioni al riguardo, consultare sia il sito del Ministero della Salute ([www.ministerosalute.it/](http://www.ministerosalute.it/)) che <https://sistemats-sanita.finanze.it>, oppure il sito europeo [http://ec.europa.eu/employment\\_social/healthcard/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/employment_social/healthcard/index_en.htm).



## SLOVACCHIA (SK)



### I SETTORI CHE TIRANO<sup>40</sup>:

**Industria metalmeccanica (automobili, macchine agricole, macchinari) / Prodotti energetici (gas naturale, combustibili) / Prodotti chimici / Prodotti alimentari e bevande / Agricoltura (barbabietola da zucchero, patate, mais, grano) / Trasporti e logistica.**

### LO STAGE IN SLOVACCHIA

Il termine stage in Slovacchia si traduce "*praktická stáž / odborná prax*". Lo stage è previsto all'interno del sistema di istruzione e formazione. Gli studenti universitari effettuano i loro periodi di tirocinio durante le vacanze estive, presso organizzazioni scelte in base al corso di studi. **Non esiste** tuttavia **una legge** che fa specifico riferimento a questo tipo di esperienze. Di solito, lo **stage** effettuato **al di fuori di un percorso scolastico** viene considerato un vero e proprio **lavoro**, con una durata minima di 13 settimane, fino ad un massimo di 52 settimane con 40 ore a settimana e una **retribuzione**.

Alcune opportunità di stage per i cittadini UE sono offerte dal Centro per il Lavoro, gli Affari sociali e la Famiglia (ex Ufficio Nazionale del Lavoro - [www.upsvar.sk](http://www.upsvar.sk)), dall'**Agenzia per l'Informazione Accademica Slovacca** (SAIA - [www.saia.sk](http://www.saia.sk)), dalle Organizzazioni studentesche internazionali (vedi sotto) ed infine dalla **Camera di Commercio Italo-Slovacca** ([www.camitslovakia.sk/](http://www.camitslovakia.sk/)), che organizza periodi di tirocinio **da 1 a 3 mesi** per diplomati e laureati o stage svolti direttamente presso la stessa Camera, oppure in imprese iscritte che siano interessate. La Camera pubblica inoltre un periodico con notizie aggiornate sullo stato dell'arte dell'economia del Paese e sulle opportunità per gli operatori interessati.

<sup>40</sup> Fonte: [www.ice.gov.it/estero2/bratislava/default.htm](http://www.ice.gov.it/estero2/bratislava/default.htm)

## COSA FARE PER TROVARE UN'AZIENDA

Per chi volesse candidarsi autonomamente ed ha necessità di reperire l'elenco delle aziende presenti sul territorio, è utile rivolgersi alla citata **Camera di Commercio Italo-Slovacca** ([www.camitslovakia.sk](http://www.camitslovakia.sk)), che ha una banca dati sulle aziende sia slovacche che italiane con filiale in questo Paese. La stessa **Agenzia Slovaca d'Informazione Accademica** (SAIA - [www.saia.sk/eng](http://www.saia.sk/eng)) partecipa a molti accordi bilaterali per lo studio e il lavoro all'estero con Paesi diversi, tra cui l'Italia. In Slovacchia sono presenti numerose organizzazioni che assistono gli studenti stranieri nel trovare uno stage, fra cui in particolare: • l'**IAESTE** ([www.iaeste.org](http://www.iaeste.org)), che organizza tirocini di natura tecnica e fornisce l'alloggio, il supporto e l'aiuto per qualsiasi problema • il **BEST** (*Board of European Students of Technology* - [www.best.eu.org](http://www.best.eu.org)), organizzazione studentesca internazionale per tirocini sempre di natura tecnica; per iscriversi, si effettua la registrazione on-line, si accede alla banca dati e si presenta la domanda entro la data di scadenza, con una lettera di presentazione • l'**ELSA** (*European Law Students' Association*), che permette a studenti di giurisprudenza e a giovani avvocati, attraverso un programma di scambio, sia di acquistare esperienza, a livello europeo, di diritto sostanziale e procedurale, sia di conoscere la cultura di un altro Paese. I periodi di tirocinio vanno da 2 settimane a 18 mesi e possono svolgersi in qualunque attività di tipo giuridico: studi legali, tribunali, istituzioni pubbliche, banche, uffici legali aziendali, società di consulenza e organizzazioni internazionali • l'**AIESec** ([www.aiesec.org](http://www.aiesec.org)), rete internazionale che offre programmi di stage soprattutto nel campo dell'economia e dell'organizzazione aziendale.

Ovviamente, sia che si risponda ad un annuncio, sia che ci si proponga autonomamente, è importante preparare un accurato **Curriculum Vitae** accompagnato da una lettera di candidatura. In Slovacchia è accettato o un formato standard, rintracciabile sul sito [www.profesia.sk](http://www.profesia.sk) (disponibile anche in inglese) o il formato europa del CV dal sito <http://europass.cedefop.europa.eu/>.



## INDIRIZZI UTILI

**Ambasciata d'Italia a Bratislava** - Palisady, 49 - 81106 Bratislava (Slovacchia) - tel. 00421259800011 fax 00421254413202 - [amb.bratislava@esteri.it](mailto:amb.bratislava@esteri.it) - [www.ambbratislava.esteri.it/Ambasciata\\_Bratislava](http://www.ambbratislava.esteri.it/Ambasciata_Bratislava).

**Camera di Commercio Italo - Slovacca** (*Taliansko-Slovenská obchodná komora*) - Michalská, 7 - SK-811 01 Bratislava - tel. 00421259103700 - [info@camitslovakia.sk](mailto:info@camitslovakia.sk) - [www.camitslovakia.sk](http://www.camitslovakia.sk) (in Italiano).

**ICE - Istituto italiano per il Commercio Estero** (*Taliansky Urad Pre Zahranicny Obchod*) - Palisady, 49 - 811 06 Bratislava (SK) - tel. 00421254410622/3420/3423 fax 00421254430296 - [bratislava.bratislava@ice.it](mailto:bratislava.bratislava@ice.it) - [www.ice.gov.it/estero2/bratislava/default.htm](http://www.ice.gov.it/estero2/bratislava/default.htm)

## DORMIRE

In Slovacchia la sistemazione più facile (escludendo l'albergo perché costoso) è l'affitto di un **appartamento** da un **privato**. È consigliabile, in questo caso, sottoscrivere un contratto che definisca i termini e le condizioni dell'affitto. Le agenzie immobiliari sono la prima fonte d'informazioni su questo tipo di alloggio. Il costo di una stanza in appartamento oscilla tra i 150 e i 200 euro. È possibile consultare i seguenti siti dove si possono contattare le agenzie immobiliari e consultare le offerte di affitto di case o di appartamenti e altri riferimenti utili: [www.skreality.sk](http://www.skreality.sk), [http://.reality.zoznam.sk](http://http://.reality.zoznam.sk) (anche in inglese), [www.viareal.sk](http://www.viareal.sk), [www.trh.sk](http://www.trh.sk), [www.realestate.sk](http://www.realestate.sk) (anche in inglese), [www.real.sk](http://www.real.sk) e [www.reality.go.sk](http://www.reality.go.sk).

## ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Nell'ambito dei Paesi dell'Unione Europea, qualsiasi cittadino ha diritto allo stesso tipo di trattamento per quanto riguarda l'assistenza sanitaria. Sono garantite le prestazioni di prima necessità, cioè le cure mediche che si rendono immediatamente necessarie a causa di una malattia improvvisa o di un incidente nel Paese visitato.

Per poter utilizzare il Servizio Sanitario, è necessario che i cittadini europei che si recano in Slovacchia per motivi personali o profes-

sionali siano in possesso della **TEAM** - Tessera Europea di Assicurazione Malattia (*European Health Insurance Card - EHIC*). Per ulteriori informazioni al riguardo, consultare sia il sito del Ministero della Salute ([www.ministerosalute.it/](http://www.ministerosalute.it/)) che <https://sistemats.sanita.finanze.it>, oppure il sito europeo [http://ec.europa.eu/employment\\_social/healthcard/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/employment_social/healthcard/index_en.htm).



## SLOVENIA (SLO)



### I SETTORI CHE TIRANO<sup>41</sup>:

**Industria metalmeccanica (autoveicoli, macchinari e componentistica) / Prodotti minerali (metalli non ferrosi e prodotti di metallo) / Oli e carburanti / Prodotti chimici e farmaceutici / Settore tessile e abbigliamento / Industria elettronica (prodotti informatici ed apparecchiature elettriche) / Settore agroalimentare.**

### LO STAGE IN SLOVENIA

In Slovenia il termine stage si traduce "*stažiranje*" o semplicemente "*staž*".

Nella realtà slovena è presente un **Servizio Studenti e di praticantato**, delegato ad agenzie specializzate nella fornitura di lavoro temporaneo, le quali, previa autorizzazione ministeriale, sono abilitate al collocamento dei ragazzi, che si affacciano per la prima volta sul mercato del lavoro. Va specificato che questa possibilità è riservata a coloro che godono dello status di studente nella Repubblica slovena. Il mercato del lavoro sloveno non prevede altre forme di stage, pertanto tutte le altre tipologie di attività lavorativa vanno ad inserirsi tra i regolari rapporti di lavoro, regolati dalla specifica Normativa in materia, entrata in vigore il 1° gennaio 2003, consultabile dal sito del Ministero del Lavoro, della famiglia e degli affari sociali ([www.mddsz.gov.si/en/](http://www.mddsz.gov.si/en/)). Gli studenti stranieri che intendono effettuare uno stage in Slovenia, devono rivolgersi alle associazioni internazionali, che in questo Paese sono organizzate in una **rete**, chiamata **Komisp**. Tutte le associazioni che ne fanno parte sono ubicate presso l'ufficio internazionale dell'Associazione degli studenti di Ljubljana **Šou** ([www.sou-lj.si/](http://www.sou-lj.si/)). Per i ragazzi stranieri in entrata, l'organizzazione

<sup>41</sup> Fonte: [www.ice.gov.it/estero2/lubiana/default.htm](http://www.ice.gov.it/estero2/lubiana/default.htm)

gestisce i servizi di prima accoglienza, segue la procedura di richiesta del permesso di soggiorno ed altre norme burocratiche. Ogni organizzazione gestisce una propria rete di rapporti con le aziende e gli enti, che ospitano i candidati selezionati per uno stage. Il tirocinio ha una durata variabile da un minimo di 2 settimane ad un massimo di due anni. Generalmente le organizzazioni si fanno carico delle spese di base (viaggio, vitto e alloggio).

### **COSA FARE PER TROVARE UN'AZIENDA**

Fra le associazioni membri del Komisp ([www.sou-lj.si/mp/komisp-eng.html](http://www.sou-lj.si/mp/komisp-eng.html)) troviamo: l'**AIESEC** ([www.aiesec.org](http://www.aiesec.org)), l'**IAESTE** (*International Association for Exchange Students for Technical Experience* - [www.iaeste.org](http://www.iaeste.org)), l'**IAAS** (*International Association of Agricultural Students* - [www.geocities.com/iaasslovenija](http://www.geocities.com/iaasslovenija)), l'**IFSA** (*International Forestry Students' Association* - [www.ifsa.net](http://www.ifsa.net)), l'**IVSA** (*International Veterinary Students' Association* - [www.ivsa.org](http://www.ivsa.org)), il **BEST** (*Board of European Students of Technology* - [www.best.eu.org](http://www.best.eu.org)), l'**IFMSA** (*International Federation of Medical Students Associations* - [www.ifmsa.org](http://www.ifmsa.org)) per gli studenti di medicina e chirurgia e l'**EESTEC** (*Electrical Engineering and Computer Science* - [www.eestec.org](http://www.eestec.org)), che organizza tirocini per studenti in ingegneria.

Il modo più facile per entrare in contatto con le imprese, specialmente dall'estero, è servirsi di Internet. I principali siti per la ricerca sia di uno stage che di un primo lavoro in Slovenia sono: [www.mojakariera.si/index.php](http://www.mojakariera.si/index.php), [www.zaposlitev.net](http://www.zaposlitev.net) e [www.severnica.com/](http://www.severnica.com/).

È possibile, inoltre, contattare gli uffici dell'**Istituto per l'Impiego della Repubblica slovena** ([www.ess.gov.si](http://www.ess.gov.si)), che ha un ottimo e aggiornatissimo database nazionale, oppure la **Camera del Commercio Slovena** ([www.gzs.si](http://www.gzs.si)). Per portare a buon fine la propria candidatura, sia che si risponda ad un annuncio, sia che ci si proponga autonomamente, è importante preparare un accurato **Curriculum Vitae**, accompagnato da una lettera di autocandidatura. È possibile scaricare il formato europeo del CV in lingua slovena dal sito <http://europass.cedefop.europa.eu/>.



## INDIRIZZI UTILI

**Ambasciata d'Italia a Lubiana** - Snezniska ulica, 8 - 1000 Ljubljana (Slovenia) - tel. 0038614262194/4262320/4258659 fax 0038614253302 - [segreteria.lubiana@esteri.it](mailto:segreteria.lubiana@esteri.it) - [www.amblyubiana.esteri.it/Ambasciata\\_Lubiana](http://www.amblyubiana.esteri.it/Ambasciata_Lubiana)

**Consolato Generale di Capodistria** - Riva Belvedere, 2 - 6000 Koper Capodistria (Slovenia) - tel. 0038656273747/9 fax 0038656273746 - [consgen.capodistria@esteri.it](mailto:consgen.capodistria@esteri.it) - [www.conscapodistria.esteri.it](http://www.conscapodistria.esteri.it)

**Camera di commercio della Slovenia (Gospodarska zbornica Slovenije)** - Dimiceva 13 -1000 Ljubljana (Slovenia) - tel. 0038615898 000 fax: 00386015898100 - [info@gzs.si](mailto:info@gzs.si) - [www.gzs.si](http://www.gzs.si)

**ICE - Istituto italiano per il Commercio Estero (Italijanski Institut Za Zunanjo Trgovino)** - Vladna Ustanova - Cankarjeva, 10 - 1000 Ljubljana (Slovenia) - tel 0038614224370 fax 0038614224375 - [lubiana.lubiana@ice.it](mailto:lubiana.lubiana@ice.it) - [www.ice.gov.it/estero2/lubiana/default.htm](http://www.ice.gov.it/estero2/lubiana/default.htm)

## DORMIRE

La Slovenia dispone di una notevole capacità ricettiva, che si compone di alberghi, pensioni, case di villeggiatura, fattorie agrituristiche, stabilimenti di cura, motel, appartamenti turistici, residence e rifugi alpini. Per ogni tipo di sistemazione turistica, si possono richiedere informazioni ed effettuare prenotazioni presso gli uffici locali per il turismo. Gli indirizzi e i numeri di telefono degli uffici turistici sono reperibili presso l'**Ente Sloveno per il turismo** ([www.slovenia-tourism.si](http://www.slovenia-tourism.si)). Oltre alle sistemazioni turistiche, è possibile soggiornare presso alloggi privati, affittando stanze o appartamenti interi. Il canone di affitto mensile per una stanza con l'uso del bagno e della cucina si aggira intorno ai 100-150 Euro e diventa di 200-300 Euro per un monolocale. Gli **studenti stranieri** possono richiedere una sistemazione presso le **case dello studente** o istituti simili. Le spese per l'alloggio presso gli studentati, o altre strutture convenzionate, vengono cofinanziate dal Ministero competente e la spesa a carico dello studente si aggira attorno ai **40-80 Euro al mese**. Gli studenti in cerca di alloggio possono rivolgersi all'apposito servizio operante

nell'ambito del Servizio studenti (*Studentski servis* - [www.studentski-servis.com/](http://www.studentski-servis.com/)) o consultare gli annunci sulla stampa locale.

### **ALTRE INFORMAZIONI UTILI**

Nell'ambito dei Paesi dell'Unione Europea, qualsiasi cittadino ha diritto allo stesso tipo di trattamento per quanto riguarda l'assistenza sanitaria. Sono garantite le prestazioni di prima necessità, cioè le cure mediche che si rendono immediatamente necessarie a causa di una malattia improvvisa o di un incidente nel Paese visitato. Per poter utilizzare il Servizio Sanitario, è necessario che i cittadini europei che si recano in Slovenia per motivi personali o professionali siano in possesso della **TEAM** - Tessera Europea di Assicurazione Malattia (*European Health Insurance Card* - EHIC).

Per ulteriori informazioni al riguardo, consultare sia il sito del Ministero della Salute ([www.ministerosalute.it/](http://www.ministerosalute.it/)) che <https://sistemats.sanita.finanze.it>, oppure il sito europeo [http://ec.europa.eu/employment\\_social/healthcard/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/employment_social/healthcard/index_en.htm).

In questo Paese l'assistenza sanitaria è di competenza dell'Istituto per l'assicurazione sanitaria della Slovenia (*Zavod za zdravstveno zavarovanje Slovenije* - <http://www.zzs.si/>). I cittadini comunitari che risiedono in Slovenia per periodi più lunghi, in qualità di studenti o di lavoratori, possono registrarsi presso questo Istituto, in quanto hanno diritto agli stessi servizi sanitari dei cittadini sloveni.



## SPAGNA (E)



### I SETTORI CHE TIRANO<sup>42</sup>:

**Industria metalmeccanica (automobili, macchinari, macchine utensili, componentistica) / Costruzioni / Turismo/ Attrezzature per uffici / Telecomunicazioni/ Industria chimica / Industria agroalimentare (prodotti ortofrutticoli) / Industria siderurgica / Abbigliamento / Industria elettronica / Prodotti petroliferi / Infrastrutture e comunicazione / Settore nautico.**

### LO STAGE IN SPAGNA

La definizione di stage in spagnolo è "*programa de prácticas*", la cui durata è variabile ma, in media, non è mai inferiore ai tre mesi e non supera i sei. Uno degli obiettivi principali è quello di offrire, agli studenti e ai neolaureati universitari, una prima conoscenza del mondo del lavoro, ma anche di promuovere un maggior collegamento tra le istituzioni accademiche ed il tessuto aziendale, a beneficio di entrambi. In Spagna la legislazione che regola lo stage presso le aziende è contenuta nel **Reale Decreto 1497/1981** sui Programmi di Cooperazione Educativa (pubblicato nel B.O.E. del 23 luglio 1981) e nel **Reale Decreto 1845/1994** (pubblicato nel B.O.E. del 18 ottobre 1994). Questi decreti individuano le Università, i **Centros de Orientación e Información de Empleo** (COIE) e le **Fundaciones Universidad-Empresa** ([www.fue.es](http://www.fue.es) - [www.redfue.es](http://www.redfue.es)), come interlocutori privilegiati per sottoscrivere patti di cooperazione educativa con imprese, che possono partecipare alla preparazione specializzata ed alla formazione pratica degli stagisti. Nel caso in cui un **candidato italiano** voglia realizzare autonomamente uno stage in un'impresa spagnola, i percorsi sono di-

<sup>42</sup> Fonte: [www.ice.gov.it/estero2/spagna/](http://www.ice.gov.it/estero2/spagna/)

versi a seconda che si tratti di uno studente, oppure abbia **già terminato gli studi**. In questo secondo caso la possibilità di fare pratica nell'impresa dovrà essere regolarizzata da un **contratto**. Infine, per quanto riguarda i **rimborsi spese**, le aziende concedono agli stagisti aiuti economici denominati "**borse o aiuti allo studio**", affinché lo studente non debba accollarsi i costi dei mezzi di trasporto, del vitto, ecc. ma, in nessun caso, sono da considerarsi come una remunerazione caratteristica di un rapporto di lavoro vero e proprio. L'**aiuto finanziario** da parte dell'impresa **varia notevolmente** da un'azienda all'altra, sia per l'importo della borsa, sia per il tipo di sostegno: le imprese possono offrire l'alloggio, il vitto o realizzare corsi di lingua senza spese a carico dello studente.

### **COSA FARE PER TROVARE UN'AZIENDA**

In Spagna sono presenti numerose organizzazioni che assistono gli studenti stranieri nel trovare uno stage, sebbene alcune di queste possono chiedere un compenso per i loro servizi. In particolare, si consiglia di contattare:

- la **Fundación Universidad-Empresa** (FUE - [www.fue.es](http://www.fue.es)), creata dalla Camera di Commercio di Madrid per favorire l'incontro e lo scambio di informazioni tra Università e Imprese, aggiornatissima sulle migliori opportunità di specializzazione post laurea, di stage (o "*programa de prácticas*") e di lavoro;
- l'**AIESEC** ([www.aiesec.org](http://www.aiesec.org)), organizzazione studentesca internazionale che promuove ogni anno lo scambio di migliaia di studenti e di neolaureati di oltre 100 Paesi. Chi vuole intraprendere questa esperienza con AIESEC deve rivolgersi al comitato locale più vicino;
- l'**IAESTE** ([www.iaeste.org/](http://www.iaeste.org/)), che organizza tirocini per studenti universitari di discipline tecnico-scientifiche.

Utilissimi sono anche i siti **[www.europeaninternships.com/](http://www.europeaninternships.com/)** (con sede nella Provincia di Alava, nel Nord della Spagna), **[www.internabroad.com/](http://www.internabroad.com/)** (branca di [www.goabroad.com/](http://www.goabroad.com/), nato negli USA a Denver, Colorado University, alla fine degli anni '90), **[www.internships-4u.com/neu/](http://www.internships-4u.com/neu/)** (creato da un team tedesco-spagnolo, con il quartier generale nel nord della Germania)



e infine [www.oneco.org](http://www.oneco.org), che propone una combinazione di corsi di lingua e stage in alcuni Paesi UE a pagamento, partner di [www.europlacement.com](http://www.europlacement.com) (nato da un Progetto Leonardo, vera miniera di informazioni, con un elenco di opportunità di stage non solo in Spagna, ma in tutto il mondo).

Inoltre, per chi volesse candidarsi autonomamente ed ha necessità di reperire l'elenco delle aziende presenti sul territorio, è utile rivolgersi alla **Camera di Commercio Italiana in Spagna**, all'Ufficio **ICE** (Istituto Italiano per il Commercio Estero di Madrid), al Consolato o all'Ambasciata d'Italia a Madrid (vedi Indirizzi Utili). Naturalmente, sia che si risponda ad un annuncio, sia che ci si proponga autonomamente, è importante preparare un accurato **Curriculum Vitae** accompagnato da una lettera di candidatura. È possibile scaricare il formato Europass del CV in lingua spagnola dal sito <http://europass.cedefop.europa.eu/>.

### INDIRIZZI UTILI

**Ambasciata d'Italia** - Calle Lagasca, 98 - 28006 Madrid (Spagna) - tel. 0034914233300 fax 0034915757776 - [archivo.ambmadrid@esteri.it](mailto:archivo.ambmadrid@esteri.it) - [www.ambmadrid.esteri.it](http://www.ambmadrid.esteri.it)

**Consolato Generale d'Italia a Madrid** - Calle Agustín de Bantancourt, 3 - 28003 Madrid (Spagna) - tel. 0034912106910 fax 0034915546669 - [info.madrid@esteri.it](mailto:info.madrid@esteri.it) - [www.consmadrid.esteri.it/](http://www.consmadrid.esteri.it/)

**Camera di Commercio Italiana di Barcellona** - Avda. Diagonal, 419, 1<sup>o</sup>2<sup>a</sup> - 08008 Barcelona (Spagna) - tel. 0034933184999 fax 0034933184004 - [italcambcn@camaraitaliana.com](mailto:italcambcn@camaraitaliana.com) - [www.camaraitaliana.com](http://www.camaraitaliana.com)

**ICE - Istituto italiano per il Commercio Estero** - Paseo de la Castellana, 95 - Torre Europa, planta 29 - 28046 Madrid (Spagna) - tel. 0034915974737 fax 0034915568146 - [spagna.madrid@ice.it](mailto:spagna.madrid@ice.it) - [form.esterna@ice.it](mailto:form.esterna@ice.it) - [www.ice.gov.it/estero2/spagna](http://www.ice.gov.it/estero2/spagna)

### DORMIRE

Per chi si reca in Spagna a studiare o lavorare risulteranno più comodi e convenienti i **Collegi Maggiori** (*Colegios Mayores* - [www.consejocolegiosmayores.es/](http://www.consejocolegiosmayores.es/)), alloggi spesso di tipo elitario, destinati esclusivamente agli studenti, dotati di biblioteche, sale di



studio e, a volte, sedi di attività culturali parallele. Non sempre è necessario essere iscritti ai corsi universitari per accedere alle **Residenze Studentesche** (*Residencias de Estudiantes* - [www.educasites.net/alojamientos.htm](http://www.educasites.net/alojamientos.htm)), che sono molto diffuse e di diverso tipo. Il prezzo varia dai 300 ai 720 Euro, a seconda della zona in cui si trovano e dei servizi che offrono (mezza pensione, pensione completa, lavanderia, stireria, palestra, ecc.) Gli **alloggi in affitto** rappresentano la soluzione scelta da lavoratori e da studenti (perché più economica degli studentati): per la ricerca è consigliabile consultare le bacheche universitarie, le associazioni studentesche, i giornali locali e specializzati, in particolare "Segundamano" ([www.segundamano.com](http://www.segundamano.com)). In ogni caso, è utile rivolgersi all'Ufficio per gli Alloggi (*Oficina de Alojamiento*) presente presso tutte le Università, che fornisce indirizzi e contatti utili per trovare camere in appartamenti con più persone.

### ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Nell'ambito dei Paesi dell'Unione Europea, qualsiasi cittadino ha diritto allo stesso tipo di trattamento per quanto riguarda l'assistenza sanitaria. Sono garantite le prestazioni di prima necessità, cioè le cure mediche che si rendono immediatamente necessarie a causa di una malattia improvvisa o di un incidente nel Paese visitato.

Per poter utilizzare il Servizio Sanitario, è necessario che i cittadini europei che si recano in Spagna per motivi personali o professionali siano in possesso della **TEAM** - Tessera Europea di Assicurazione Malattia (*European Health Insurance Card* - EHIC).

Per ulteriori informazioni al riguardo, consultare sia il sito del Ministero della Salute ([www.ministerosalute.it/](http://www.ministerosalute.it/)) che <https://sistemats.sanita.finanze.it>, oppure il sito europeo [http://ec.europa.eu/employment\\_social/healthcard/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/employment_social/healthcard/index_en.htm).



## SVEZIA (S)



### I SETTORI CHE TIRANO<sup>43</sup>:

**Informatica / Elettronica / Biotecnologie / Industria metalmeccanica (automobili, macchine e apparecchi industriali) / Industria chimica e farmaceutica / Industria agroalimentare / Industria siderurgica / Mobili e componentistica / Industria cartotecnica / Telecomunicazioni / Ricerca e Sviluppo.**

### LO STAGE IN SVEZIA

In Svezia il termine "stage" si traduce con il termine "*praktik*" ed è strettamente legato ad un percorso scolastico, in quanto lo stage viene realizzato a partire dalla scuola secondaria superiore fino all'Università: in ogni segmento scolastico è prevista un'esperienza di lavoro. Un ragazzo straniero che voglia realizzare autonomamente uno stage in un'impresa svedese, deve rivolgersi agli *Arbetsförmedlingen* - AMS (**Centri per l'Impiego** - [www.ams.se/](http://www.ams.se/)), che sono presenti in quasi tutti i comuni (circa 400 in totale). In alcune grandi città esistono anche degli uffici specializzati in determinati settori, come per esempio tecnologia, industria, economia, arte, ecc..

### COSA FARE PER TROVARE UN'AZIENDA

Per avere un elenco di tutte le aziende presenti sul territorio svedese si consiglia di rivolgersi ai citati *Arbetsförmedlingen* - AMS (**Centri per l'Impiego**) o di consultare la pagina web [www.ams.se/RDFS.asp?L=31409](http://www.ams.se/RDFS.asp?L=31409) oppure [http://en.wikipedia.org/wiki/List\\_of\\_Swedish\\_companies](http://en.wikipedia.org/wiki/List_of_Swedish_companies). Inoltre le "Pagine gialle" elettroniche (*Gula sidorna* - <http://gulasidorna.eniro.se>) sono tra i più completi elenchi delle imprese svedesi, in quanto includono gli indirizzi di circa 400.000 aziende. La Svezia è, infine, inclusa nella

<sup>43</sup> Fonte: [www.ice.gov.it/estero2/stoccolma/default.htm](http://www.ice.gov.it/estero2/stoccolma/default.htm)

lista dei Paesi in cui operano l'**AIESEC** ([www.aiesec.it](http://www.aiesec.it)), un'organizzazione internazionale che offre programmi di stage per l'inserimento nel mondo del lavoro sia di studenti che di neolaureati di più 100 Paesi, l'**IAESTE** ([www.iaeste.org/](http://www.iaeste.org/)), che organizza tirocini per studenti universitari delle facoltà tecnico-scientifiche, l'**ELSA** ([www.elsa.org](http://www.elsa.org)), che si occupa di stage per studenti e neolaureati in giurisprudenza e l'**IFMSA** ([www.ifmsa.net](http://www.ifmsa.net)), che organizza tirocini per gli studenti in medicina e chirurgia. In ogni caso, sia che si risponda ad un annuncio, sia che ci si proponga autonomamente, è comunque importante preparare un accurato **Curriculum Vitae** accompagnato da una lettera di candidatura. È possibile scaricare il formato Europass del CV in svedese dal sito <http://europass.cedefop.europa.eu/>.

### **INDIRIZZI UTILI**

**Ambasciata d'Italia** - Oakhill - Djugården - 11521 Stockholm (S) - tel. 0046854567100 fax. 004686671034 - [info.stockholm@esteri.it](mailto:info.stockholm@esteri.it) - [www.amstoccolma.esteri.it](http://www.amstoccolma.esteri.it)

**Consolato Onorario d'Italia** - Gibraltargatan, 17 - 412 58 Göteborg (Svezia) - tel. e fax 0046317110381 - [consulate.stockholm@esteri.it](mailto:consulate.stockholm@esteri.it)

**Camera di Commercio Italiana per la Svezia** - Karlavägen, 100A - Box 24053, SE -104 51 Stoccolma (Svezia)- tel. 004686112540 fax 004686112542 - [info@italchamber.se](mailto:info@italchamber.se) - [www.italchamber.se](http://www.italchamber.se)

**ICE - Istituto italiano per il Commercio Estero** (*Italienska Utrikeshandelsinstitutet*) - Sveavägen, 28-30 - 111 34 Stockholm (S) -tel. 00468248960 fax 004684114947 - [www.ice.gov.it/estero2/stoccolma/default.htm](http://www.ice.gov.it/estero2/stoccolma/default.htm)

### **DORMIRE**

La Svezia offre soluzioni di pernottamento diverse: in grandi città o piccoli villaggi di montagna, imponenti castelli o cottage, servizio in camera o sacco a pelo. La scelta è dunque molto varia. Gli alberghi svedesi praticano in genere tariffe piuttosto elevate. Le grandi catene scandinave sono SARA, Scandic e RESO. Fuori dalle grandi città ci sono numerosi alberghetti di campagna a condu-



zione familiare, di solito situati in vecchie ville o casali ristrutturati. I bed & breakfast si trovano quasi dappertutto ed è possibile richiederne informazioni presso gli uffici turistici locali. È possibile trovare una casa o un appartamento, contattando le agenzie immobiliari private (*bostadsförrmedlingar* - [www.118100.se/](http://www.118100.se/)), o comunali (*komunala bostadsförrmedlingar*). Nelle città universitarie esistono particolari agenzie alle quali le **associazioni studentesche** (*studentstiftelser*), proprietarie di stanze ed appartamenti, cedono l'esclusiva per procacciare contratti d'affitto. Altra fonte per la ricerca di un alloggio sono i quotidiani, anche se sono molto difficili da comprendere per uno straniero, visto il notevole uso di abbreviazioni. Normalmente i proprietari richiedono non solo, ovviamente, garanzie di solvibilità da parte dell'affittuario, ma spesso specifiche referenze. In Svezia, inoltre, ci sono **440 ostelli**. L'atmosfera è tranquilla e amichevole, è facile fare amicizia durante il pasto serale o la colazione. Gli ostelli della gioventù svedesi offrono molti servizi a buon prezzo, si trovano un po' ovunque nel Paese e sono gestiti da *Svenska Turistföreningen* - STF (**Touring Club Svedese** - [www.stfturist.se/](http://www.stfturist.se/)).

Per informazioni turistiche sul Paese si può visitare il sito [www.vitsweden.com](http://www.vitsweden.com).

### **ALTRE INFORMAZIONI UTILI**

Nell'ambito dei Paesi dell'Unione Europea, qualsiasi cittadino ha diritto allo stesso tipo di trattamento per quanto riguarda l'assistenza sanitaria. Sono garantite le prestazioni di prima necessità, cioè le cure mediche che si rendono immediatamente necessarie a causa di una malattia improvvisa o di un incidente nel Paese visitato.

Per poter utilizzare il Servizio Sanitario, è necessario che i cittadini europei che si recano in Svezia per motivi personali o professionali siano in possesso della **TEAM** - Tessera Europea di Assicurazione Malattia (*European Health Insurance Card* - EHIC).

Per ulteriori informazioni al riguardo, consultare sia il sito del Ministero della Salute ([www.ministerosalute.it/](http://www.ministerosalute.it/)) che <https://sistemats-sanita.finanze.it>, oppure il sito europeo [http://ec.europa.eu/employment\\_social/healthcard/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/employment_social/healthcard/index_en.htm).



## UNGHERIA (H)



### I SETTORI CHE TIRANO<sup>44</sup>:

**Industria elettronica / Industria ottica / Industria metalmeccanica (autoveicoli e componentistica, macchinari ed attrezzature generiche) / Settore pelle / Settore gomma / Industria chimica / Biotecnologie / Settore agroalimentare (bevande e tabacchi) / Prodotti energetici / Turismo.**

### LO STAGE IN UNGHERIA

In Ungheria il termine stage si traduce "*szakmai gyakorlat*". In base alla **Legge 1993/LXXVI - 15-26§** sulla "**Formazione teorica e pratica delle professioni**", lo stage viene regolato in funzione dei programmi di formazione pratica per tutti i livelli di formazione, compresa quella universitaria. Questi tirocini sono **parte integrante del corso di studi**, in tutti i livelli di formazione; essi comprendono un esame finale gestito dagli istituti di appartenenza e controllato dagli organismi settoriali (Camere di commercio, Associazioni di categoria, ecc.). La Legge del 1993 lascia alla libera scelta delle Università la prescrizione di stage obbligatori per i diversi corsi di laurea. Per quello che riguarda la **durata** e la periodicità dello stage, non esiste una regola vera e propria, in quanto **le Facoltà decidono autonomamente**.

Lo stage presso le aziende ungheresi, in genere, simula una vera esperienza di lavoro, che non preclude formalmente ad una reale possibilità di impiego: si sono verificati infatti diversi casi in cui, in occasione di esigenze aziendali, i giovani stagisti sono stati poi assunti dall'azienda. La Legge non esclude la partecipazione degli stranieri a questo tipo di stage. Ciascuna istituzione formativa decide autonomamente circa le condizioni di iscrizione e/o la quota

<sup>44</sup> Fonte: [www.ice.gov.it/estero2/budapest/default.htm](http://www.ice.gov.it/estero2/budapest/default.htm)

di partecipazione dei candidati a queste esperienze pratiche. Il tirocinio post-universitario, invece, non ha una tradizione significativa in Ungheria in quanto, come già detto, esso viene svolto durante il corso legale degli studi, nell'ambito del quale i rapporti che si creano tra studenti e imprese rappresentano già una buona base per una futura collaborazione.

### **COSA FARE PER TROVARE UN'AZIENDA**

Per avere un elenco di imprese, è possibile consultare il sito della **Camera di Commercio italiana per l'Ungheria** ([www.cameradicommerciobudapest.com/cciucom/](http://www.cameradicommerciobudapest.com/cciucom/)), l'**Agenzia Nazionale di Sviluppo** (*Nemzeti Fejlesztési ugnö-kseg* - [www.nfu.hu](http://www.nfu.hu)), la **Camera di Commercio e dell'Industria Ungherese** ([www.mkik.hu](http://www.mkik.hu)) e l'Ufficio **ICE** di Budapest (vedi Indirizzi utili).

I **Centri per l'impiego** (*Állami Foglalkoztatási Szolgálat*) sono presenti con dieci filiali nella capitale Budapest e nelle 19 contee. Il Centro per l'impiego di Budapest dispone, inoltre, di due filiali rivolte ai Giovani e ai Laureati con funzioni specifiche, tra le quali le proposte di tirocinio. Gli indirizzi possono essere consultati sul sito del Ministero del Lavoro ([www.afsz.hu](http://www.afsz.hu)), scegliendo la contea specifica di appartenenza (dal menù la voce "*Regionális Munkaügyi Központok*"). Visitare anche il sito [www.jobimpex.com/](http://www.jobimpex.com/).

L'Ungheria è, inoltre, inclusa nella lista dei Paesi in cui operano l'**AIESEC** ([www.aiesec.org](http://www.aiesec.org)), un'organizzazione internazionale che offre programmi di stage e di supporto per l'inserimento nel mondo del lavoro a studenti e a neolaureati di più di 100 Paesi, l'**IAESTE** ([www.iaeste.org](http://www.iaeste.org)) che organizza tirocini per studenti universitari delle facoltà tecnico-scientifiche, l'**ELSA** ([www.elsa.org](http://www.elsa.org)), che si occupa di stage per studenti e neolaureati in giurisprudenza e l'**IFMSA** ([www.ifmsa.net](http://www.ifmsa.net)), che organizza tirocini per gli degli studenti in medicina e chirurgia.

Infine, sia che si risponda ad un annuncio, sia che ci si proponga autonomamente, è importante preparare un accurato **Curriculum Vitae**, accompagnato da una lettera di candidatura. È possibile scaricare il formato europeo del CV in lingua ungherese dal sito <http://europass.cedefop.europa.eu/>.



## INDIRIZZI UTILI

**Ambasciata d'Italia a Budapest** - Stefania ut, 95 - H-1143 Budapest (Ungheria) - tel. 003614606200/201 fax 003614606260 - [ambasciata.budapest@esteri.it](mailto:ambasciata.budapest@esteri.it) - [www.ambbudapest.esteri.it/](http://www.ambbudapest.esteri.it/)

**Consolato Italiano a Budapest** - Jávor utca, 4 - 1145 Budapest (Ungheria) (H) - tel. 003614606226/208/229 fax 003614606290 - [consolare.ambbudapest@esteri.it](mailto:consolare.ambbudapest@esteri.it)

**Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria** - Via Váci, 81 - H-1056 Budapest (Ungheria) - tel. 003614850200 fax 003614861286 - [info@cciu.com](mailto:info@cciu.com) - [www.cameradicommerciobudapest.com/cciu.com/](http://www.cameradicommerciobudapest.com/cciu.com/)

**Camera di Commercio e dell'Industria Ungherese** - Kosuth Lajos tér 6-8. - 1055 Budapest (H) - tel. 003614745141 fax 003614745105 - [mkik@mkik.hu](mailto:mkik@mkik.hu) - [www.mkik.hu/](http://www.mkik.hu/)

- **Istituto italiano per il Commercio Estero** (*Olasz Külkereskedelmi Intézet*) - Rákóczi Út 1/3 H - 1088 Budapest - tel. 003612667555 fax 003612660171 - [budapest.budapest@ice.it](mailto:budapest.budapest@ice.it) - [www.ice.gov.it/estero2/budapest/default.htm](http://www.ice.gov.it/estero2/budapest/default.htm)

## DORMIRE

Nelle città universitarie è relativamente facile trovare una sistemazione in appartamento, dividendolo con altre ragazze e/o ragazzi. Occorre entrare un po' nel "giro" degli studenti e non stancarsi di chiedere informazioni, mettendo annunci nelle bacheche universitarie per la ricerca di una casa. I periodici delle università (spesso editi dagli stessi studenti), possono essere di grande aiuto perché prevedono spazi per domande e offerte di appartamenti. Nelle città di maggior interesse turistico ci sono i

**Centri di Informazione Turistica** (*Turisztikai Iroda* - <http://tourist.info.hu>), dove si possono trovare informazioni ed alloggi in Ungheria. Il principale sito per cercare alloggi è [www.szallasmutato.hu](http://www.szallasmutato.hu), oppure è possibile consultare [www.szallasportal.hu](http://www.szallasportal.hu). Sia l'**Associazione degli Alloggi per Giovani** ([www.miszz.hu](http://www.miszz.hu)) che il portale [www.szallasportal.hu](http://www.szallasportal.hu) permettono di prenotare alloggi e appartamenti.



## ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Nell'ambito dei Paesi dell'Unione Europea, qualsiasi cittadino ha diritto allo stesso tipo di trattamento per quanto riguarda l'assistenza sanitaria. Sono garantite le prestazioni di prima necessità, cioè le cure mediche che si rendono immediatamente necessarie a causa di una malattia improvvisa o di un incidente nel Paese visitato. Per poter utilizzare il Servizio Sanitario, è necessario che i cittadini europei che si recano in Ungheria per motivi personali o professionali siano in possesso della **TEAM** - Tessera Europea di Assicurazione Malattia (*European Health Insurance Card* - EHIC). Per ulteriori informazioni al riguardo, consultare sia il sito del Ministero della Salute ([www.ministerosalute.it/](http://www.ministerosalute.it/)) che <https://sistemats.sanita.finanze.it>, oppure il sito europeo [http://ec.europa.eu/employment\\_social/healthcard/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/employment_social/healthcard/index_en.htm).

Per poter utilizzare il Servizio Sanitario Ungherese, appena arrivati in Ungheria, ci si deve presentare presso l'*Egészségbiztosítási Pénztár* (**Cassa di Previdenza Sanitaria** - [www.oep.hu](http://www.oep.hu)) del luogo in cui si è preso domicilio, mostrare la Tessera Europea, farsi assegnare un medico curante ed usufruire delle strutture pubbliche (ambulatori, ospedali, ecc.).



## Conclusioni

La possibilità di realizzare un Manuale per la promozione della dimensione europea dello stage rappresenta sicuramente una sfida. L'obiettivo da raggiungere è quello di far comprendere ai giovani e a coloro che sono in cerca di una prima esperienza formativa in azienda, la grande opportunità che può offrire un periodo di tirocinio all'interno di un'organizzazione privata o pubblica in un'ottica allargata.

Lo stage costituisce la fase pratica della formazione individuale, finalizzata a far conoscere la realtà aziendale per acquisire competenze specifiche.

Questo tipo di esperienza negli altri Paesi europei è da tempo sviluppata come parte integrante dei curricula di studio e consente una maggiore integrazione tra sistema scolastico e sistema produttivo, evitando quindi lo scollamento tra tempo della formazione e tempo del lavoro, come invece troppo spesso ancora accade in Italia.

Negli ultimi anni si è assistito nel nostro Paese ad una rivalutazione della formazione, caratterizzata dall'alternanza tra scuola e lavoro, anche per effetto di accordi, come il Patto per il Lavoro del 24 settembre 1996, che dedica un apposito capitolo al tirocinio, visto come strumento che favorisce l'ingresso nel mondo produttivo.

È il caso di rammentare che le attività svolte nel corso dei tirocini possono avere valore di **credito formativo** e possono far parte del curriculum dello studente, se sono certificate dall'ente promotore.

Il percorso professionale va "costruito" fin dall'inizio della propria carriera formativa. Per questo, programmare lo svolgimento di uno stage all'estero, può rappresentare un importante investimento sul proprio futuro.

Oltre ad allargare i propri orizzonti, l'esperienza di formarsi all'estero all'interno di un'azienda pubblica o privata, può rappresentare per un giovane diplomato o laureato un impulso estremamente positivo e agevolare la ricerca della prima occupazione, che spesso avviene proprio all'interno della stessa struttura dove si è iniziato il tirocinio formativo.

E allora perché non provare?

Se, come ci dicono i nostri esperti, circa un terzo dei giovani trova lavoro già durante lo stage, non rimane che cogliere con entusiasmo questa opportunità, per poter trarne una possibilità concreta per il proprio futuro professionale.

La pubblicazione di questo Manuale, che scaturisce da un'intensa e proficua collaborazione tra il Progetto Isfol Orientaonline e il CRNO, nasce dall'esigenza di fornire una guida pratica e un vademecum per il giovane in cerca di "esperienze" di mobilità.

La dimensione europea promossa dal Manuale "Progetta il tuo stage in Europa" corrisponde alla ormai imprescindibile necessità di ragionare in un'ottica allargata - verrebbe da dire senza confini - sia da parte dei giovani che da parte delle imprese.

Solo pochi decenni or sono la conoscenza delle lingue era indispensabile per poter lavorare in alcuni settori dell'economia; attualmente ciò rappresenta la condizione necessaria ma non più sufficiente per trovare lavoro. L'impresa richiede al giovane sempre più flessibilità e mobilità, unite ad un approccio dinamico alla realtà produttiva, perché enti e aziende sono costretti ad adattarsi costantemente ai cambiamenti che la società, i consumi, gli stili di vita impongono loro.

Per poter superare tali sfide, si richiede infatti alle aziende di avere un approccio "proattivo" e "anticipatorio" rispetto ai problemi da risolvere, e questo solo per poter competere in un contesto globale, mantenere le proprie posizioni di mercato e rafforzare il proprio business. Come si può pensare che un diploma o una laurea possano essere sufficienti per trovare lavoro in un simile contesto?

È indispensabile adeguarsi alle sfide e ai tempi.

Per permettere alle imprese di sopravvivere e di espandersi sul mercato, le risorse umane devono rappresentare uno degli aspetti più dinamici dell'organizzazione nella quale sono inseriti.

In questo percorso, per un giovane alla ricerca di opportunità, lo stage - e in particolare uno stage all'estero - rappresenta un buon inizio, ma il futuro dipende dalla capacità di ognuno di adeguarsi rapidamente ai cambiamenti e, in qualche misura, di tentare di anticipare gli sviluppi delle attività professionali verso cui si è maggiormente attratti.

*Marina Rozera*



# Appendice



## A.1 EUROPASS CURRICULUM VITAE (italiano)\*



### Curriculum Vitae Europass

Inserire una fotografia (facoltativo, v. istruzioni)

#### Informazioni personali

Cognome(i)/Nome(i)

**Cognome/i Nome/i**

Indirizzo(i)

Numero civico, via, codice postale, città, nazione

Telefono(i)

Facoltativo (v. istruzioni) Mobile Facoltativo (v. istruzioni)

Fax

Facoltativo (v. istruzioni)

E-mail

Facoltativo (v. istruzioni)

Cittadinanza

Facoltativo (v. istruzioni)

Data di nascita

Facoltativo (v. istruzioni)

Sesso

Facoltativo (v. istruzioni)

#### Occupazione desiderata/Settore professionale

Facoltativo (v. istruzioni)

#### Esperienza professionale

Date

Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto. Facoltativo (v. istruzioni)

Lavoro o posizione ricoperti

Principali attività e  
responsabilità

Nome e indirizzo del datore di  
lavoro

Tipo di attività o settore

#### Istruzione e formazione

Date

Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso frequentato con successo. Facoltativo (v. istruzioni)

Titolo della qualifica rilasciata

\* L'Europass CV in italiano è scaricabile dal link: [www.europass-italia.it/docs/CVTemplate\\_it\\_IT.doc](http://www.europass-italia.it/docs/CVTemplate_it_IT.doc)

Principali tematiche/competenza professionali possedute

Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione

Livello nella classificazione nazionale o internazionale

Facoltativo (v. istruzioni)

**Capacità e competenze personali**

Madrelingua

Altra(e) lingua(e)

Autovalutazione

Livello europeo (\*)

**Precisare madrelingua/e**

Comprensione		Parlato		Scritto	
Ascolto	Lettura	Interazione orale	Produzione orale		

(\*) Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

Capacità e competenze sociali

Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. (facoltativo, v. istruzioni)

Capacità e competenze organizzative

Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. (facoltativo, v. istruzioni)

Capacità e competenze tecniche

Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. (facoltativo, v. istruzioni)

Capacità e competenze informatiche

Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. (facoltativo, v. istruzioni)

Capacità e competenze artistiche

Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. (facoltativo, v. istruzioni)

Altre capacità e competenze

Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. (facoltativo, v. istruzioni)

Patente

Indicare la(e) patente(i) di cui siete titolari precisandone la categoria. (facoltativo, v. istruzioni)

**Ulteriori informazioni**

Inserire qui ogni altra informazione utile, ad esempio persone di riferimento, referenze, ecc. (facoltativo, v. istruzioni)

**Allegati**

Enumerare gli allegati al CV. (facoltativo, v. istruzioni)

## A.2 EUROPASS CURRICULUM VITAE (inglese)\*



### Europass Curriculum Vitae

	Insert photograph. Remove heading if not relevant (see instructions)
<b>Personal information</b>	
First name(s)/Surname(s)	First name(s) Surname(s) (remove if not relevant, see instructions)
Address(es)	House number, street name, postcode, city, country (remove if not relevant, see instructions)
Telephone(s)	(remove if not relevant, see instructions) Mobile:(remove if not relevant, see instructions)
Fax(es)	(remove if not relevant, see instructions)
E-mail	(remove if not relevant, see instructions)
Nationality	(remove if not relevant, see instructions)
Date of birth	(remove if not relevant, see instructions)
Gender	(remove if not relevant, see instructions)
<b>Desired employment/ Occupational field</b>	(remove if not relevant, see instructions)
<b>Work experience</b>	
Dates	Add separate entries for each relevant post occupied, starting from the most recent. (remove if not relevant, see instructions)
Occupation or position held	
Main activities and responsibilities	
Name and address of employer	
Type of business or sector	
<b>Education and training</b>	
Dates	Add separate entries for each relevant course you have completed, starting from the most recent. (remove if not relevant, see instructions)
Title of qualification awarded	

\* L'Europass CV in inglese è scaricabile dal link: [http://europass.cedefop.europa.eu/img/dynamic/c1344/type.FileContent.file/CVTemplate\\_en\\_GB.doc](http://europass.cedefop.europa.eu/img/dynamic/c1344/type.FileContent.file/CVTemplate_en_GB.doc)

Principal subjects/occupational skills covered

Name and type of organisation providing education and training

Level in national or international classification

(remove if not relevant, see instructions)

**Personal skills and competences**

Mother tongue(s)

**Specify mother tongue** (if relevant add other mother tongue(s), see instructions)

Other language(s)

Self-assessment

European level (\*)

Understanding		Speaking		Writing	
Listening	Reading	Spoken interaction	Spoken production		

**Language**

**Language**

(\*) *Common European Framework of Reference for Languages*

Social skills and competences

Replace this text by a description of these competences and indicate where they were acquired. (Remove if not relevant, see instructions)

Organisational skills and competences

Replace this text by a description of these competences and indicate where they were acquired. (Remove if not relevant, see instructions)

Technical skills and competences

Replace this text by a description of these competences and indicate where they were acquired. (Remove if not relevant, see instructions)

Computer skills and competences

Replace this text by a description of these competences and indicate where they were acquired. (Remove if not relevant, see instructions)

Artistic skills and competences

Replace this text by a description of these competences and indicate where they were acquired. (Remove if not relevant, see instructions)

Other skills and competences

Replace this text by a description of these competences and indicate where they were acquired. (Remove if not relevant, see instructions)

Driving licence

State here whether you hold a driving licence and if so for which categories of vehicle. (Remove if not relevant, see instructions)

**Additional information**

Include here any other information that may be relevant, for example contact persons, references, etc. (Remove heading if not relevant, see instructions)

**Annexes**

List any items attached. (Remove heading if not relevant, see instructions)



Finito di stampare nel mese di giugno 2008  
dalla Rubbettino Industrie Grafiche ed Editoriali  
88049 Soveria Mannelli (Catanzaro)



Ormai vi è una tale sovrabbondanza di informazioni sulle opportunità offerte all'estero per studiare, lavorare, fare volontariato oppure uno stage, che si può a ragion veduta parlare di un mercato della mobilità studentesca. Con quali criteri scegliere?

La tentazione di fare lo "stagista per caso" è forte.

Questo Manuale vuole proprio evitarti sorprese sgradevoli e aiutarti a scegliere lo stage e il Paese europeo su misura per te.

**Progetta il tuo stage in Europa** è uno strumento immediato, di facile lettura, che raccoglie suggerimenti e informazioni utili: ci troverai indicazioni sulle competenze indispensabili per affrontare al meglio questa nuova esperienza, nella convinzione che valga comunque la pena **fare uno stage all'estero e specialmente in Europa**, per conoscerla in prima persona, vedere, sentire, odorare, gustare e toccare con mano una realtà diversa da quella di casa, seguendo i consigli di cinque imprenditori e managers del Made in Italy, che ci hanno offerto la loro testimonianza.

Oggi è possibile fare un tirocinio in uno dei 27 Paesi dell'Unione Europea, non solo per chi abbia vinto una borsa con i Programmi Erasmus Student Placement o Leonardo da Vinci, ma anche per chi abbia comunque voglia di intraprendere questa esperienza: è soprattutto a questo secondo gruppo che ci rivolgiamo, fornendo una rassegna 'mirata' delle strutture presenti in ogni Stato membro e dei principali organismi internazionali da contattare.

Le Schede di ciascun Paese, che possono essere ritagliate, permettono inoltre di confrontare i diversi sistemi e le potenziali opportunità: non ti rimane che scegliere il contesto che meglio si adatti alle tue aspettative professionali.

